

1

L'IDENTITÀ
AZIENDALE





PROFILO DEL GRUPPO

LA STORIA DI ACEA

Acea nasce nel 1909 come Azienda Elettrica Municipale (AEM) per gestire e sviluppare le infrastrutture elettriche e idriche della città di Roma, funzionali al progresso economico e sociale e all'equilibrio ambientale della Capitale. La Società, che opera dunque da oltre un secolo nell'ambito dei servizi pubblici essenziali, ha seguito un percorso di crescita che ha saputo cogliere le opportunità offerte dal mercato e dal contesto normativo e sociale, espandendo e sviluppando le attività e le competenze gestionali, oltre alla propria conformazione giuridica, con la quotazione in Borsa nel 1999, ed aprendosi a qualificati partner strategici.

Acea è un Gruppo industriale di rilievo nazionale, attivo nella gestione idrica integrata, nella produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e gas, nei servizi ambientali e nelle attività abilitanti per le *smart community*. Gli attuali indirizzi di sviluppo, declinati nei piani strategici, sono caratterizzati **dal consolidamento della posizione di leadership nel settore idrico e dall'ampliamento sia dell'area territoriale d'interesse**, con riferimento principale all'Italia centrale, sia dei **business gestiti**: dalla generazione da fonti rinnovabili alla filiera ambientale in ottica di economia circolare, dai servizi di efficienza energetica alle infrastrutture a servizio della mobilità sostenibile.

In tale contesto, la **digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità** rappresentano leve qualificanti e abilitanti per migliorare l'efficienza operativa, la qualità delle prestazioni, la resilienza e l'integrazione delle infrastrutture di rete, rendendo il Gruppo sempre più capace di generare valore condiviso a beneficio di tutti gli stakeholder.

ATTIVITÀ E FUNZIONI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Acea è **una delle principali Multiutility italiane** operativa nei servizi **idrici** (ciclo integrato), **ambientali** (valorizzazione energetica, recupero di materia, trattamento e compostaggio) ed **energetici** (produzione, distribuzione, vendita di energia e illuminazione pubblica). È l'operatore di riferimento **nel territorio romano** nei servizi idrici ed energetici; in ambito idrico, inoltre, il Gruppo è presente in qualità di socio industriale delle imprese di gestione locali in alcune aree del **Centro-Sud Italia** (dalla Toscana alla Campania). Le operazioni di sviluppo, in linea con gli indirizzi strategici, si concentrano in particolare nei settori dell'economia circolare. In tali settori, Acea si sta espandendo geograficamente anche lungo la **dorsale adriatica del centro Italia e nel nord Italia**.

La tabella n. 6 presenta alcuni dati rappresentativi del Gruppo mentre gli ambiti di attività e la copertura territoriale delle principali Società operative sono illustrati, nei tratti essenziali, nel grafico n. 2.

Tabella n. 4 – Gruppo Acea in numeri 2022

PERSONALE (numero, per % di consolidamento)	10.455
RICAVI NETTI (milioni di euro)	5.138,2
CAPITALE INVESTITO (milioni di euro)	7.194,9
<i>indebitamento finanziario netto</i>	4.439,7
<i>patrimonio netto</i>	2.755,2
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO (milioni di euro)	11.338,5
ENERGIA ELETTRICA	
generazione (GWh) (lorda)	940,91
<i>di cui da fonte rinnovabile</i> (GWh) (lorda)	636,1
<i>idro</i>	335,3
<i>fotovoltaico</i>	111,9
<i>termovalorizzazione</i>	152,6
<i>biogas</i>	36,3
richiesta sulla rete (GWh)	10.062
vendita (GWh) (mercato libero e di maggior tutela)	7.376
clienti energia elettrica e gas (numero)	1.420.718
WASTE TO ENERGY (WTE)	
generazione energia elettrica (GWh) (lorda totale)	337,1
rifiuti termovalorizzati (t)	387.346
CSS	289.550
<i>pulper di cartiera</i>	97.796
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
lampade gestite a Roma (numero)	231.347
ACQUA (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)	
acqua potabile erogata e fatturata (Mm ³)	626,9
controlli analitici su potabile (numero)	1.538.299
depurazione acque reflue (Mm ³)	940,0
abitanti serviti (milioni)	8,6

NB: la presente tabella ha l'obiettivo di rispecchiare quanto possibile le dimensioni di Gruppo. I dati corrispondono, per il livello economico e le consistenze, all'area di consolidamento integrale; per il fotovoltaico, in virtù del rilievo del business, è inclusa anche la produzione di AE Sun Capital, la società costituita con Equitix, partecipata e non consolidata integralmente; per l'idrico, oltre alle 5 Società in perimetro DNF (Acea Ato 2, Acea Ato 5, AdF, Gori e Gesesa) sono incluse le 3 principali partecipate e non consolidate integralmente (Acque, Umbra Acqua e Publiacqua).

Grafico n. 2 – Le attività delle principali società Acea sul territorio

IDRICO

AdF gestisce il servizio idrico integrato in 55 Comuni della Conferenza Territoriale Ottimale 6 Ombrone, corrispondente alla provincia di Grosseto e a parte dei Comuni della provincia di Siena.

Acea Ato 2 gestisce il servizio idrico integrato in 89 Comuni dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma.

Acea Ato 5 gestisce il servizio idrico integrato in 86 Comuni dell'ATO 5 Lazio Meridionale – Frosinone (inclusi 2 Comuni fuori ambito).

Gori gestisce il servizio idrico integrato in 74 Comuni campani dell'ATO Sarnese Vesuviano compresi tra la città metropolitana di Napoli e la provincia di Salerno.

Gesesa gestisce il servizio idrico integrato in 22 Comuni dell'ATO Calore Irpino, nel territorio di Benevento e provincia.

INGEGNERIA E SERVIZI

Acea Elabori svolge servizi di laboratorio, ricerca e sviluppo e servizi ingegneristici (progettazione e direzione lavori) prioritariamente nelle attività idriche e ambientali per le Società del Gruppo Acea.

GENERAZIONE

Acea Produzione si occupa della produzione di energia e calore con un parco centrali composto da impianti idroelettrici, termoelettrici e fotovoltaici.

Acea Solar, società partecipata da Acea Produzione, si occupa della realizzazione di impianti di produzione energetica da fotovoltaico.

Ecogena progetta e realizza impianti di cogenerazione e trigenerazione ed opera come ESCo (Energy Service Company) svolgendo servizi di efficienza energetica, per i clienti interni (obblighi d'incremento efficienza ai sensi del DM 20 luglio 2014) ed esterni.

RETI

Areti pianifica, progetta ed esegue gli interventi di ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture elettriche e gestisce i relativi servizi di distribuzione nei Comuni di Roma e Formello. A Roma gestisce e sviluppa gli impianti d'illuminazione pubblica, artistica e cimiteriale.

AMBIENTE

Acea Ambiente, con impianti presenti in Lazio, Toscana e Umbria, è attiva nel settore della gestione ambientale (trattamento e smaltimento) e della produzione di energia da rifiuti, recupero di materia e nel compostaggio.

Aquaser è attiva nelle fasi di recupero, trattamento e smaltimento dei fanghi che derivano dalla fase di depurazione del servizio idrico integrato.

Acque Industriali svolge servizi d'intermediazione e di trattamento di rifiuti liquidi, nonché attività collaterali a quelle del ciclo integrato delle acque costituite prevalentemente dalle attività di recupero e smaltimento dei fanghi biologici.

Berg operativa nell'area di Frosinone, è attiva nel trattamento chimico/fisico e biologico di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non.

Demap svolge, con l'impianto presente nella provincia di Torino, attività di recupero e selezione degli imballaggi in plastica e plastica e metallo.

Deco, operativa in Abruzzo, svolge progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e di impianti di recupero energetico da fonti rinnovabili.

COMMERCIALE

Acea Energia gestisce la vendita di energia elettrica e gas sul mercato (libero e di maggior tutela), smart services (efficientamento ed e- mobility).

Acea Innovation gestisce le attività di innovazione tecnologica e la commercializzazione dei relativi servizi e prodotti per il Gruppo Acea.



L'ANALISI DEL CONTESTO E IL MODELLO DI BUSINESS

ANALISI DEL CONTESTO

Acea monitora il contesto di riferimento, intercettando e analizzando i fattori che possono assumere rilievo per le proprie attività, come gli **ambiti competitivi**, di **sostenibilità**, **normativi e regolatori** e che possono influire sul perseguimento degli obiettivi strategici. A questi fattori esterni si aggiunge il **contesto interno** al Gruppo, da considerarsi sia in termini **organizzativi** sia in relazione agli **impatti energetici e ambientali**, allo **sviluppo delle persone**, alla **tutela della salute e della sicurezza** dei lavoratori, alla protezione degli asset aziendali, alla gestione sostenibile e responsabile della **catena di fornitura**.

IL MERCATO ENERGETICO ED I CONCORRENTI

A seguito della conversione in legge del D. L. 183/2020 (c.d. "Milleproroghe"), con L. 21/2021, la cessazione dei regimi di tutela dei prezzi per i clienti domestici e le micro-imprese era stata prorogata al 1° gennaio 2023 mentre con la legge di conversione del D. L. 152/2021 di attuazione del PNRR, **intervenuta successivamente**, sono state definite tempistiche e modalità per la gestione del passaggio al mercato libero, tramite un regime di Tutela graduale. In particolare le **micro-imprese** saranno servite in Tutela graduale dal 1° gennaio 2023, da parte di fornitori individuati tramite aste nel 2022, mentre i **clienti domestici** saranno serviti in Tutela graduale da parte di fornitori individuati tramite aste che si dovranno svolgere entro il 10 gennaio 2024. I clienti **vulnerabili e in condizione di povertà energetica**, infine, saranno serviti in maggior tutela fin quando non sarà resa disponibile un'offerta ad hoc da parte di tutti i venditori, come definita dall'ARERA.

Nella vendita dell'energia, la prospettiva di superamento del servizio di maggior tutela comporterà l'incremento di **competitività** tra gli operatori e la ricerca di **elementi distintivi a valore aggiunto**, da perseguire tramite investimenti in innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostenibilità. Per quanto riguarda i clienti sul mercato libero, Acea Energia consolida il proprio posizionamento rispetto alle tematiche di sostenibilità e tutela dell'ambiente, prosegue infatti l'offerta di proposte commerciali green, a cui si aggiungono i prodotti a valore aggiunto quali caldaie, condizionatori, l'App Acea e-mobility per la ricarica delle auto elettriche e la possibilità di integrare alla fornitura energetica i servizi di telefonia grazie alla partnership con WindTre.

IL SISTEMA IDRICO INTEGRATO E LA DISTRIBUZIONE GAS

Il comparto idrico e la distribuzione del gas rappresentano ambiti di mercato in cui Acea intende porsi attivamente, valutando e partecipando alle nuove gare indette per la **concessione del Servizio Idrico Integrato e del servizio di distribuzione gas**, dalle diverse stazioni appaltanti (Regioni, Comuni, Enti d'ambito), sul territorio nazionale. Il Gruppo Acea può infatti competere agevolmente con gli altri operatori del settore essendo in possesso dei requisiti richiesti sul piano economico, finanziario, organizzativo, di esperienza maturata e sistemi certificati. Nel settore idrico, in particolare, il Gruppo ha pianificato interventi su infrastrutture strategiche di interesse per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed ha in atto un processo di digitalizzazione dei processi commerciali nonché la marcata applicazione dell'innovazione tecnologica nella gestione delle infrastrutture.

IL MERCATO DEL WASTE MANAGEMENT

Il Gruppo Acea opera **attraverso la gestione di impianti** dislocati nel Lazio, Toscana, Umbria, Marche, Veneto, Piemonte, Abruzzo e Valle D'Aosta.

Acea Ambiente investe da anni nell'economia circolare, un impegno che si concretizza nel riciclo e recupero di materie prime seconde, nella trasformazione dei rifiuti organici in compost di alta qualità e in biogas per la produzione di energia elettrica, nell'integrazione con le attività idriche per il trattamento dei fanghi che derivano dalla fase di depurazione, nel trattamento dei rifiuti liquidi, nello smaltimento di rifiuti e nella termovalorizzazione di rifiuti.

Il Gruppo continua ad espandersi nel comparto, tramite l'acquisizione di impianti già presenti nel territorio per consolidare e ampliare le attività e il posizionamento nei Sistemi Consortili (COMIECO, COREPLA, CORIPET, CONIP, ecc.) con un progressivo aumento delle performance impiantistiche.

IL MERCATO INGEGNERIA E SERVIZI

Relativamente al mercato dei servizi tecnici, Acea Elaberi fornisce le proprie prestazioni in forma trasversale alle tre aree del Gruppo: Acqua, Energia, Ambiente. In particolare fornisce servizi di ingegneria – comprese progettazione opere, verifica finalizzata alla validazione dei progetti e direzione lavori – laboratorio analitico, ricerca innovazione e consulenza specialistica, nei settori del ciclo delle acque, del ciclo dei rifiuti e dell'energia. Attualmente tali attività vengono rese quasi esclusivamente nei confronti delle altre Società del Gruppo Acea (c.d. "mercato captive") e, in parte residuale, nei confronti di terzi (c.d. "mercato non-captive").

Relativamente al mercato non-captive Acea Elaberi, in ottica di ampliamento delle sue attività, ha partecipato nel 2022 a gare relative ad attività di distrettualizzazione, rilievi e misurazioni, modellazione e piani di rete idriche e fognarie, progettazione e lavori su impianti. I committenti sono soprattutto gestori di servizi idrici integrati che richiedono servizi specialistici in supporto alla progettazione di interventi di razionalizzazione e riqualificazione delle reti e degli impianti del ciclo idrico integrato. La partecipazione alle gare avviene in RTI con altre Società, attuando le misure di condotta previste dal Modello Antitrust, dal Regolamento organizzativo Compliance Antitrust e Pratiche commerciali scorrette adottati da Acea.

IL MERCATO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Il mercato **dell'efficienza energetica edilizia** è normato dal D. L. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito con L. 77/2020, che ha introdotto agevolazioni fiscali (superbonus al 110%), con possibilità di cessione del credito e sconto in fattura, per quei beneficiari che realizzano interventi di efficientamento energetico e consolidamento sismico sui propri edifici. In tale comparto, il Gruppo Acea, in particolare tramite le società Ecogena, Acea Innovation e Acea Energia, ha individuato opportunità di sviluppo di business sul settore residenziale. Nel corso del 2022 si sono manifestati alcuni sviluppi, come la rimodulazione dell'aliquota di detrazione, tramite la Legge di Bilancio 2023, criticità operative del settore, scarsa disponibilità di forniture e di manodopera qualificata e criticità nella gestione del credito d'imposta collegato ai relativi incentivi fiscali, che hanno ridotto le opportunità inizialmente individuate e suggeriscono la sospensione delle attività nel settore della riqualificazione edile.

GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2022 i **mercati azionari globali** hanno registrato un andamento **negativo**, influenzato in particolare dal rialzo dei prezzi dell'energia, anche per effetto del conflitto in Ucraina, e delle materie prime, che ha portato ad un aumento dell'inflazione e a un indebolimento della crescita del PIL a livello mondiale. I **Paesi Europei hanno risentito maggiormente** delle tensioni legate alle contromisure adottate dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche applicate dall'Europa e del cambiamento delle politiche di approvvigionamento delle materie prime energetiche. In tale scenario, il **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) si è confermato uno tra i principali fattori di crescita dell'Italia nel 2022. La Commissione Europea ha erogato le **prime tranche dei finanziamenti** previsti dal PNRR per i progressi compiuti dal nostro Paese nella realizzazione delle riforme e degli investimenti programmati, tra cui quelli in favore della **transizione energetica e dell'economia circolare**. Nell'attuale contesto macroeconomico i **fondi sostenibili** hanno mostrato una resilienza in linea con quelli "tradizionali".

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il conflitto in corso in Ucraina ha dimostrato nuovamente l'interconnessione del contesto globale, con effetti che si ripercuotono in tutte le aree del mondo. In **ambito energetico**, come noto, si sono avute conseguenze in seguito al blocco degli approvvigionamenti, che hanno spinto verso il rientro in esercizio di fonti energetiche inquinanti. L'Unione Europea ha reagito con il piano **REPowerEU**, allo scopo di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, provenienti dall'estero, e di accelerare la transizione verde. Lo scenario 2022 ha avuto un impatto critico sui costi energetici di imprese e famiglie per cui sono state approntate risposte di salvaguardia da parte delle istituzioni pubbliche.

A **livello climatico** i dati dell'osservatorio UE *Copernicus* hanno registrato nel 2022 eventi climatici estremi, temperature record e gas serra in aumento a livello globale. In Europa, il perdurare di alte temperature ha comportato ripercussioni sull'agricoltura, sul trasporto fluviale e sulla gestione dell'energia. Le condizioni di siccità hanno portato anche ad un aumento del pericolo di incendi, che si sono verificati in numero insolitamente elevato nell'Europa sud-occidentale.

In tale contesto vanno inquadrati e valutate le iniziative istituzionali globali e nazionali dell'anno. La **COP27** sul clima tenutasi in Egitto e la **COP15** sulla biodiversità di Montreal, tra i cui obiettivi si evidenziano, ad esempio, l'estensione delle aree protette e la rigenerazione degli ecosistemi degradati (30% entro il 2030). A livello nazionale, si segnalano la **riforma costituzionale degli art. 9 e 41** ed il **Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici**.

L'Europa ha assunto, nell'anno, alcuni specifici e rilevanti provvedimenti in materia di sostenibilità d'impresa. È stata pubblicata in GUUE la **Corporate Sustainability Reporting Directive**, evoluzione della Non-Financial Reporting Directive del 2014, che amplia la platea di imprese sottoposte ad obblighi di rendicontazione e introduce importanti novità, quali ad esempio la doppia materialità, la predisposizione di nuovi standard e l'inclusione dell'informativa nella Relazione alla Gestione. È avanzato il lavoro istituzionale sulla **Direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese** sulla tutela dell'ambiente e dei diritti umani nelle proprie "catene di attività", che ha portato in dicembre all'adozione da parte del Consiglio UE del proprio orientamento in materia. Il Regolamento 2020/852 (c.d. "Tassonomia europea") ha incluso, nel 2022, disciplinandone i criteri di vaglio tecnico, le attività collegate al nucleare e ai gas fossili tra quelle potenzialmente ecosostenibili; inoltre, al secondo anno di applicazione, prevede la rendicontazione da parte delle imprese dei KPI economici correlati oltre che alle attività ammissibili a quelle allineate.

GLI IMPATTI AMBIENTALI ED ENERGETICI

L'ambiente naturale è lo scenario entro cui si sviluppano le attività del Gruppo e come tale viene preservato con un uso responsabile ed efficiente delle risorse, la tutela delle sorgenti, la salvaguardia delle aree naturali dove insistono impianti e reti di servizio, la mitigazione degli impatti fisici e delle esternalità generate sul contesto ecologico dai processi operativi.

In novembre 2022 si è svolta a Sharm el-Sheikh la **COP27**. I negoziati hanno seguito linee d'azione relative a cinque tematiche: la decarbonizzazione, l'adattamento climatico, la natura, il cibo e l'acqua. La Conferenza si è conclusa con l'emanazione del *Sharm el-Sheikh Implementation Plan*. Tale accordo mantiene quanto ratificato nel *Glasgow Climate Pact* (COP26) che prevede l'impegno dei Paesi firmatari nel mantenere la temperatura globale al di sotto di 1,5°C di aumento rispetto ai livelli preindustriali ed evidenzia la necessità della transizione verso un sistema basato su fonti rinnovabili e riduzione dell'utilizzo dei combustibili fossili. Vengono incoraggiati gli sforzi per eliminare gradualmente il carbone, favorendo le fonti a basse emissioni e promuovendo l'eliminazione dei sussidi alle fonti fossili. A livello nazionale (*Nationally Determined Contributions - NDC*), i Paesi che non hanno ancora presentato i loro impegni nella decarbonizzazione, sono invitati a farlo, mentre quelli che lo hanno già fatto sono invitati ad aggiornarli entro il 2023. La principale novità riguarda l'introduzione del principio "loss and damage", attraverso il quale è previsto il riconoscimento di indennizzi ai Paesi in via di sviluppo più vulnerabili per i danni climatici subiti. Il principio verrà attuato tramite la costituzione di un apposito Fondo.

Per quanto concerne il tema emissioni di gas climalteranti, anche nel 2022 Acea ha partecipato al **Carbon Disclosure Project - CDP**, ricevendo una valutazione pari a B, che posiziona l'Azienda in classe Management. Nel 2022 Acea, oltre ad aver pubblicato la sua prima **Informativa climatica 2021, secondo le raccomandazioni TCFD**, ha portato avanti un nuovo progetto volto ad arricchire l'identificazione dei rischi e le analisi di scenario climatico di medio-lungo periodo.

LA LEGISLAZIONE NEI MERCATI DI RIFERIMENTO, A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E SOVRA-NAZIONALE

Il contesto normativo di riferimento per il Gruppo Acea è ampio ed articolato in funzione della specificità dei business gestiti e della varietà degli ambiti su cui intervengono le discipline normative e regolatorie che incidono sull'operatività aziendale, dai profili amministrativi autorizzativi a quelli di tutela del mercato e della concorrenza. A tali aspetti si aggiunge la peculiarità della natura di Società quotata, con i relativi impatti normativi, ad esempio in termini di disciplina delle comunicazioni al mercato.

Come già evidenziato, le tensioni nel mercato energetico ed il proseguire dell'emergenza sanitaria Covid-19 hanno caratterizzato l'anno soprattutto per gli effetti sistemici sul "caro energia" e sul "caro materiali", da cui è derivata un'azione legislativa specifica, iniziata dal Governo Draghi e proseguita con il nuovo Governo, mirata a mitigarne gli effetti.

In tal senso si inquadrano i diversi provvedimenti (D. L. 21/2022 - c.d. "D. L. Taglia prezzi"; D. L. 50/2022 - c. d. "D. L. Aiuti"; Legge di Bilancio 2023) che sono intervenuti per disciplinare il meccanismo di **contributi solidaristici**, a carico dei soggetti operanti nel settore energetico, per contenere gli effetti del caro bolletta su imprese e consumatori.

Sempre collegati alla situazione energetica straordinaria e rilevanti per l'impatto sulle imprese energetiche, rilevano i provvedimenti in tema di **extraprofitto** e **sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti** di fornitura di elettricità e gas. Sul primo aspetto, il D. L. 4/2022 - c. d. "D. L. Sostegni ter" - ha previsto meccanismi di

compensazione per i produttori da fonti rinnovabili che, alle condizioni previste, possono determinare un extraprofitto da versare al GSE; sul secondo tema, il D.L. 115/2022 – c. d. “D. L. Aiuti bis”, ha previsto la sospensione da parte delle imprese delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura energetica relativamente alla definizione dei prezzi, e il successivo D. L. 198/2022 – c.d. “D. L. Milleproroghe” – ne ha esteso il periodo di validità (30 giugno) escludendone l'applicazione per i contratti in scadenza.

Nel 2022 si sono svolte le consultazioni per il recepimento della Direttiva (UE) 2020/2184 concernente la **qualità delle acque destinate al consumo umano**, a seguito delle quali il Consiglio dei Ministri ha approvato a dicembre in esame preliminare lo schema del Decreto legislativo di recepimento. Le importanti novità in merito riguardano la revisione delle norme volte a **proteggere la salute** dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, garantendone “salubrità e pulizia”, anche attraverso una revisione dei parametri e dei valori di rilevanza sanitaria e la definizione di **requisiti di igiene per i materiali** che entrano in contatto con le acque potabili, l'introduzione di un **approccio di valutazione e gestione del rischio** più efficace ai fini della prevenzione sanitaria e della protezione dell'ambiente, anche sotto il profilo dei costi e dell'allocazione delle risorse rafforzando il ruolo dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) ed infine il miglioramento **dell'accesso equo per tutti all'acqua potabile** sicura e delle **informazioni** pubbliche sulle acque destinate al consumo umano.

Nel 2022 è stata data attuazione alla delega sul **riordino della normativa sui servizi pubblici locali** con il D. Lgs. n. 201/2022, che riorganizza la disciplina, inserita tra gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di promuovere dinamiche competitive che portino a migliorare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni nell'interesse dei cittadini e degli utenti.

Di rilievo anche l'approvazione in via preliminare il 16 dicembre 2022 da parte del Consiglio dei Ministri dello schema del Decreto legislativo di rinnovo del **Codice dei Contratti Pubblici**, teso a semplificare la normativa in materia di appalti pubblici e concessioni al fine di assicurarne un'efficiente realizzazione. Il Codice si applicherà ai nuovi procedimenti dal 1° aprile 2023. Dal 1° luglio 2023 è prevista l'abrogazione del Codice precedente (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e l'applicazione delle nuove norme anche ai procedimenti in corso.

LA REGOLAZIONE DELL'AUTORITÀ DI SETTORE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) interviene nei settori di business di Acea (energia, idrico e ambiente) regolamentandone il funzionamento dal punto di vista della definizione degli standard tecnici e commerciali di servizio nonché di disciplina dei meccanismi di investimento.

Per la **distribuzione dell'energia**, ARERA definisce a livello nazionale parametri standard di qualità del servizio elettrico per ciascun ciclo di regolazione, suddivisi in commerciali (preventivi, lavori, attivazione/disattivazione della fornitura, risposte a reclami) e tecnici (continuità dell'erogazione del servizio). Vigè il V periodo di regolazione sulla qualità dei servizi di distribuzione, misura e trasmissione che comprende gli anni 2016-2023. Dal 1° gennaio 2022, la delibera 566/2021/R/eel ha imposto l'applicazione del nuovo **corrispettivo di capacità** ai clienti del **mercato elettrico** volto a remunerare il sistema di disponibilità della capacità di generazione di energia elettrica, per assicurare il raggiungimento e il mantenimento dell'adeguatezza della capacità produttiva e garantire la copertura della domanda nazionale e dei necessari margini di riserva.

Nel **settore idrico** i driver evolutivi sono indicati dal progressivo avanzamento della regolazione dell'ARERA, che premia l'efficienza degli operatori, e dal maggior rilievo dei temi legati alla **sostenibilità ambientale**, oggetto di strategie politiche ed economiche funzionali, in particolare, a contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici in atto.

La **delibera 547/2019** ha provveduto a modificare ed integrare, con decorrenza primo gennaio 2020, la disciplina sulla **qualità contrattuale** declinando un sistema di incentivazione articolato in premi e penalità da attribuire, dal 2022, in ragione delle performance dei gestori.

A fine 2022, l'Autorità ha approvato con **delibera 734/2022** la nota metodologica relativa alle prime risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento per le **valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale** sul biennio 2020-2021. Con riferimento alla **qualità tecnica**, con la **delibera 183/2022** l'Autorità ha approvato la graduatoria dei gestori del servizio idrico in merito alle prestazioni di qualità tecnica conseguite nel biennio 2018-2019 attribuendo - per la prima volta dall'istituzione del meccanismo incentivante - premi e penalità agli operatori del settore.

Nel settore **ambientale** l'attività di ARERA, coerentemente con le competenze assegnate dalla Legge 205/17 (art. 1, comma 527), è finalizzata a regolare la gestione integrata dei rifiuti urbani nonché i singoli servizi che la compongono, garantendo l'accessibilità e fruibilità del servizio sul territorio nazionale e, al contempo, i livelli di erogazione del servizio, nonché l'adeguamento dell'assetto infrastrutturale per il raggiungimento degli obiettivi europei. Le competenze dell'Autorità si inseriscono in una **governance settoriale a più livelli**, connotata dalle competenze statuali sugli obiettivi generali (ivi inclusi i **target di circolarità** derivanti dalla normativa comunitaria, nonché l'adozione del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti - PNGR) e da quelle locali (regionali) sulla programmazione dei servizi. In tale contesto rileva la **delibera 363/2021** (c.d. MTR-2) – periodo regolatorio 2022-2025, con cui viene introdotta una prima regolazione dell'accesso agli impianti di chiusura del ciclo che quindi mira a promuovere una gestione efficiente e coerente con la **gerarchia europea di gestione dei rifiuti** (anche attraverso un meccanismo di perequazione, da adottare nel corso del 2023, volto ad incentivare le soluzioni impiantistiche di recupero di energia e materia e disincentivare i conferimenti in discarica).

LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Modello di innovazione di Acea prevede lo sviluppo di partnership, di livello nazionale e internazionale, con attori dell'ecosistema dell'innovazione operativi nei settori di interesse strategico per il Gruppo, al fine di creare canali privilegiati di accesso a idee, opportunità di business e tecnologiche, ricerca accademica e nuovi talenti per innovare business, processi e prodotti aziendali.

In tale contesto è da segnalare, ad esempio, la conferma della partecipazione di Acea a **Zero Accelerator**, l'acceleratore verticale per supportare le migliori start-up e PMI innovative che sviluppano progetti e soluzioni tecnologiche in ambito **greentech**, e alla **Casa delle Tecnologie Emergenti** di Roma, primo living lab permanente per sviluppare la Smart City. Anche nelle relazioni con gli enti pubblici vengono promosse iniziative di collaborazione per la condivisione di impegni di ricerca e innovazione, in tale ambito, ad esempio, si inquadra il progetto **Labsharing** di Acea Elabori nato in collaborazione con ENEA, volto a valorizzare i rispettivi asset e mettere in comune laboratori, tecnologie e know how di alto livello per favorire la ricerca

e il monitoraggio in campo ambientale con un approccio aperto al mondo dell'innovazione e della sostenibilità.

Nel 2022, Acea ha aperto e inaugurato, tramite il partner *Mind The Bridge*, una **Innovation Antenna** in Silicon Valley con l'obiettivo di creare relazioni e intercettare le tecnologie emergenti con impatto significativo nei settori in cui opera il Gruppo.

Acea si confronta anche con il **mondo accademico e con specifici Osservatori**, come quelli sulla Digital Innovation, sulla Startup Intelligence e sulla Space Economy afferenti al Politecnico di Milano.

LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Le Persone rappresentano per ogni organizzazione un asset fondamentale per rimanere competitivi in un contesto economico e sociale in trasformazione. Acea presta ascolto alle esigenze delle proprie persone ed elabora una **People Strategy** declinata in progetti e iniziative.

Acea annualmente redige un piano *Equality & Care* che raccoglie gli obiettivi e i relativi progetti sia in ambito **diversity & inclusion** sia in ambito di **welfare aziendale**. Nel 2022 il Gruppo si è dotato di una *Politica Equality Diversity & Inclusion*, ha istituito il *Comitato Equality, Diversity & Inclusion*, che guiderà il processo di evoluzione culturale volto a promuovere e diffondere una cultura aziendale in materia, e ha nominato l'*Equality, Diversity & Inclusion Manager*, con la responsabilità di coordinare le attività di predisposizione e monitoraggio di un piano operativo delle iniziative e di supportare il Comitato. Acea SpA ha inoltre ottenuto la Certificazione **UNI/PdR 125:2022** sulla parità di genere.

In Acea è sviluppato un *sistema integrato di welfare aziendale*, fondato sull'ascolto dei dipendenti e dei loro fabbisogni e declinato attraverso sei pilastri fondamentali: salute, benessere psicofisico, famiglia, misure di conciliazione, agevolazioni economiche e previdenza complementare. Numerose iniziative sono state attuate per implementare i pilastri del welfare, come, ad esempio, campagne di prevenzione sanitaria, servizi di supporto per il benessere psico-fisico e di sostegno alla genitorialità. Tali tematiche vengono condivise in un **Comitato bilaterale**, composto dai rappresentanti delle Società del Gruppo e delle Organizzazioni Sindacali.

Nell'ambito dei **processi di formazione** del Gruppo è stata costituita l'Accademy "*Acea Business School*" che eroga corsi in ambito manageriale, di ruolo, governance e digitale, rivolti a tutto il Gruppo e progettati con partner qualificati (Università, Business School, Centri di ricerca, ecc.). Nel 2022 è proseguito altresì l'investimento nelle competenze digitali.

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Acea, consapevole del contributo positivo che una **gestione sostenibile della catena di fornitura** può offrire alla tutela dell'equilibrio ambientale, si impegna nel definire modalità d'acquisto che includano caratteristiche intrinseche dei prodotti e aspetti di processo che limitino l'impatto ambientale e favoriscano l'attivazione di iniziative mirate alla minimizzazione degli sprechi, al riutilizzo delle risorse e alla tutela degli aspetti sociali coinvolti negli appalti di beni, servizi e lavori. Nell'affrontare tale percorso, in tema di **green procurement**, Acea si avvale da diversi anni dell'utilizzo dei **Criteri Ambientali Minimi** vigenti, contemplando nelle proprie gare d'appalto anche aspetti premianti, non obbligatori.

Acea riconosce valore alle aziende della **catena di fornitura** che hanno scelto di **certificarsi negli schemi qualità, ambiente, sicurezza ed energia** ed ha intrapreso iniziative per valorizzare e promuovere le imprese che dimostrano di applicare criteri di sostenibilità,

investire in formazione sulla sicurezza dei propri lavoratori e che si dotano di mezzi ecologici per lo svolgimento della loro attività.

Acea svolge verifiche di seconda parte (attraverso specifici audit presso i fornitori) con l'obiettivo di sensibilizzare ed essere di supporto al **miglioramento continuo della catena di fornitura**. Il coinvolgimento diretto dei fornitori e i momenti di confronto costituiti dalle verifiche periodiche, consentono di rilevare il livello di consapevolezza su temi emergenti di sostenibilità e forniscono l'occasione di considerare congiuntamente percorsi di miglioramento. Inoltre, Acea ha fissato standard contrattuali che prevedono espressamente l'**adesione e osservanza** sia al **Modello di Organizzazione e Controllo 231** (qualora i fornitori non ne siano già autonomamente dotati), sia al *Manuale di conformità alla normativa in materia antitrust e di tutela del consumatore - Principi generali* nonché alla **Politica Anticorruzione** adottati da Acea.

In un'ottica crescente di monitoraggio della catena di fornitura, Acea ha ampliato, nel corso del 2022, il sistema di **Vendor Rating di Gruppo**, che comprende anche un **indicatore premiante** per gli aspetti legati alla sostenibilità sociale e ambientale (**Ecovadis**), quale strumento di analisi, valutazione e monitoraggio delle performance dei fornitori: nel corso del 2022 sono significativamente aumentati i fornitori valutati con Ecovadis.

LA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La **sicurezza vista come strategia**, e non solo come compliance, si basa sulla volontà di incidere sulla diffusione capillare della cultura della sicurezza, coinvolgendo la totalità dei dipendenti, e sulla possibilità di **misurare e monitorare i risultati**. A tale fine Acea realizza campagne di sensibilizzazione sul tema ed ha adottato un avanzato modello di valutazione dei rischi e delle misure di controllo e mitigazione messe in atto. Iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento circa i temi su esposti riguardano anche **appaltatori e sub appaltatori di Acea**, partner fondamentali per la realizzazione dei business lungo la catena del valore. È attivo un **Comitato di Coordinamento RSP** del Gruppo al fine di condividere i risultati delle prestazioni di sicurezza e mettere a fattor comune esperienze, buone pratiche e soluzioni sostenibili per prevenire il fenomeno infortunistico in azienda. Nel Gruppo è stata adottata la *Dashboard H&S (Health & Safety)* quale strumento per la rendicontazione delle prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro che viene aggiornata continuamente implementando grafici che migliorino l'analisi dei dati forniti dalle Società del Gruppo.

In virtù della Legge n. 4 del 15 gennaio 2021 e dell'obbligo di tutelare la salute psicofisica dei dipendenti sui luoghi di lavoro previsto dall'art. 28 del D. Lgs. n. 81/08, Acea garantisce un approccio inclusivo, integrato e incentrato sulla **prospettiva di genere per la prevenzione e l'eliminazione delle violenze nel mondo del lavoro**.

In tal senso, è stato previsto e inserito **all'interno del Documento di Valutazione del Rischio** un approfondimento legato a tali tematiche, con una valutazione del rischio più puntuale per tutti i gruppi omogenei e l'individuazione delle misure atte a prevenire e, se del caso, a contenere il rischio all'interno dei luoghi di lavoro.

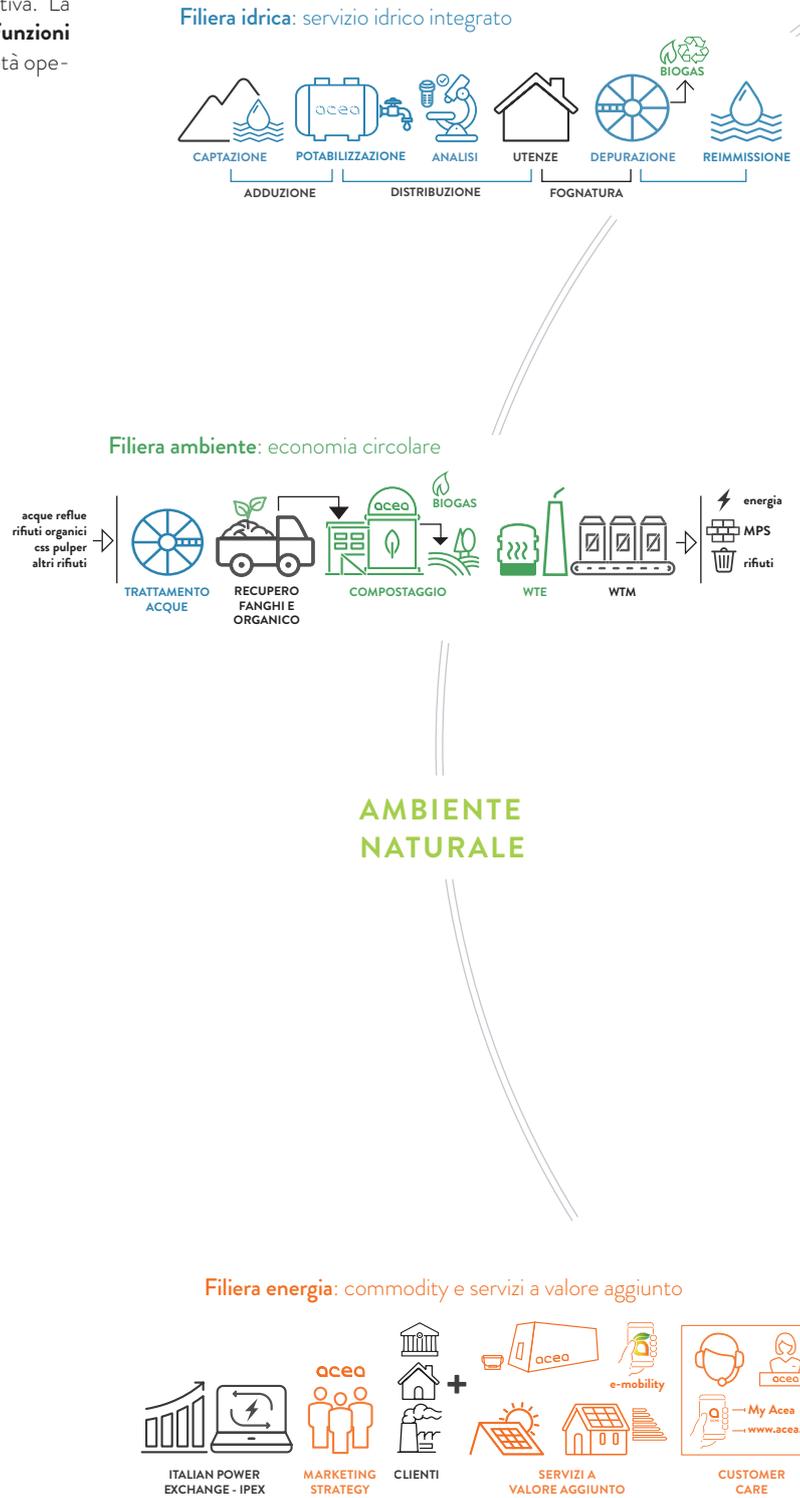
È attivo dal 2020 il **Comitato di Prevenzione Coronavirus**, quale organo di Gruppo che ha lo scopo di monitorare con la massima attenzione la situazione epidemiologica e vigilare sull'evoluzione del quadro emergenziale, valutando le più opportune azioni da indicare nell'interesse esclusivo della salute, sicurezza e prevenzione di tutti i dipendenti del Gruppo Acea.

IL MODELLO DI BUSINESS

L'assetto organizzativo (grafico n. 3) pone in capo alla Holding il ruolo di indirizzo e coordinamento delle Società che compongono il Gruppo.

Acea SpA offre supporto gestionale tramite servizi di natura direzionale, legale, logistica, tecnica, finanziaria e amministrativa. La **macrostruttura organizzativa** di Acea SpA è articolata in **Funzioni corporate, Direzioni e Aree Industriali** cui riportano le Società operative (si veda il grafico n. 4).

Grafico n. 3 – Il modello di business Acea



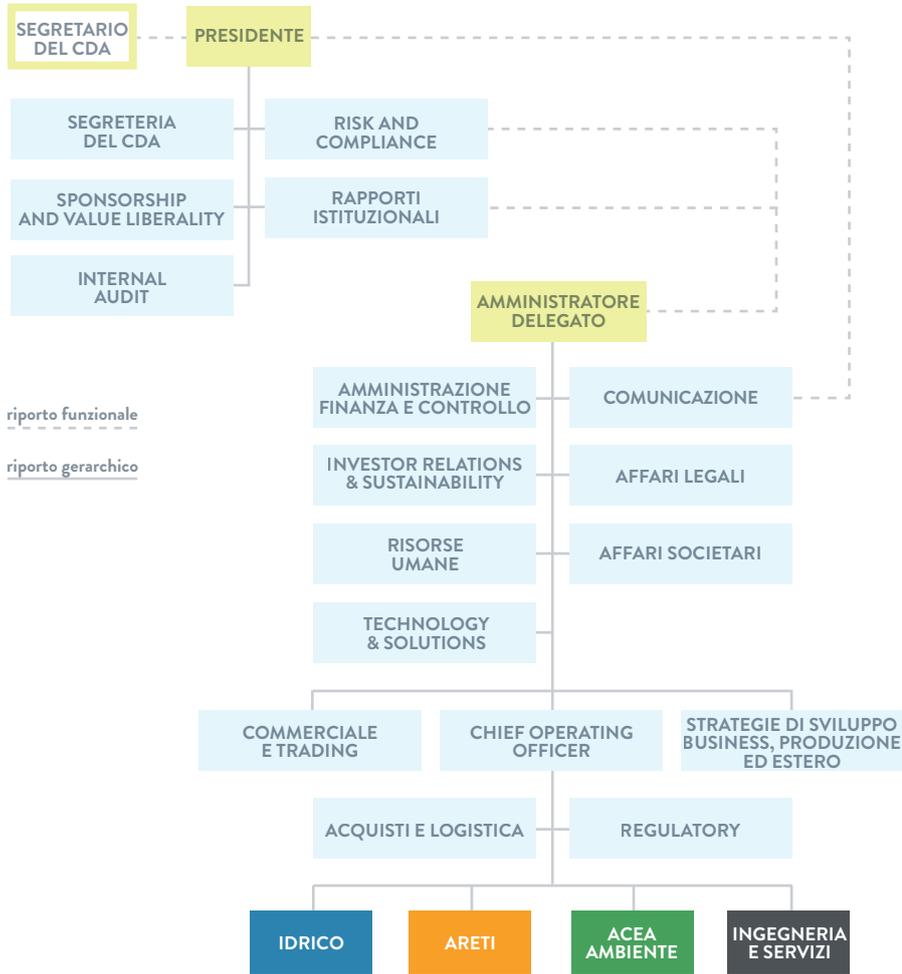
SCENARIO:
politiche nazionali, mercato,
economia, innovazione, sostenibilità,...

**STRATEGIA
GOVERNANCE
POLICY**

Filiera energia: generazione



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



riporto funzionale

riporto gerarchico

STAKEHOLDER

**CONFORMITÀ
VALUTAZIONE
DEI RISCHI**

evoluzione normativa, regolazione di settore,
mega trend (sociali, situazione ambientale), ...

Filiera energia: distribuzione

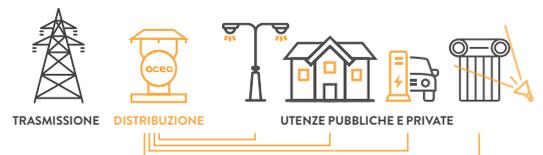
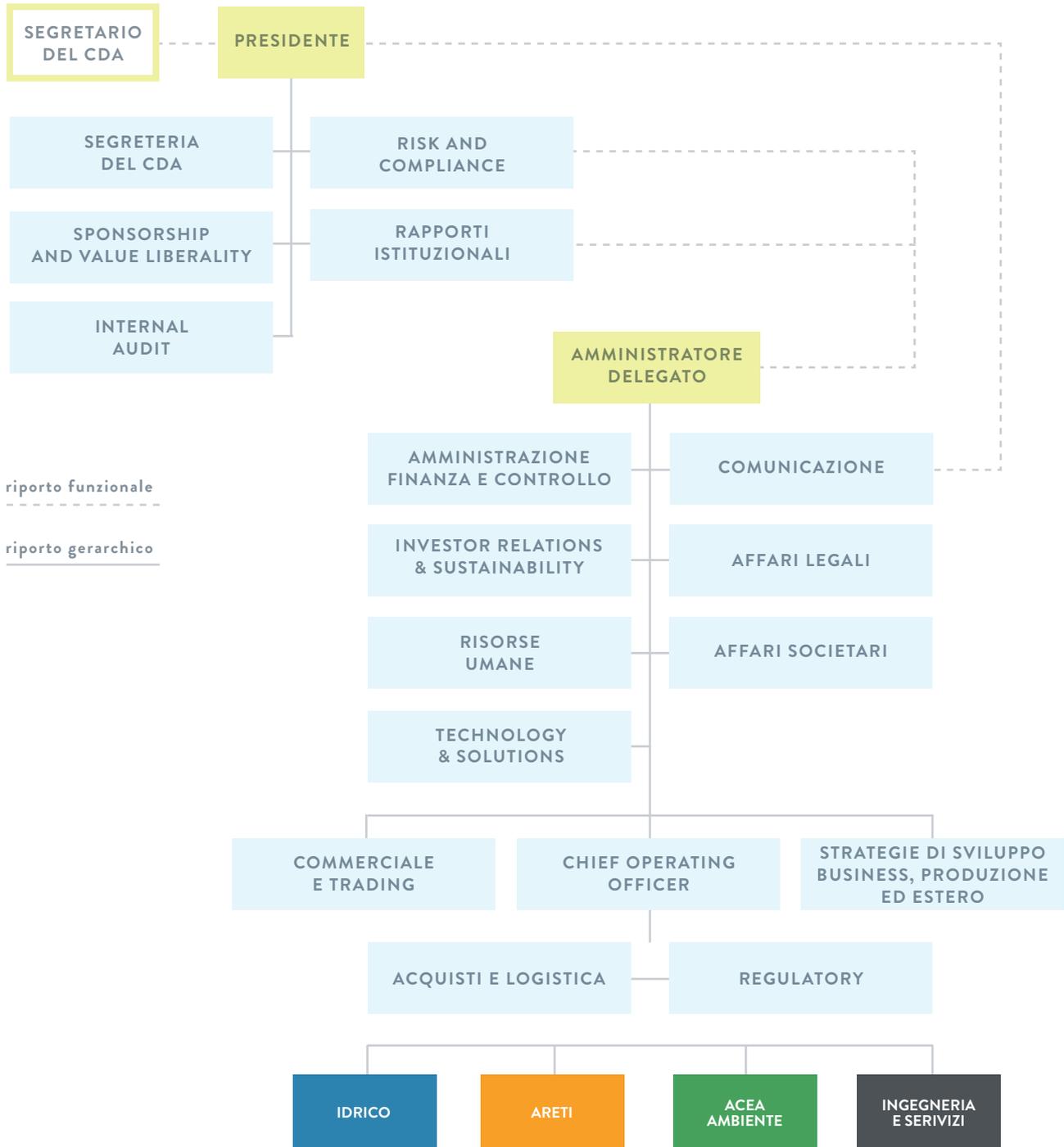


Grafico n. 4 – Organigramma di Acea SpA al 31.12.2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Gruppo Acea, tramite Società di cui detiene partecipazioni azionarie e nelle quali svolge il ruolo di soggetto industriale di riferimento, è attivo nelle filiere di attività di seguito illustrate. Le attività di business sono declinate nel Piano strategico (si veda il capitolo *Strategia e sostenibilità*), che definisce gli indirizzi di sviluppo aziendale in base alle valutazioni delle **opportunità offerte dal mercato**,

del **contesto di riferimento** normativo e sociale, del **sistema di governance** e di un'attenta **identificazione e ponderazione dei rischi** che possono interferire nel conseguimento degli obiettivi. Il Gruppo Acea persegue una gestione aziendale coerente con i principi di sviluppo sostenibile e pone la massima attenzione alle **interazioni con l'ambiente naturale** e alle **relazioni con gli stakeholder**.

FILIERA IDRICA: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



La filiera idrica: partendo da un'attenta analisi di sorgenti e falde e dei potenziali impatti dei processi operativi su di esse - per esempio mediante la definizione e il monitoraggio di distretti idrici e l'elaborazione dei bilanci idrici, per tutelare la risorsa e bilanciarne i flussi vitali con le esigenze del consumo umano - Acea controlla e garantisce la qualità dell'acqua durante il percorso di captazione e distribuzione, nel rispetto degli standard normativi previsti per gli

utilizzi finali. Altrettanta cura è destinata alle fasi di raccolta dei reflui e depurazione utile a restituire all'ambiente la risorsa nelle migliori condizioni possibili, riavviandola al suo ciclo naturale. Molto impegno viene dedicato ad incrementare la resilienza delle infrastrutture idriche, all'innovazione tecnologica applicata alla gestione (ad esempio telecontrollo, sensori, monitoraggi satellitari ecc.) e alla digitalizzazione dei processi.

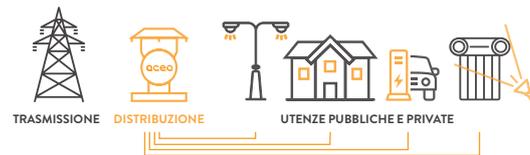
FILIERA ENERGIA: GENERAZIONE



Produzione di elettricità: Acea, tramite l'area di business dedicata alla produzione, genera energia presso centrali idroelettriche, centrali termoelettriche (cogenerazione ad alto rendimento) ed impianti fotovoltaici. In particolare, Acea sta sviluppando strategicamente la

propria posizione nel comparto di generazione solare, anche tramite accordi di partnership con importanti operatori finanziari a sostegno del piano di investimenti, con la volontà di accrescere in maniera significativa la propria capacità installata sul medio termine.

FILIERA ENERGIA: DISTRIBUZIONE



Distribuzione di elettricità: Acea fornisce agli utenti l'energia elettrica grazie ad una rete capillare di distribuzione costantemente mantenuta, aggiornata e sviluppata secondo logiche di resilienza capaci di supportare la crescente elettrificazione dei consumi.

Lo sviluppo digitale e innovativo dei servizi, stimolato e richiesto da un mercato sempre più evoluto, impegna il Distributore ad orientarsi verso soluzioni in ottica di smart city e ad adottare una logica evoluta di *demand side management* ed efficienza energetica.

FILIERA ENERGIA: COMMODITY E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO



Vendita di energia, gas e servizi a valore aggiunto: l'acquisto delle commodity (energia e gas) avviene mediante contratti bilaterali o scambi su piattaforme di mercato (Borsa elettrica), ove Acea Energia, in base alle proprie politiche commerciali, si approvvigiona per rifornire i clienti. La Società sviluppa relazioni con i clienti, in base alla loro tipologia, mediante canali di contatto sempre più innovativi e digitali. La promozione delle offerte commerciali avviene, oltre a

canali pull (shop, sito internet, sportelli), mediante agenzie di vendita appositamente selezionate, formate e monitorate nelle pratiche commerciali messe in atto. Un ambito di sviluppo delle Società del comparto riguarda la realizzazione di smart services, quali mobilità elettrica, riqualificazione energetica residenziale e compostaggio diffuso.

FILIERA AMBIENTE: ECONOMIA CIRCOLARE



Valorizzazione dei rifiuti ed economia circolare: la filiera ambiente è attiva nella valorizzazione dei rifiuti, mediante la riduzione dei volumi, il loro trattamento, la conversione in biogas, la trasformazione in compost per l'agricoltura ed il florovivaismo, la termovalorizzazione per produzione energetica, il riciclo in materia riutilizzabile nei processi produttivi. Acea, in particolare, in ottica di economia circolare, sfrutta l'integrazione nelle attività idriche per recuperare i fanghi da

depurazione ed avviarli a trattamento ai fini di compostaggio, impegnandosi inoltre nella crescita della propria posizione di mercato e capacità operativa. Lo sviluppo in corso riguarda l'ampliamento dei volumi e della capacità di gestione, dalla selezione allo stoccaggio e trattamento, nonché delle tipologie di materiale gestito nel circuito dell'economia circolare (carta, ferro, legname, rifiuti liquidi, plastica e metalli) mediante acquisizione di nuove Società.

ASSETTO PROPRIETARIO E INDICATORI ECONOMICI GENERALI

Acea SpA è quotata presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana. La Società è inclusa nell'indice FTSE Italia Mid Cap e, dal 19 dicembre 2022, fa parte dell'indice **MIB ESG**.

Roma Capitale è l'azionista di maggioranza con il **51% del capitale sociale**. Al **31 dicembre 2022** le altre partecipazioni rilevanti, dirette o indirette, fanno capo a **Suez SA** per il 23,3% e a **Francesco Gaetano Caltagirone** per il 5,5% (si veda il grafico n. 5).

La parte di capitale flottante sul mercato è pari al 20,2%, con gli **investitori istituzionali** che controllano circa il 13% del capitale sociale ed una distribuzione geografica che evidenzia una maggiore presenza di azionisti italiani seguiti da quelli del nord America e del Regno Unito (si veda il grafico n. 6).

La quota di capitale detenuta da investitori **retail** è pari al 5,5%.

L'anno in esame è stato caratterizzato dai fenomeni di instabilità geopolitica che hanno prodotto effetti inflazionistici e volatilità sui mercati energetici. Il Gruppo ha registrato performance positive anche per gli interventi di riduzione dei costi, l'efficienza operativa raggiunta ed il recupero delle marginalità. I **ricavi** si attestano a **5.138 milioni di euro** ed il **marginale operativo lordo** arriva a **1.305 milioni di euro** (+4% circa sul 2021). L'**utile di Gruppo** è pari a circa **280 milioni di euro** (-11% circa su 2021).

I **ricavi consolidati del 2022**, pari a **5.138,2 milioni di euro**, sono in crescita del 29,4% (3.972 milioni di euro nel 2021). I **costi esterni** si incrementano del 44% circa e arrivano a circa **3,55 miliardi di euro** (2,46 miliardi di euro nel 2021) principalmente legati all'approvvigionamento di energia elettrica sul mercato libero e sul mercato della tutela graduale, per l'acquisto di materie e servizi, in linea con l'aumento dei ricavi e la crescita del perimetro societario.

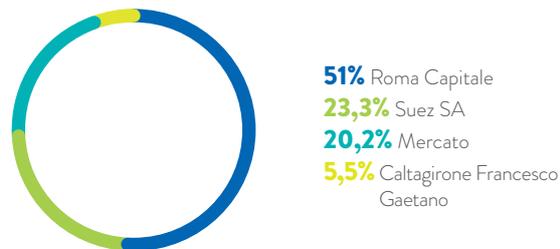
Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) pari a **1.305 milioni di euro** è in aumento rispetto ai 1.256,1 milioni di euro del 2021 (+4% circa), con un contributo delle attività regolate pari all'86% (inclusa area Ambiente).

Le Aree Industriali concorrono alla formazione del valore complessivo dell'EBITDA, nel modo seguente:

- **Idrico** per il 51%, con 669 milioni di euro, in crescita del 2,1% rispetto al 2021 (655,3 milioni di euro). Tale crescita deriva dall'efficienza della gestione operativa, dal contributo delle Società a patrimonio netto e dalla premialità sulle performance di qualità tecnica registrata dalle Società a consolidamento integrale;
- **Infrastrutture energetiche** per il 27%, con 352,2 milioni di euro, in diminuzione del 5,2% rispetto all'anno precedente (371,6 milioni di euro) per la riduzione del WACC in parte compensato dai minori costi operativi e dagli effetti positivi del piano di resilienza;
- **Produzione** per il 7%, con 89,8 milioni di euro, in crescita del 13% circa rispetto all'anno precedente (79,5 milioni di euro). Tale risultato si compone, da un lato, dell'andamento dei prezzi sui mercati energetici e, dall'altro, della minore produzione idroelettrica, del deconsolidamento del fotovoltaico e del vincolo ai prezzi introdotto dal D. L. "Sostegni ter";
- **Commerciale e trading** per il 7%, con 90 milioni di euro, in crescita dell'11,8% (80,5 milioni di euro nel 2021) dovuto essenzialmente dalle attività di efficienza energetica, in parte compensato dalla riduzione dei margini sul mercato libero dell'energia;
- **Ambiente** per l'8%, con 101,6 milioni di euro, in aumento del 59,5% sull'anno precedente (63,7 milioni di euro). Il risultato somma gli effetti positivi dei prezzi dell'energia ceduta da WtE, l'esonero dagli obblighi di acquisto di quote di CO₂ per l'impianto di Terni e la variazione di perimetro.

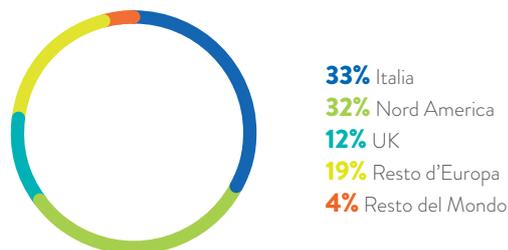
Sostanzialmente neutro il contributo all'EBITDA del Gruppo per il settore **Estero**, quello di **Ingegneria e servizi** e la **Capogruppo**.

Grafico n. 5 – L'assetto proprietario al 31.12.2022



Fonte: CONSOB

Grafico n. 6 – Rappresentanza geografica degli investitori istituzionali in Acea



NB: Le percentuali riportate in tabella rappresentano il peso degli Azionisti, per area geografica, rispetto al totale degli Investitori Istituzionali.

Tabella n. 5 – I principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Acea (2021-2022)

(in milioni di euro)	2021	2022
ricavi netti	3.972	5.138,2
costi operativi	2.737	3.861
costo del lavoro	275,8	305,1
costi esterni	2.461,2	3.556,1
proventi/(oneri) partecipazioni non finanziarie	21,0	27,9
marginale operativo lordo (EBITDA)	1.256,1	1.305
risultato operativo (EBIT)	581,1	565,9
gestione finanziaria	(85,9)	(85,7)
gestione partecipazioni	7,8	17,8
risultato ante imposte	503	498
imposte sul reddito	150,7	186,8
risultato netto	352,3	311,2
utile/perdita di competenza di terzi	39	31
risultato netto del Gruppo	313,3	279,7

Grafico n. 7 – Contributo delle aree industriali all'EBITDA complessivo (2021-2022)

Il **risultato operativo (EBIT)** è di **565,9 milioni di euro** (-2,6% sul 2020). Il valore risente dell'aumento degli ammortamenti relativi agli investimenti del periodo e delle svalutazioni crediti riconducibili

alla crescita del business e all'introduzione di uno stress di scenario sulle principali società del Gruppo.

L'INFORMATIVA RICHIESTA DALLA TASSONOMIA EUROPEA

Come anticipato in *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica*, alla quale si rinvia, il 2023 è il secondo anno di applicazione, nell'ambito della rendicontazione non finanziaria su esercizio 2022, delle disposizioni introdotte dalla c.d. "Tassonomia europea", approvata con il **Regolamento 2020/852**²⁴ ricompreso nel **Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile** avviato nel 2018 dalla Commissione Europea²⁵. Obiettivo della Tassonomia, infatti, è individuare il "grado di ecosostenibilità" di un investimento²⁶, aumentando la trasparenza del mercato a beneficio di consumatori e investitori.

La Tassonomia è incentrata su **sei obiettivi ambientali** - mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione della biodiversità e della salute degli ecosistemi - e introduce un **sistema di classificazione unico** a livello internazionale per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili.

La Commissione Europea, nel 2021, ha adottato il *Climate Delegated Act*²⁷ che disciplina i **primi due obiettivi climatici** (mitigazione e adattamento), stabilendo i criteri di vaglio tecnico per le attività economiche che possono contribuire in modo sostanziale al loro raggiungimento senza arrecare danni significativi ai restanti obiettivi ambientali. Nel 2022, la Commissione, attraverso il *Complementary*

*Delegated Act*²⁸, ha modificato l'Atto delegato sul clima introducendo attività e relativi criteri di vaglio tecnico per la generazione di energia a partire da **nucleare e gas naturale**. A seguito di tale integrazione, **oggi la Tassonomia identifica 13 settori** che includono un totale di **109 attività economiche**, di cui 86 possono fornire un contributo sostanziale sia all'obiettivo di mitigazione sia di adattamento al cambiamento climatico, 8 solo alla mitigazione e 15 solo all'adattamento.

In relazione all'esercizio 2022, le imprese non finanziarie soggette al Regolamento, come Acea, sono tenute a pubblicare un'informativa²⁹ relativa alle **quote percentuali di indicatori quantitativi di prestazione economica (KPI)** - fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) - **riconducibili alle attività economiche gestite, ammissibili e allineate**³⁰ o **non allineate alla Tassonomia**, con riferimento ai primi due obiettivi climatici³¹.

ANALISI DI AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO

Nel corso del 2022 Acea ha svolto le attività propedeutiche al rispetto degli obblighi di informativa previsti dal *Disclosure Delegated Act*, realizzando un **progetto trasversale e sinergico**, con il

24 Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088. Il Regolamento trova attuazione tramite la progressiva adozione di Atti Delegati.

25 Si veda il *Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile*, Commissione Europea, COM (2018) 97 final e successivamente la *Strategia per finanziare la transizione verso un'economia sostenibile*, Commissione Europea, COM (2021) 390 final.

26 Si veda l'articolo 1 del Regolamento UE 852/2020 e la Circolare Assonime n. 1 del 19 gennaio 2022, *Il Regolamento europeo sulla tassonomia delle attività ecosostenibili: gli obblighi pubblicitari per le società*.

27 In particolare, il *Climate Delegated Act*, Commissione Europea, C (2021) 2800 final, adottato il 4 giugno 2021 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2022.

28 Il *Complementary Delegated Act*, Commissione Europea, C (2022) 631, adottato il 15 luglio 2022 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2023.

29 Il *Disclosure Delegated Act*, Commissione Europea, C (2021) 4987 final, 2021, adottato a luglio del 2021 ed entrato in vigore il 30 dicembre 2021, ha definito le modalità di rendicontazione che dovranno adottare i soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento.

30 Ivi incluso un allineamento in quota parte.

31 L'applicazione integrale del Regolamento prevedrà, presumibilmente a partire dal 2024 per l'anno di rendicontazione 2023, la valutazione dell'ammissibilità e dell'allineamento alle attività economiche identificate dalla Tassonomia anche per i restanti quattro obiettivi ambientali, non ancora disciplinati.

coinvolgimento della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, della Funzione Investor Relations & Sustainability e delle Società ricomprese nel perimetro della *Dichiarazione consolidata non finanziaria*³².

In particolare, è stata aggiornata per l'anno in esame l'**analisi di ammissibilità** finalizzata ad identificare le attività concretamente esercitate dal Gruppo che trovano riscontro con quelle elencate e descritte negli allegati I e II del *Climate Delegated Act* – rispettivamente dedicati agli obiettivi climatici di mitigazione e adattamento – e tenuto conto del *Complementary Delegated Act*. Tale analisi ha portato ad una lieve riduzione del perimetro di ammissibilità identificato l'anno precedente da **27 a 22 attività**, riconducibili a **5 settori** identificati dal Regolamento³³. Tra le attività risultate ammissibili, **20** possono fornire un contributo al perseguimento degli obiettivi climatici **sia di mitigazione che di adattamento e 2 solo di mitigazione**.

La riduzione del numero di attività ammissibili è riconducibile all'esclusione di attività potenzialmente svolte dal Gruppo ma non esercitate nell'anno in esame e, quindi, prive di KPI economici correlati durante l'anno di rendicontazione, e di attività per le quali, alla luce di un'analisi più puntuale, sono emerse la non effettiva applicabilità o la più corretta associazione ad altro ambito operativo descritto dal Regolamento. Inoltre, in ottemperanza alle previsioni della disciplina, è stato valutato l'**allineamento delle attività ammissibili di Acea** alla Tassonomia, finalizzato ad identificare le attività ecosostenibili del Gruppo, attraverso la verifica di tre tipologie di criteri:

- **criteri per il contributo sostanziale**³⁴: per ogni attività ammissibile è stata svolta la verifica del rispetto delle soglie tecniche previste per stabilirne il contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione e/o adattamento;
- **criteri per "non arrecare un danno significativo"**³⁵ (*Do No Significant Harm*, o DNSH): verifica dei requisiti tecnici e normativi volti ad assicurare che l'attività in questione, oltre a fornire un contributo ad almeno un obiettivo della Tassonomia, non arrechi danni significativi agli altri obiettivi ambientali;

- **garanzie minime di salvaguardia**³⁶: verifica, per le attività che contribuiscono in modo sostanziale ad almeno un obiettivo ambientale e che non arrecano danni significativi ai restanti, che siano svolte nel rispetto delle misure minime di salvaguardia sociale previste dal Regolamento in materia di diritti umani e del lavoro.

I **criteri di vaglio tecnico per il contributo sostanziale**, identificano soglie quantitative che stabiliscono i limiti entro i quali l'attività può essere considerata ecosostenibile e/o descrivono le caratteristiche qualitative che rendono una attività allineata senza necessità di soddisfare soglie tecniche specifiche.

Relativamente ai criteri DNSH è da considerare che gli allegati I e II del *Climate Delegated Act* definiscono le **condizioni alle quali le attività ammissibili non arrecano un danno agli altri obiettivi ambientali**.

Questi criteri possono consistere in **prescrizioni puntuali** oppure in **criteri generali "ricorrenti"**. Nel primo caso, i requisiti hanno carattere specifico sull'attività oggetto di analisi e impongono verifiche circoscritte. I criteri ricorrenti, invece, sono delineati nelle cinque Appendici riportate ad integrazione degli allegati I e II dell'Atto delegato sul clima che rimandano, per lo più, al rispetto di norme europee o nazionali o all'esecuzione di attività di assessment. Il Gruppo ha affrontato l'analisi dei criteri DNSH seguendo due approcci: per i criteri specifici ha esaminato la capacità di ogni singola attività di rispettare i requisiti; per i criteri "ricorrenti", ovvero le Appendici, ha elaborato riscontri che attingono alle pratiche più diffuse a livello di singola Area Industriale tali da garantire, laddove possibile, il rispetto dei requisiti richiesti per le specifiche attività ammissibili.

Per completare l'analisi dell'allineamento delle attività ammissibili ai requisiti previsti dalla Tassonomia, Acea ha quindi verificato il rispetto delle **garanzie minime di salvaguardia** che introducono, nella valutazione dell'ecosostenibilità di un'attività economica, i requisiti minimi di protezione dei diritti umani e del lavoro, così come descritti negli standard internazionali di riferimento³⁷ (si veda il box dedicato).

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA

La normativa italiana, in materia di diritti umani e del lavoro, disciplina tali principi e i relativi aspetti specifici come, ad esempio, tutela della privacy, salute e sicurezza, corruzione, concorrenza leale, fiscalità e tutela dell'ambiente. Il Gruppo Acea, oltre ad agire nel rispetto della normativa nazionale vigente, svolge le proprie attività perseguendo una crescita sostenibile e inclusiva, operando in linea con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le Convenzioni ILO e i principi emanati dal Global Compact delle Nazioni Unite (*United Nations Global Compact*) cui ha aderito. Tale impegno è direttamente richiamato nel *Codice Etico* di Gruppo, redatto, nella stesura recentemente aggiornata, con il coinvolgimento di competenze interne e di esperti esterni in tema di etica aziendale e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acea il 9 novembre 2022.

In esso è indicato che: "*Acea considera come punti irrinunciabili nella definizione dei propri valori la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU per il rispetto dei diritti naturali e universali, le Convenzioni e le Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall'ILO - International Labour Organization, come quelle relative all'equità di trattamento e alla non discriminazione, alla tutela del lavoro minorile, al contrasto al lavoro forzato, alla libertà sindacale e al diritto alla negoziazione collettiva, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Costituzione Italiana*".

Il presidio dei diversi temi sottostanti le garanzie minime di salvaguardia sociale prescritte dal Regolamento è assicurato in Acea dalla presenza di strumenti prescrittivi (quali politiche di Gruppo, Linee guida), organizzativi e operativi (quali strutture preposte, procedure,

32 Si veda *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica* per il processo di definizione del perimetro e l'elenco delle Società ivi ricomprese. Si precisa che tali Società, identificate per l'adeguata rappresentazione dell'andamento e degli impatti generati dal Gruppo (ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016), coprono, con riferimento ai KPI economici rilevanti da Regolamento UE 2020/852, il 91% del fatturato, il 95% dei CapEx e il 94% degli OpEx di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento integrale.

33 In particolare, le attività gestite dal Gruppo, considerate ammissibili, rientrano nei seguenti settori: Energia, Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione, Trasporti, Edilizia e attività immobiliari, Attività professionali, scientifiche e tecniche.

34 Articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19 del Regolamento UE 2020/852.

35 Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852.

36 Articolo 18, punto 1 del Regolamento UE 2020/852, in particolare, linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

37 Si veda anche il documento *Final Report on Minimum Safeguards*, pubblicato a ottobre 2022 dalla Piattaforma per la Finanza sostenibile.

sistemi di gestione e controllo). Tra questi:

Codice Etico: insieme di principi e regole di comportamento, alla base del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che si applicano a “*tutte le persone che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, in Italia o all'estero, operano nell'interesse di Acea e delle Società controllate*”, a cui ricondurre le pratiche aziendali “*nei confronti di tutti gli stakeholder*”, anche con l'ausilio di clausole contrattuali per l'adesione a specifici obblighi sociali per coloro che operano per conto dell'azienda.

Whistleblowing: canale confidenziale e riservato, per la segnalazione, da parte di dipendenti e soggetti esterni, di potenziali comportamenti in violazione del *Codice Etico*, supportato da una procedura ad hoc per la loro gestione;

Ethic Officer: organo collegiale che gestisce il sistema di segnalazioni e vigila sul rispetto dei valori espressi nel *Codice Etico* nei rapporti con tutti gli *stakeholder* del Gruppo.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG): sistema di gestione ai sensi del D. lgs. n. 231/2001 che individua le procedure sviluppate per mitigare il rischio di reati commessi da amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio del Gruppo stesso ed è in costante revisione e aggiornamento. *Codice Etico*, MOG e relativo Organismo di Vigilanza rappresentano, a loro volta, parti fondamentali di un più ampio ed articolato **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIGR) istituito in Acea.

Programma di Compliance Antitrust, Manuale di conformità alla normativa in materia antitrust e di tutela del consumatore, Regolamento Organizzativo Compliance Antitrust e Pratiche Commerciali Scorrette e Linea guida di Compliance Antitrust e Tutela del Consumatore: regole e presidi per prevenire e contrastare comportamenti anti concorrenziali e a tutela del principio di leale competizione e del consumatore, a cui devono attenersi le persone del Gruppo, controparti commerciali, fornitori e partner.

Politica anticorruzione: sistema di regole, controlli e presidi per la prevenzione di reati di corruzione attivi e passivi verso pubblico e privati, che sarà supportato dal Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (norma ISO 37001, in corso di adozione).

Linea guida di Governance “Privacy”: indicazioni per l'implementazione di politiche per la tutela dei dati personali di dipendenti, clienti, fornitori, azionisti, *stakeholder*, partner e delle persone i cui dati personali sono trattati dal Gruppo, e che assicurano l'applicazione del GDPR.

Politica dei Sistemi di gestione e della sostenibilità, Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia: per la promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e del risparmio energetico.

Comitato Equality, Diversity & Inclusion, Politica Equality, Diversity & Inclusion, procedura di Tutela, inclusione, valorizzazione delle diversità e benessere dei lavoratori, Piano di Diversity & Inclusion e Dashboard: iniziative per la valutazione di rischi e interventi da adottare per promuovere la diversità, l'inclusione e le pari opportunità, anche coinvolgendo i dipendenti per accogliere le loro istanze e proposte in materia.

Sistema di gestione della salute e sicurezza, Questionario QASER, Vendor rating, modello Ecovadis: strumenti per la gestione della salute e sicurezza delle persone, sia all'interno dell'organizzazione – formazione specifica, valutazione dei rischi e monitoraggio continuo – che all'esterno del Gruppo, come nel caso di lavori e servizi affidati in appalto, per presidiare ogni fase della relazione tra fornitore e azienda, anche valutando le performance dei fornitori su indicatori relativi a puntualità, qualità e sicurezza, e criteri ESG.

Procedura di “Tax management”: identifica e disciplina i ruoli, le responsabilità dei soggetti coinvolti nonché le attività di controllo relative al processo di gestione della materia fiscale³⁸.

In base alle analisi svolte, nel 2022 Acea ha identificato, sul totale di **22 attività ammissibili, 14 attività pienamente allineate, 6 attività allineate in quota parte**³⁹ e **2 attività non allineate**. Per tutte le attività ammissibili è stato valutato il contributo sostanziale all'obiettivo di **mitigazione** dei cambiamenti climatici (si vedano, a seguire, le tabelle nn. 6, 7, 8 e 9).

In particolare, osservando la **distribuzione delle attività ammissibili e allineate, in tutto o in quota parte, per aree di business**⁴⁰, e tenuto conto che alcune attività sono ammissibili per più comparti operativi, si evidenzia che l'area industriale **Idrico** è ammissibile per 6 attività ricomprese nel settore “*Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione*”, e che, a valle della verifica dei criteri di contributo sostanziale e DNSH, 3 attività risultano totalmente allineate e 3 in quota parte. I CapEx associati all'attività “*Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi*”, abbinata all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, sono stati valorizzati

in quanto parte di un **Piano CapEx** volto ad espandere le attività economiche allineate alla Tassonomia. Acea Ato 2 ha infatti pianificato la realizzazione di un impianto per il trattamento delle sabbie provenienti dai processi depurativi e dalla pulizia delle reti fognarie che permetterà di recuperare fino all'80% del materiale solido in ingresso. Il totale delle spese in conto capitale sostenute durante l'esercizio è pari a 0,05 milioni di euro, mentre durante l'intero periodo interessato dal Piano si prevede un investimento pari a circa 8 milioni di euro. La realizzazione dell'impianto è attesa entro il 2024 e pertanto l'ampliamento dell'attività economica allineata è previsto, in ottemperanza al Regolamento, entro un periodo di tempo inferiore a cinque anni.

L'area industriale **Ambiente**, operativa nel trattamento dei rifiuti, è ammissibile per 6 attività (riconducibili ai settori “*Energia*” e “*Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione*”), di cui 4 sono risultate allineate, 1 allineata in quota parte e 1 non allineata; l'area industriale **Generazione**, operativa nell'ambito

38 Nel documento *Final Report on Minimum Safeguards*, pubblicato a ottobre 2022 dalla Piattaforma per la Finanza sostenibile, il tema *taxation* è dedotto dalle Linee guida OCSE per le multinazionali e considerato rilevante per la gestione del rischio. Per quanto non direttamente rilevante per Acea, data la natura dell'impresa, in questa sede si accenna egualmente al tema (si veda, per maggiori dettagli, anche il capitolo *Istituzioni e Impresa*).

39 L'allineamento in quota parte può verificarsi nel caso in cui per la stessa attività alcune Società dell'area sono allineate ed altre no oppure quando, per le diverse Società dell'area, l'attività rispetta i criteri di vaglio tecnico solo per una porzione di impianti/strutture.

40 Società appartenenti a diverse aree di business possono risultare ammissibili per la medesima attività, pertanto il totale delle attività ammissibili per comparto risulta superiore al numero di attività ammissibili per il Gruppo. Si vedano l'*Identità aziendale* e la sezione *Le relazioni con l'ambiente* del presente documento per una descrizione delle attività svolte dalle aree industriali.

della produzione di energia elettrica, è ammissibile per 8 attività (ricongruevoli ai settori “Energia”, incluso “Gas”, “Trasporti”, “Edilizia e attività immobiliari” e “Attività professionali, scientifiche e tecniche”), di cui 6 pienamente allineate, 1 allineata in quota parte e 1 non allineata; l'area industriale **Infrastrutture energetiche**, operativa nella trasmissione e distribuzione di energia elettrica, è ammissibile per 3 attività (ricongruevoli ai settori “Energia” ed “Edilizia e attività immobiliari”), 2 delle quali, a valle della verifica dei criteri di contributo sostanziale e DNSH, sono risultate pienamente allineate e 1 allineata in quota parte (con una minima quota di disallineamento); l'area industriale **Ingegneria e Servizi**, impegnata in numerose attività di ricerca, innovazione, progettazione e laboratorio a servizio delle Società del Gruppo⁴¹, è ammissibile per 1 attività (del settore “Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione”) che risulta allineata; infine, l'area industriale **Energia** (commerciale e trading) è ammissibile per 6 attività (ricomprese nei settori “Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione”⁴², “Trasporti”, “Edilizia e attività immobiliari” e “Attività professionali, scientifiche e tecniche”) che risultano **tutte allineate**, mentre resta esclusa l'attività principale di vendita di energia elettrica, che ha un'incidenza pari al 52% del fatturato di Gruppo 2022, in quanto ad oggi la vendita non è inclusa nella lista delle attività elencate negli allegati I e II del *Climate Delegated Act* per i primi due obiettivi climatici.

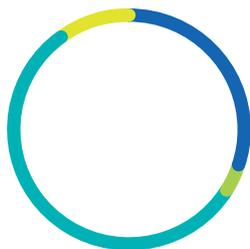
I KPI ECONOMICO-FINANZIARI

In linea con gli obblighi di disclosure previsti, e coerentemente ai “Principi contabili e informazioni integrative ai sensi del Regolamento 2020/852”, il Gruppo ha calcolato le percentuali di **fatturato, CapEx, OpEx correlate alle proprie attività allineate alla Tassonomia e ammissibili ma non allineate** (si rimanda, per i dettagli, alle tabelle nn. 6, 7, 8 e 9).

In questo contesto, Acea ritiene importante evidenziare che le percentuali riportate di seguito non rappresentano una sintesi delle prestazioni di sostenibilità del Gruppo, rendicontate nel presente documento, ma corrispondono alla lettura specifica richiesta dal Regolamento 2020/852 in relazione agli obiettivi ambientali in esso definiti (in particolare, agli obiettivi legati al cambiamento climatico). Pertanto, questi indicatori devono essere circoscritti alle finalità della Tassonomia e distinti dal più ampio perimetro delle iniziative di sostenibilità economica, ambientale e sociale promosse dal Gruppo. Considerando i risultati economici conseguiti dal Gruppo al 31 dicembre 2022, la quota di **fatturato allineata** risulta pari al **30%** del totale mentre la percentuale ammissibile ma non allineata risulta del **4%**. Acea risulta allineata per il **72%** del totale dei **CapEx** (**5%**, ammissibili ma non allineati) considerabili ai fini della Tassonomia e per il **68%** degli **OpEx** considerabili ai fini della Tassonomia (**12%**, ammissibili ma non allineati). Si evidenzia che una quota parte residuale dei tre KPI economici (il **9%** del fatturato, il **5%** dei CapEx totali e il **6%** degli OpEx considerabili a fini Tassonomia⁴³), attribuibile alle Società fuori perimetro DNF, è da considerarsi non sottoposta a valutazione.

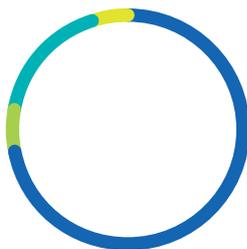
Grafico n. 8 – Quote percentuali di fatturato, CapEx e OpEx riconducibili ad attività del Gruppo allineate alla Tassonomia, ammissibili ma non allineate, non ammissibili e non valutate

Fatturato
5.138 mln € di cui
1.542 mln € allineati



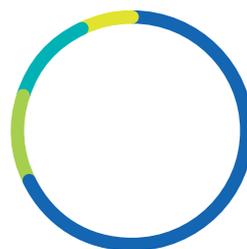
30% Allineato
4% Ammissibile ma non allineato
57% Non ammissibile
9% Non valutato

CapEx
1.115 mln € di cui
801 mln € allineati



72% Allineato
5% Ammissibile ma non allineato
18% Non ammissibile
5% Non valutato

OpEx
164 mln € di cui
112 mln € allineati

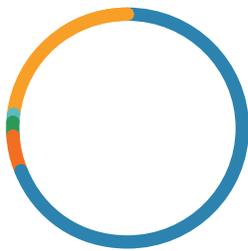


68% Allineato
12% Ammissibile ma non allineato
14% Non ammissibile
6% Non valutato

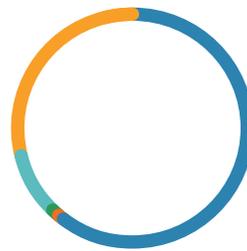
⁴¹ Le attività infragruppo sono escluse dalla contabilizzazione dei KPI economici, in ottemperanza al Regolamento.

⁴² Per la gestione degli impianti di mini compostaggio (Smart Comp) commercializzati, riconducibile all'attività *Compostaggio di rifiuti organici*.

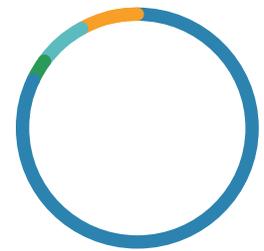
⁴³ I valori sopra indicati di Fatturato, CapEx e OpEx sono conformi alle indicazioni fornite dal Disclosure Delegated Act e calcolati coerentemente con quanto esplicitato nella sezione relativa ai principi contabili.

Grafico n. 9 – Quote percentuali di fatturato, CapEx e OpEx allineate alla Tassonomia, per Area Industriale**Fatturato allineato**
1.542 mln €

0% Holding
69% Idrico
5% Commerciale e Trading
2% Ambiente
1% Generazione
23% Infrastrutture Energetiche
0% Ingegneria e Servizi

CapEx allineato
801 mln €

0% Holding
61% Idrico
1% Commerciale e Trading
1% Ambiente
9% Generazione
29% Infrastrutture Energetiche
0% Ingegneria e Servizi

OpEx allineato
112 mln €

0% Holding
82% Idrico
0% Commerciale e Trading
3% Ambiente
7% Generazione
8% Infrastrutture Energetiche
0% Ingegneria e Servizi

La lettura dei dati per Area Industriale evidenzia i contributi peculiari all'allineamento del Gruppo, in particolare:

- sul fatturato totale 2022 del Gruppo, pari a **5.138 milioni** di euro, **1.726 milioni** di euro sono riconducibili ad attività **ammissibili** e, di questi, **1.542 milioni** sono **allineati** alla Tassonomia. Le due Aree Industriali che contribuiscono maggiormente all'allineamento sono l'**Idrico**, con il **69%** del totale del fatturato allineato (1.062 milioni) e **Infrastrutture Energetiche** con il **23%** (360 milioni);
- sui **CapEx** totali 2022 del Gruppo, **considerabili ai fini della Tassonomia**, pari a **1.115 milioni** di euro, **864 milioni** di euro sono riconducibili ad attività **ammissibili** e, di questi, **801 milioni** sono **allineati** alla Tassonomia. Le due Aree Industriali che contribuiscono maggiormente all'allineamento sono Idrico e Infrastrutture Energetiche, in particolare, gli investimenti dell'Area **Idrico**, con il **61%** del totale dei CapEx allineati (488 milioni) e il **29%** dell'Area **Infrastrutture Energetiche** (229 milioni);
- sugli **OpEx** totali 2022 del Gruppo **considerabili ai fini della Tassonomia**, pari a **164 milioni** di euro, **131 milioni** di euro sono riconducibili ad attività **ammissibili** e, di questi, **112 milioni** sono **allineati**. Anche in questo caso, le due Aree Industriali che contribuiscono maggiormente all'allineamento sono l'Area **Idrico**, con l'**82%** del totale degli OpEx allineati (91 milioni) e l'Area **Infrastrutture Energetiche** con l'**8%** (9 milioni).

Acea ha predisposto un **Green Financing Framework**, sulla base del quale, a gennaio 2021, ha emesso il primo **Green Bond** del Gruppo, per un totale di **900 milioni di euro** destinati a sostenere iniziative focalizzate su **4 ambiti** principali: gestione della risorsa idrica; efficienza energetica; economia circolare; energia verde. Con riferimento ai KPI relativi alle spese in conto capitale e al fatturato sopra declinati si rileva una contribuzione delle **emissioni obbligazionarie green sull'anno 2022** pari al 18% dei CapEx allineati e allo 0,4% del turnover allineato.

PRINCIPI CONTABILI E INFORMAZIONI INTEGRATIVE AI SENSI DEL REGOLAMENTO 2020/852

Il paragrafo illustra l'**accounting policy**, ovvero la modalità di costruzione delle **quote di fatturato, CapEx e OpEx** associate alle attività ammissibili ed allineate che il Gruppo ha definito sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.

Ai fini dell'allocazione degli importi di **fatturato, CapEx, OpEx** alle attività ammissibili ed allineate, Acea ha definito una chiara e ripercorribile gerarchia di fonti, utilizzate rispetto alle esigenze informative sia di natura quantitativa che qualitativa. Nello specifico, Acea ha ricostruito gli indicatori utilizzando le informazioni presenti nella contabilità generale, industriale e regolatoria: la quota dei KPI relativi a ogni singola attività economica è calcolata sul totale del fatturato, degli investimenti e sul totale dei costi ordinari relativi esclusivamente alle tipologie di spese operative previste dalla Tassonomia europea.

Per il calcolo della **quota di fatturato ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di fatturato netto consolidato generato dalla vendita di prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche ammissibili alla Tassonomia, e al denominatore il totale del fatturato netto⁴⁴.

Il **fatturato netto** è stato individuato ricorrendo ai dati del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali e facendo riferimento a quanto previsto dal principio IAS1, punto 82, lett. a). Nello specifico, per la costruzione dell'indicatore, sono state prese a riferimento le voci Ricavi da vendite e prestazioni e Altri ricavi e proventi del prospetto di Conto economico consolidato; non sono presenti importi connessi ad attività economiche incluse nella Tassonomia condotte per il consumo interno del Gruppo.

Per il calcolo della **quota di CapEx ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di spese in conto capitale iscritte nell'attivo del bilancio consolidato associate ad attività ammissibili e definite in base ai criteri di cui al punto 1.1.2.2 dell'Atto Delegato e al denominatore il totale delle spese in conto capitale quantificato in base ai criteri di cui al punto 1.1.2.1. dell'Atto Delegato.

In particolare, il denominatore comprende gli incrementi agli attivi materiali e immateriali dell'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del fair value (valore equo).

Al fine della costruzione dell'indicatore, le spese capitalizzate sono state individuate ricorrendo ai dati del bilancio consolidato, in riferimento a quanto previsto dai principi a) IAS 16 "Immobilii, impianti e macchinari"; b) IAS 38 "Attività immateriali" e c) IFRS 16 "Leasing". Non sono presenti, nei valori riportati, importi connessi ad attività economiche incluse nella Tassonomia relativi a spese capitalizzate secondo i principi d) IAS 40 "Investimenti immobiliari" ed e) IAS 41 "Agricoltura" in quanto non applicabili per il Gruppo.

Per il calcolo della **quota di OpEx ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di spese operative associate alle attività ammissibili e definite in base ai criteri di cui al punto 1.1.3.2 dell'Atto Delegato e al denominatore il totale delle spese operative quantificate in base ai criteri di cui al punto 1.1.3.1. dell'Atto Delegato.

Quest'ultimo comprende i seguenti costi: diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo; misure di ristrutturazione di edifici; locazione a breve termine; manutenzione e riparazione nonché qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, ad opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessarie per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

Per la costruzione dell'indicatore, le spese operative sono state individuate ricorrendo ai dati del bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali. Nello specifico, sono state prese a riferimento (pro quota) le voci Costo del lavoro e Costi esterni ricomprese nel prospetto di Conto economico consolidato. Rispetto alle previsioni contenute nell'Atto Delegato, nel definire i costi operativi ammissibili, Acea ha considerato tutti i costi di manutenzione quotidiana e necessari a garantire il funzionamento continuo ed efficace degli attivi, facendo rientrare nella parte di spese operative, tutte le spese di manutenzione degli asset, ivi comprese le quote dei costi di acquisto materiali, dei servizi e dei costi del personale direttamente imputabili all'attività manutentiva. Nello specifico, per il KPI OpEx sono stati considerati, alla stregua del Regolamento, solo i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi. Oltre a quanto previsto dalla normativa, il Gruppo ha deciso altresì di calcolare e rappresentare i KPI di fatturato, CapEx e OpEx "normalizzati", ovvero utilizzando al denominatore i valori consolidati al netto della quota non valutata, attribuibile alle Società non inserite nel perimetro DNF (pari al 9% del fatturato, al 5% dei CapEx e 6% degli OpEx).

In linea con i Modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie dell'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione, si riportano le **quote di fatturato, CapEx e OpEx** del Gruppo Acea, relative all'anno 2022, **derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia**.

44 Ai sensi dell'art. 2 punto 5, della direttiva 2013/34/UE.

Tabella n. 6 – Quota del fatturato del Gruppo Acea derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia - informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche	Codice/	Fatturato assoluto	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività abilitante) ⁴⁵	Categoria (attività di transizione) ⁴⁶
			Quota del fatturato	Acque e risorse marine	Adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Economia circolare	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia				
		k€	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	%	A	T	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA			36,91																	
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	5.627	0,12	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,12	n/a			
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	3.865	0,08	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,08	n/a			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9	352.484	7,54	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	7,54	n/a	A		
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15	11.000	0,24	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,24	n/a			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	680.789	14,56	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	14,56	n/a			
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.2	-	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	381.511	8,16	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	8,16	n/a			
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.4	-	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a			
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	15.188	0,32	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,32	n/a			
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione	5.6	-	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a			
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	9.212	0,20	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,20	n/a			
Compostaggio di rifiuti organici	5.8	57	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a			
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5.9	-	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a			
Cattura e utilizzo di gas di discarica	5.10	836	0,02	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,02	n/a			
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15	1.089	0,02	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,02	n/a	A		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	72.352	1,55	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	1,55	n/a	A		

45 Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 2020/852, attività economica che contribuisce in modo sostanziale a uno o più degli obiettivi ambientali enunciati all'articolo 9 in quanto consente direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a uno o più di tali obiettivi, a condizione che: a) non comporti una dipendenza da attivi che compromettono gli obiettivi ambientali a lungo termine, tenuto conto della vita economica di tali attivi; e b) abbia un significativo impatto positivo per l'ambiente, sulla base di considerazioni relative al ciclo di vita.

46 Ai sensi dell'art. 10 punto 2 del Regolamento 2020/852, attività economica per la quale non esistono alternative a basse emissioni di carbonio tecnologicamente ed economicamente praticabili che può dare un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici se sostiene la transizione verso un'economia climaticamente neutra in linea con un percorso inteso a limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, anche eliminando gradualmente le emissioni di gas a effetto serra, in particolare le emissioni da combustibili fossili solidi, e se tale attività a) presenta livelli di emissioni di gas a effetto serra che corrispondono alla migliore prestazione del settore o dell'industria; b) non ostacola lo sviluppo e la diffusione di alternative a basse emissioni di carbonio; e c) non comporta una dipendenza da attivi a elevata intensità di carbonio, tenuto conto della vita economica di tali attivi.

Attività economiche	Codice/i	Fatturato assoluto k€	Quota del fatturato %	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo"						Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022 %	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno N-1 %	Categoria (attività abilitate) ⁴⁵ A	Categoria (attività di transizione) ⁴⁶ T	
				Mitigazione dei cambiamenti climatici %	Adattamento ai cambiamenti climatici %	Acque e risorse marine %	Economia circolare %	Inquinamento %	Biodiversità ed ecosistemi %	Mitigazione dei cambiamenti climatici S/N	Adattamento ai cambiamenti climatici S/N	Acque e risorse marine S/N	Economia circolare S/N	Inquinamento S/N	Biodiversità ed ecosistemi S/N					Garanzie minime di salvaguardia S/N
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	-	0,00	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	A	T
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	7.621	0,16	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,16	n/a	A	T
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	506	0,01	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,01	n/a	A	T
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	-	0,00	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	A	T
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		1.542.137	32,98	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	32,98	n/a		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia	4.8	969	0,02																	
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (*) ⁴⁷	4.9	2	0,00																	
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento (*)	4.15	8.110	0,17																	
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	2.212	0,05																	
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue (*)	5.3	169.189	3,62																	
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue (*)	5.4	-	0,00																	
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte (*)	5.5	3.614	0,08																	
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione (*)	5.6	-	0,00																	
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)		184.095	3,94																	
Totale (A.1 + A.2)		1.726.231	36,91														32,98			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		2.950.147	63,09																	
Totale (A+B)		4.676.379	100																	

47 Per le attività contrassegnate da un asterisco (*), nelle tabelle n. 6, 7 e 8, si segnala l'allineamento in quota parte.

Tabella n. 7 – Quota dei CapEx del Gruppo Acea derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia - informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche	Codice/i	CapEx assoluti	Quota di CapEx	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo"						Categoria (attività di transizione)				
				Quota di CapEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022	Quota di CapEx allineati alla tassonomia, anno N-1	A
		k€	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA			81,54																	
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	62.810	5,93	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	5,93	n/a		
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	4.847	0,46	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,46	n/a		
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9	198.133	18,70	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	18,70	n/a	A	
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15	2.934	0,28	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,28	n/a		
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	214.674	20,26	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	20,26	n/a		
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.2	93.263	8,80	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	8,80	n/a		
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	171.909	16,23	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	16,23	n/a		
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.4	7.583	0,72	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,72	n/a		
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	482	0,05	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,05	n/a		
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione	5.6	365	0,03	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,03	n/a		
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	7.979	0,75	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,75	n/a		
Compostaggio di rifiuti organici	5.8	517	0,05	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,05	n/a		
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5.9	47	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a		
Cattura e utilizzo di gas di scarica	5.10	-	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a		
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15	4.771	0,45	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,45	n/a	A	
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	79	0,01	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,01	n/a	A	
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	7	0,00	100	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	A	

Tabella n. 8 – OpEx del Gruppo Acea, considerabili secondo il Disclosure Delegated Act, derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia - informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche	Codice/i	OpEx assoluti	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per “non arrecare un danno significativo”							Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno 2022	Quota di OpEx allineati alla tassonomia, anno N-1	Categoria (attività di transizione)	
			Quota di OpEx	Adattamento ai cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento			Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia
		k€	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA			85,21																	
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	2.837	1,85	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	1,85	n/a	
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	3.050	1,99	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	1,99	n/a	
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9	8.630	5,63	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	5,63	n/a	A
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15	819	0,53	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,53	n/a	
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	60.193	39,29	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	39,29	n/a	
Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.2	-	0,00	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3	30.987	20,23	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	20,23	n/a	
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.4	-	0,00	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	41	0,03	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,03	n/a	
Digestione anaerobica di fanghi di depurazione	5.6	-	0,00	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	
Digestione anaerobica di rifiuti organici	5.7	2.710	1,77	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	1,77	n/a	
Compostaggio di rifiuti organici	5.8	117	0,08	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,08	n/a	
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	5.9	-	0,00	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	
Cattura e utilizzo di gas di discarica	5.10	15	0,01	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,01	n/a	
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15	812	0,53	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,53	n/a	A
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	991	0,65	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,65	n/a	A
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	-	0,00	100	0	0	0	0	0	0	S	S	S	S	S	S	S	0,00	n/a	A

Come indicato nelle tabelle precedenti, Acea risulta ammissibile anche per una delle 6 attività su **produzione di energia da nucleare e gas fossili**, disciplinate dal *Complementary Delegated Act*: si tratta dell'**attività 4.30** "Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili"⁴⁸ che,

a valle delle analisi svolte, è risultata **non allineata**; nella tabella di seguito, semplificata rispetto al Modello standard di cui all'Allegato III del Regolamento Delegato, si riportano i KPI fatturato, CapEx e OpEx ad essa riconducibili.

Tabella n. 9 – Attività economiche collegate al nucleare ed ai gas fossili ammissibili ma non allineate alla Tassonomia

Attività economiche		importo e proporzione					
		CCM + CCA		Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)		Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)	
		importo (k€)	%	importo (k€)	%	importo (k€)	%
Fatturato							
(...)							
5	Importo e percentuale dell'attività economica conforme alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli Allegati I e II del Regolamento delegato 2021/2139 nel denominatore del fatturato	2.212	0,05	2.212	0,05	-	0
(...)							
7	Importo e proporzione di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate e non indicate nelle righe da 1 a 6 di cui sopra al denominatore del fatturato	1.724.020	36,87	1.724.020	36,87	-	0
8	Importo totale e percentuale delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate al denominatore del fatturato	4.676.379	100	4.676.379	100	-	0
CapEx							
(...)							
5	Importo e percentuale dell'attività economica conforme alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli Allegati I e II del Regolamento delegato 2021/2139 nel denominatore dei CapEx	2.716	0,26	2.716	0,26	-	0
(...)							
7	Importo e proporzione di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate e non indicate nelle righe da 1 a 6 di cui sopra al denominatore dei CapEx	861.090	81,28	861.090	81,28	-	0
8	Importo totale e percentuale delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate al denominatore dei CapEx	1.059.425	100,00	1.059.425	100,00	-	0
OpEx							
(...)							
5	Importo e percentuale dell'attività economica conforme alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli Allegati I e II del Regolamento delegato 2021/2139 nel denominatore degli OpEx	2.754	1,81	2.754	1,80	-	0
(...)							
7	Importo e proporzione di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate e non indicate nelle righe da 1 a 6 di cui sopra al denominatore degli OpEx	127.775	83,41	127.775	83,41	-	0
8	Importo totale e percentuale delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate al denominatore degli OpEx	153.186	100,00	153.186	100,00	-	0

48 Attività numero 5 ai sensi dell'Allegato III, Modelli standard per la comunicazione al pubblico delle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafi 6 e 7, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della CE.

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

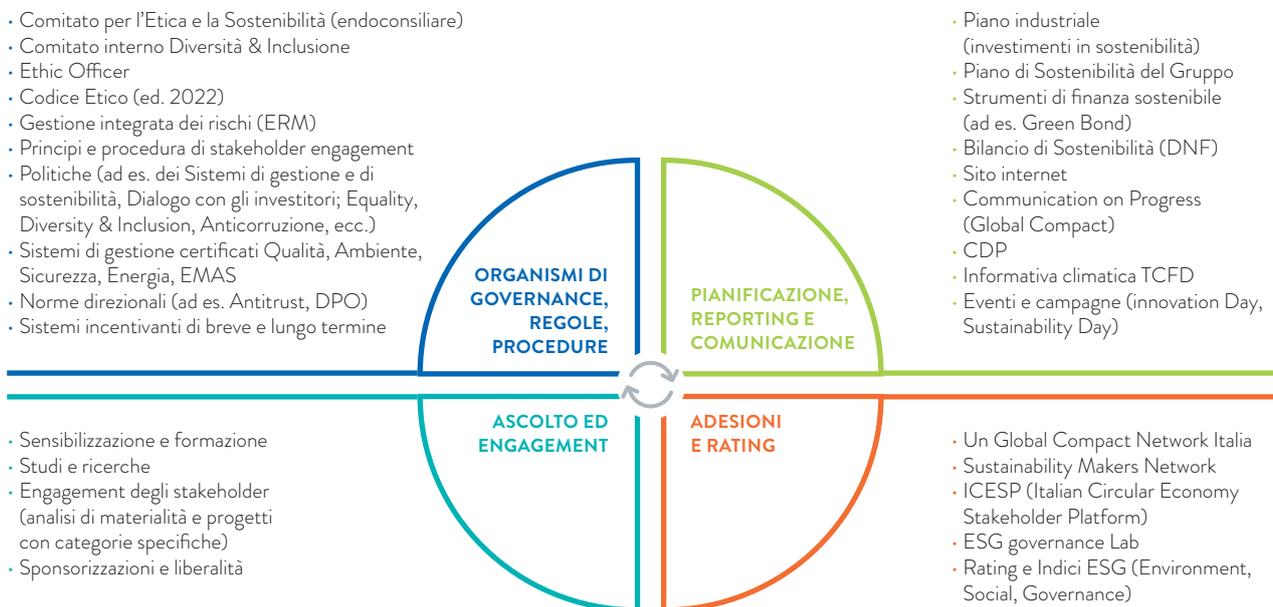
LETTURA INTEGRATA DELLA STRATEGIA

Tra i valori e principi fondamentali richiamati nel *Codice Etico del Gruppo Acea*, aggiornato a fine 2022, emerge con evidenza il legame tra strategia industriale e sostenibilità. In particolare, il Codice sottolinea che: “Acea intende svolgere le proprie attività rispettando i principi dello sviluppo sostenibile e contribuendo al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU (Agenda 2030) (...) inoltre, opera in coerenza con i principi emanati dal Global Compact delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact), cui Acea ha aderito formalmente e sostanzialmente. Acea è consapevole che i servizi erogati sono alla base di diritti fondamentali degli individui e dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività hanno sulle condizioni di vita delle persone, sullo sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera e sul benessere generale della collettività. Per questo motivo pianifica i suoi investimenti e conduce le proprie attività per perseguire il successo sostenibile nel medio-lungo termine (...) opera per integrare la cura degli aspetti sociali e ambientali delle attività con le strategie di crescita aziendali (...)”⁴⁹.

La pianificazione strategica di Acea, pertanto, coglie le opportunità offerte dall'evoluzione del contesto di riferimento e dalle nuove sfide economiche, sociali e ambientali, contemperando negli obiettivi d'impresa la dimensione industriale e quella di sostenibilità.

La **gestione d'impresa verso il “successo sostenibile”**, che Acea persegue anche tramite il supporto di strumenti e politiche (si veda il grafico n. 10), è altresì oggetto di approfondimento attraverso il **confronto con il mondo istituzionale, gli esperti e le altre imprese**, di cui l'Azienda stessa si fa promotrice, come in occasione dell'evento Innovation Day (si veda il box dedicato nel capitolo *Istituzioni e impresa*), che ha previsto approfondimenti su Smart City, Open Innovation e transizione ecologica, o attiva partecipante, come in occasione di eventi quali Ecomondo, Maker Faire, il Festival dell'acqua ecc.

Grafico n. 10 – Strumenti per la sostenibilità



L'impegno di Acea incontra l'apprezzamento di osservatori esterni, di analisti specializzati su tematiche ESG e del mercato. In tal senso testimoniano il buon posizionamento di Acea nell'**Integrated Governance Index** (si veda il capitolo *Corporate governance e sistemi di gestione*), il trend in ulteriore miglioramento della valutazione del Gruppo da parte del Gender Equality Index di Bloomberg (si veda il capitolo *Personale*), i riconoscimenti ricevuti in ambito “inno-

vazione” (si veda il capitolo *Istituzioni e impresa*), il posizionamento nelle valutazioni del CDP-Carbon Disclosure Project, il miglioramento nell'outlook del rating attribuito da Standard Ethics, l'ingresso nell'ESG MIB Index nonché le valutazioni emesse da analisti ESG (si veda il capitolo *Azionisti e finanziatori*).

49 Codice Etico Gruppo Acea (edizione 2022), *Sostenibilità, responsabilità verso gli Stakeholder e tutela ambientale in Valori e principi fondamentali*.

ACEA LEADER DELLA SOSTENIBILITÀ 2022

Acea è stata inclusa tra le 200 aziende italiane più sostenibili dalla ricerca svolta dal Sole24Ore e Statista. Il processo di valutazione è stato svolto prendendo in considerazione le imprese che pubblicano un report di sostenibilità, tra le 1.500 imprese con maggior fatturato o quotate, e analizzando **40 indicatori ambientali, sociali e di governance** presenti nei report. L'analisi ha generato un punteggio per

ciascuna delle 3 dimensioni valutate (in ognuna di queste l'azienda migliore ha ricevuto il punteggio massimo di 100) ed è stato infine calcolato il punteggio in una scala 0-100. Le 200 imprese con il miglior punteggio finale sono state pubblicate nel dossier *Leader della Sostenibilità* del Sole24Ore.

Il **Piano industriale 2020-2024**, che orienta il Gruppo, è stato definito tenendo in considerazione **5 mega trend di contesto** che segnano il percorso evolutivo delle Utilities: **sostenibilità ed economia circolare, centralità del cliente, transizione energetica, innovazione e digitalizzazione, maggior competitività sul mercato**.

In particolare, il **Piano industriale** ha declinato gli **orientamenti di crescita del Gruppo** su **5 pillars strategici sintetizzati** dall'acronimo **GRIDS**:

- **Growth**: crescita guidata dal mercato regolato;
- **Renewables**: investimenti in rinnovabili;
- **Innovation**: investimenti in nuovi servizi innovativi;
- **Delivery**: risultati superiori ai target prefissati;
- **Sustainability**: crescente attenzione all'impatto ambientale e all'economia circolare.

Gli investimenti industriali complessivi, previsti dal Piano, sono pari a **4,3 miliardi di euro**.

PRINCIPALI AZIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INDUSTRIALE 2020-2024 PER AREA DI BUSINESS

area di business

strategia

IDRICO

Sviluppo di una Smart Water Company per la sostenibilità della risorsa migliorando qualità ed efficienza del servizio. Espansione tramite partecipazione a nuove gare in altri territori.

- installazione di **smart water meter** e progetti di **distrettualizzazione** della rete
- percorso virtuoso di **tutela della risorsa idrica con riduzione delle perdite**
- **razionalizzazione dei piccoli impianti di depurazione**
- **ottimizzazione delle performance** della rete tramite **Water Management System**
- **securizzazione dell'approvvigionamento** con gli interventi sugli **Acquedotti strategici Peschiera e Marcio**



RETI

Attore principale dell'energy transition con progetti abilitanti per la maggiore elettrificazione e integrazione della generazione distribuita.

- investimenti per la **resilienza della rete** con interventi su specifiche cabine
- **digitalizzazione della rete** tramite il telecontrollo e soluzioni IoT
- interventi sulla rete per migliorare la **continuità del servizio**
- installazione **smart meter 2G**
- nuova **Centrale di gestione** del servizio di rete



AMBIENTE

Consolidamento del mercato verso l'economia circolare anche in logica «one-stop-shop». Accelerazione nella chiusura del ciclo dei rifiuti nel Centro Italia.

- **consolidamento del «core business»** nel recupero energetico (WtE) e nello smaltimento del rifiuto indifferenziato e della frazione organica
- rafforzamento delle filiere del **Waste to Material (WtM)** in ottica di **circular economy** (ad es. plastica, carta)
- ulteriore **sviluppo nel settore dei rifiuti speciali**, anche in **sinergia con le attività di Gruppo** in ambito idrico (ad es. fanghi) e WtE (ad es. ceneri)
- sviluppo **sinergie industriali**



INGEGNERIA E SERVIZI

Sviluppo di una building oriented company per una gestione chiavi in mano delle attività di costruzione ed engineering

- focalizzazione sulle **attività core ingegneristiche**
- realizzazione impianti tramite l'**internalizzazione dell'attività di costruzione** in ottica EPC
- **riduzione dei tempi di esecuzione delle opere** e rafforzamento delle **attività di laboratorio**
- sviluppo di un **Polo di ricerca**



ENERGIA (COMMERCIALE E TRADING)

Crescita commerciale nel Centro e Sud Italia, sostenuta anche da superamento della maggior tutela e da offerte «digital». Sviluppo di una Services-Based Company per rafforzare la relazione con il cliente e valorizzare i brand del Gruppo Acea

- rafforzamento nei **territori di riferimento** e **crescita in Centro e Sud Italia**
- **opportunità di cross-selling e up-selling** dalla completa liberalizzazione del mercato e **spinta sull'offerta dual fuel**
- strategia commerciale incentrata sui **canali digitali anche attraverso una nuova piattaforma di gestione clienti**
- sviluppo del **segmento e-mobility** con installazione **colonnine** e **servizi a valore aggiunto**
- offerta **servizi di energy efficiency**
- installazione "**Smart Comp**" con impianto gestito in remoto tramite piattaforma IoT sviluppata da Acea
- installazione di **impianti fotovoltaici** e **solari termici residenziali**



GENERAZIONE

Crescita del portafoglio FTV per cogliere opportunità dal processo di transizione energetica e decarbonizzazione

- crescita nella **generazione da fonti rinnovabili** per cogliere opportunità offerte dal processo di **decarbonizzazione**, sia tramite la realizzazione di **nuovi impianti FTV** in aree industriali e agricole, sia tramite operazioni di M&A



In coerenza con gli orientamenti di sviluppo industriale, **il Piano di Sostenibilità 2020-2024**, articolato in un **livello governance**, volto a consolidare l'integrazione della sostenibilità nel governo dell'Azienda, e in **cinque macro obiettivi operativi**, declinati in **127 target al 2024** e relativi KPI, evidenzia i **tratti peculiari che assume la sostenibilità per il Gruppo**, nella concreta gestione dei processi produttivi e organizzativi e nelle relazioni con gli stakeholder (si vedano i box dedicati e i grafici 11 e 12). Il Piano di Sostenibilità 2020-2024 è stato definito con il **coinvolgimento delle strutture organizzative** (Funzioni della Capogruppo e Società operative⁵⁰) e tenuto conto dei **temi materiali 2019** individuati con l'ascolto delle parti interessate, della coerenza con gli obiettivi del **Green Deal europeo** e degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** pertinenti ai

business gestiti. A valle **dell'aggiornamento dell'analisi di materialità 2022**, è stato verificato, e confermato, il mantenimento di concordanza con i temi più rilevanti emersi dall'ascolto multistakeholder.

Gli investimenti previsti dal Piano industriale 2020-2024 correlati a target di sostenibilità sono pari, complessivamente, a **2,1 miliardi di euro**. Nel corso del 2022 è stato monitorato **sia lo stato di avanzamento dei target**, illustrato in dettaglio nel paragrafo successivo, **sia l'ammontare degli investimenti impegnati nell'anno**, che, al 31 dicembre 2022, è pari a circa **437 milioni di euro**; complessivamente, nel corso del triennio 2020-2022, gli investimenti del Piano industriale correlati a target di sostenibilità impegnati sono pari a **circa 1,2 miliardi di euro**.

IL LIVELLO GOVERNANCE DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: OBIETTIVI TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE

ambiti di governance

strategia

LA SOSTENIBILITÀ NEL RISK ASSESSMENT

- considerare i temi materiali ESG nel modello di **gestione dei rischi** d'impresa;
- valutare i **rischi e gli impatti** per la **sicurezza e l'ambiente** e **mitigarli**, anche attraverso l'adozione dei **sistemi di gestione certificati**

LA SOSTENIBILITÀ NELLA STRATEGIA

- evidenziare il **valore complessivamente generato dal Gruppo** con una lettura integrata di sviluppo economico e sostenibile

LA SOSTENIBILITÀ NELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

- valorizzare gli **obiettivi orientati alla promozione di impatti sulla sostenibilità** integrandoli nell'ambito dei modelli di **performance management**

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

- coinvolgere gli stakeholder interni ed esterni sul tema diffondendo la "**cultura della sostenibilità**"

LA SOSTENIBILITÀ PER AZIONISTI E FINANZIATORI

- integrare gli aspetti finanziari con gli **elementi ESG** nella comunicazione e nei **rapporti con azionisti e investitori**

LA SOSTENIBILITÀ NELLA REGOLAZIONE DI SETTORE

- cogliere le **tematiche connesse alla sostenibilità** nelle **tendenze evolutive della regolazione** nazionale ed europea

LA SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DELLE PERSONE

- sviluppare un **modello di relazioni industriali evoluto e partecipato**, capace di rispondere ai nuovi bisogni sociali

LA SOSTENIBILITÀ NEGLI APPROVVIGIONAMENTI

- promuovere la sostenibilità lungo la **catena di fornitura**, considerando le best practice in materia

50 Anche per la Società Deco, in perimetro di rendicontazione DND dal 2022, è stato definito un target sull'incremento di energia prodotta dal biogas (fonte rinnovabile).

IL LIVELLO OPERATIVO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: TRATTI PECULIARI DEI 5 MACRO OBIETTIVI

macro obiettivo

strategia

PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE



- incremento della **qualità tecnica e commerciale** dei **servizi**, consolidando quelli **digitali**;
- miglioramento della **customer experience** e dei **canali di contatto** per la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti;

VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO



- **formazione, coinvolgimento dei dipendenti** ed incremento del **benessere organizzativo**, inclusa la tutela e la promozione della **diversity**;
- valorizzazione della sostenibilità nei **sistemi di performance management**;

QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE



- maggiore **resilienza delle infrastrutture** idriche ed elettriche per garantire sicurezza dell'approvvigionamento, adattamento al cambiamento climatico e supporto alla transizione energetica;
- **contenimento degli impatti** sull'ambiente naturale, tutela del territorio e della biodiversità e uso più efficiente delle risorse;
- efficientamento e **contributo** alla **decarbonizzazione del sistema energetico**, con l'aumento di produzione da fonte rinnovabile e conseguente riduzione delle emissioni di CO₂;
- riduzione degli **impatti** ambientali della **città** tramite smart green service dedicati ai clienti e **sviluppo di iniziative per l'economia circolare**;
- promozione della sostenibilità lungo la **catena di approvvigionamento**, sensibilizzazione di clienti e studenti sui temi della sostenibilità, approccio strutturato al **coinvolgimento delle parti interessate**;

PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE



- **diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione lungo la catena del valore**, interna ed esterna;
- incremento delle attività di **verifica e controllo** e interventi per garantire la salute e la sicurezza dei clienti;

INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ



- applicazione di **tecnologie innovative** per la gestione delle reti (digitalizzazione, telecontrollo, IoT) in ottica **smart city** e in altri processi produttivi e organizzativi;
- sviluppo di sinergie in **ricerca e innovazione** sia per la **condivisione delle conoscenze** sia per la **realizzazione di progetti**, anche in collaborazione con Start up e partnership scientifiche.

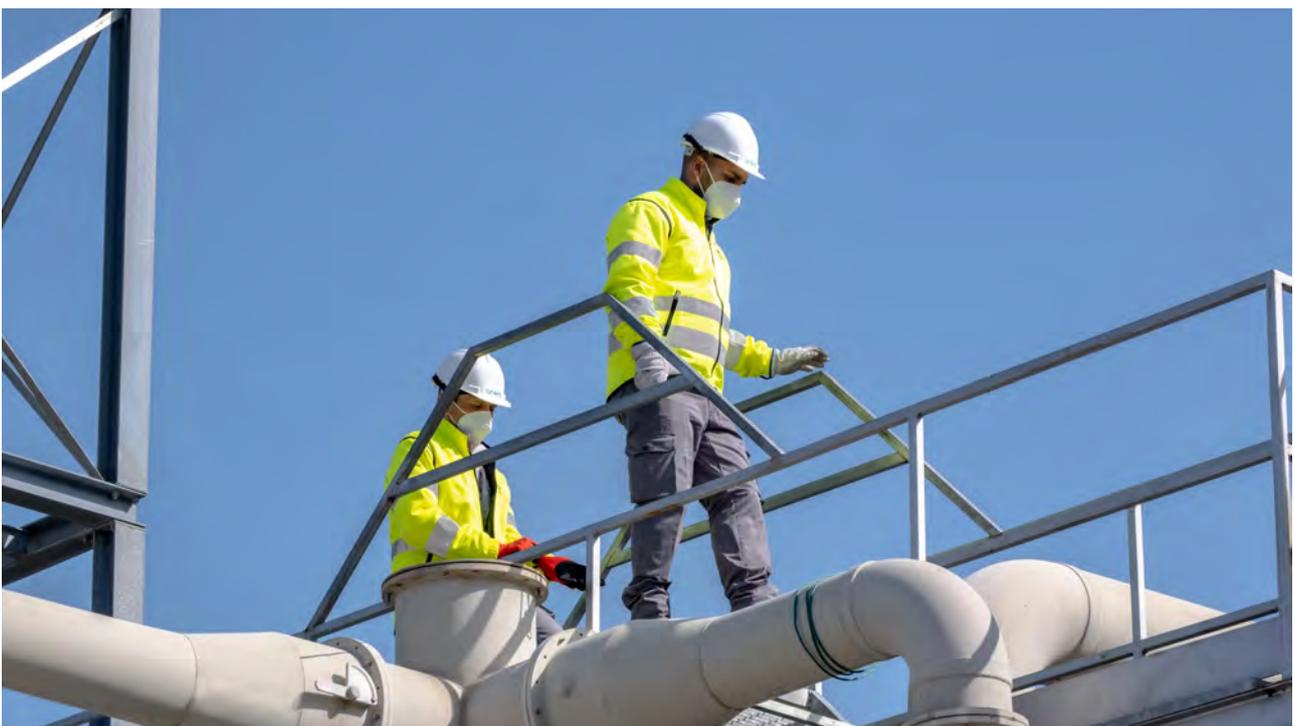


Grafico n. 11 – Il Piano di Sostenibilità 2020-2024 in numeri

127 target



PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

18 target (14%)



VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO

15 target (12%)



QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE

58 target (46%)



PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE

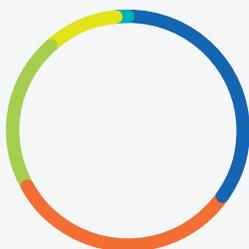
14 target (11%)



INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

22 target (17%)

2,1 miliardi di euro investimenti 2020-2024 correlati a target di sostenibilità



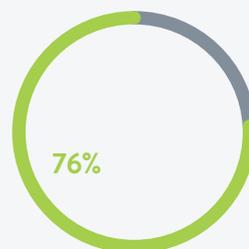
mln € **723,5** Acea Ato 2
 mln € **670,5** Areti
 mln € **444,9** Acea Ambiente
 mln € **212,0** Acea Produzione
 mln € **29,3** Acea Innovation

coperti il **100%** dei temi materiali (alta e media rilevanza)
15 temi materiali

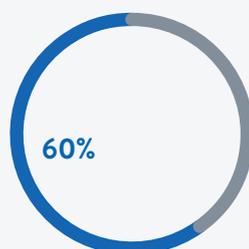


4 Ambientali
 6 Sociali
 5 Governance

96/127 target correlati agli SDG



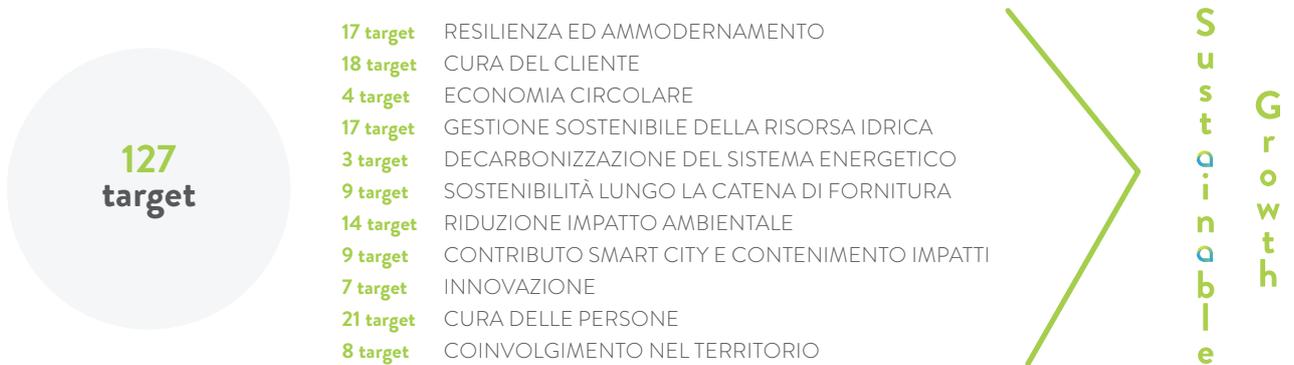
76/127 target coerenti con obiettivi Green Deal



- 16 1. Garantire l'approvvigionamento di energia pulita, economica e sicura
- 34 2. Mobilitare l'industria per un'economia pulita e circolare
- 2 3. Costruire e ristrutturare in modo efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse
- 4 4. Accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente
- 19 5. Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità
- 12 6. Obiettivo "inquinamento zero" per un ambiente privo di sostanze tossiche

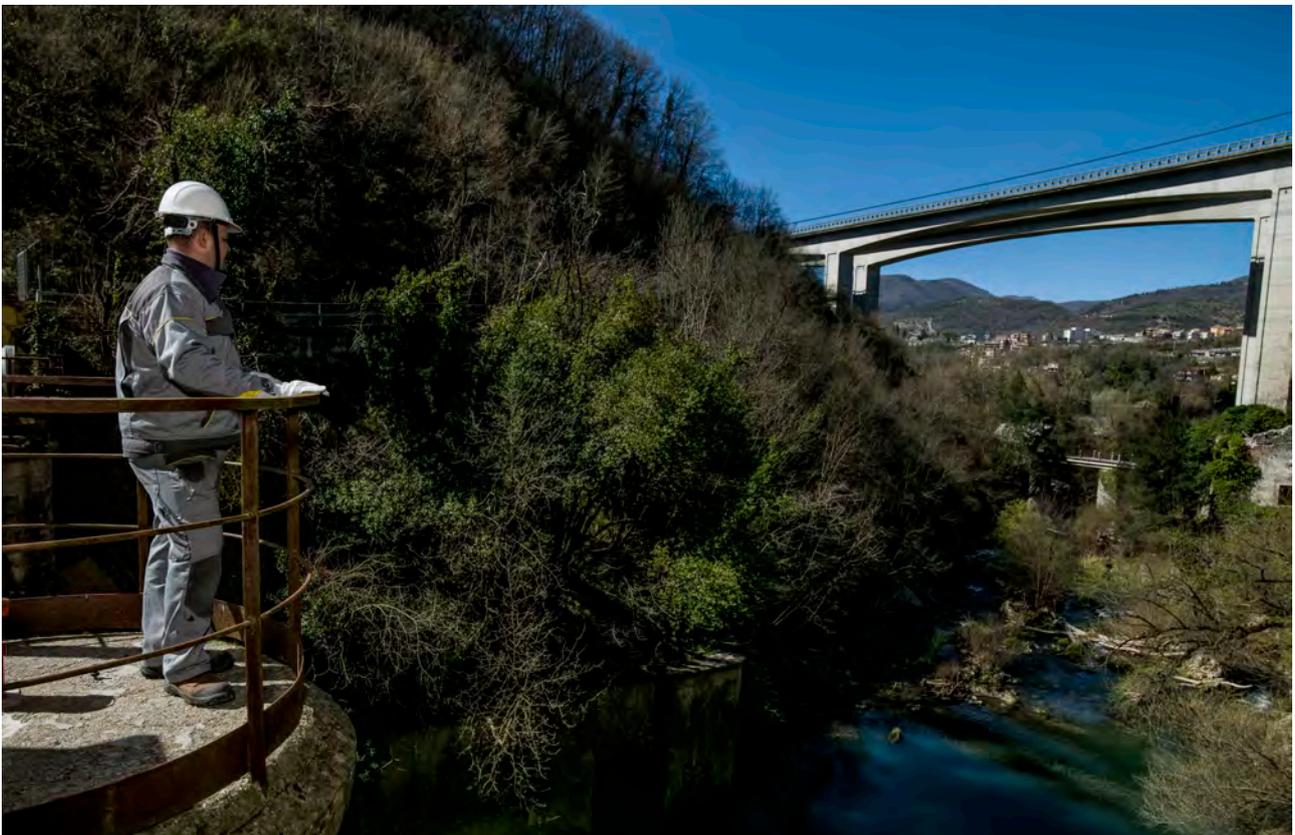
NB: ogni target può essere correlato a più temi materiali, SDG e obiettivi Green Deal

Grafico n. 12 – Gli orientamenti della strategia di sostenibilità



La **Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità**⁵¹, adottata in Acea, declina, inoltre, i **principi**, i **valori** e gli **impegni** presi dal Gruppo, ed è **parte integrante dei Sistemi di gestione** conformi alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 (si veda anche il *paragrafo I sistemi di gestione*). La Politica declina i seguenti valori come **elementi fondamentali per la sostenibilità**:

- la promozione della **cultura della qualità**;
- il **rispetto dell'ambiente** e la **salvaguardia degli ecosistemi**;
- il **contrasto ai cambiamenti climatici**;
- la **valorizzazione delle persone** e la **sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- la **gestione efficiente delle risorse**;
- la **valutazione dei rischi e degli impatti** economici, sociali e ambientali;
- la partecipazione al **benessere della collettività** e lo sviluppo del **dialogo** costante **con le parti interessate**;
- la promozione della creatività, dell'**innovazione tecnologica e organizzativa**.



51 La Politica, aggiornata in novembre 2020, è reperibile nel sito web istituzionale, www.gruppo.acea.it.

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il **Piano di Sostenibilità 2020-2024**, come accennato, **interviene sul livello governance e sul livello operativo**, individuando 8 obiettivi trasversali, volti ad integrare la sostenibilità nel governo dell'impresa e 5 macro obiettivi operativi di Gruppo. I **5 macro obiettivi operativi** sono declinati in **15 ambiti d'azione, 25 obiettivi operativi**, come illustrato dall'immagine di sintesi, e **127 target al 2024 e relativi KPI**, che consentono di **monitorarne il progressivo raggiungimento**. Nel seguito si riporta il dettaglio del Piano, i KPI e le azioni dell'anno; queste sono descritte in forma sintetica e ove opportuno illustrate più diffusamente nel documento. È previsto un **periodico aggiornamento del Piano**, ed in particolare del livello operativo, affinché sia garantita la coerenza con l'evoluzione della gestione e degli orientamenti strategici industriali del Gruppo.



LIVELLO GOVERNANCE GLI 8 OBIETTIVI

Acea si impegna all'adeguata integrazione della sostenibilità nel governo dell'impresa, attraverso:

- la considerazione dei temi materiali ESG nel proprio modello di gestione dei rischi d'impresa; la valutazione dei rischi e degli impatti per la sicurezza e l'ambiente delle proprie attività con l'obiettivo di tenerli sotto controllo e ridurli anche attraverso l'adozione dei sistemi di gestione certificati;
- la lettura integrata dei dati economico-finanziari e di sostenibilità così da evidenziare il valore complessivamente generato dal Gruppo;
- la valorizzazione degli obiettivi di sostenibilità aziendale nell'ambito dei modelli di performance del management;
- la diffusione della "cultura della sostenibilità", tramite iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni sul tema;
- l'integrazione degli aspetti di natura finanziaria con gli obiettivi di sostenibilità e gli aspetti ESG – Environmental, Social, Governance – del Gruppo nella comunicazione e nei rapporti con azionisti e investitori;
- la lettura delle tendenze evolutive della regolazione, sia al livello nazionale che europeo, con riferimento a tematiche connesse alla sostenibilità negli ambiti in cui l'azienda opera;
- lo sviluppo di un modello di relazioni industriali evoluto, in grado di dare risposta ai nuovi bisogni sociali e focalizzato sul benessere organizzativo e personale dei dipendenti;
- la gestione sostenibile della catena di fornitura, allineando l'azienda alle best practice in materia di supply management e circular procurement.

LIVELLO OPERATIVO I 5 MACRO-OBIETTIVI (*)

1 PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE



Miglioramento della comunicazione con i clienti

- Sviluppare la presenza web e i canali digitali coerentemente alle esigenze di comunicazione e di posizionamento del Gruppo

Miglioramento della qualità dei servizi

- Migliorare la qualità commerciale dei servizi
- Migliorare la qualità tecnica dei servizi

2 VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO



Valorizzazione professionale, formazione e sviluppo delle competenze

- Valorizzare e accrescere le competenze del Capitale Umano
- Investire sull'evoluzione e il miglioramento del sistema di valutazione e di selezione delle persone

Coinvolgimento delle persone nell'identità di Gruppo

- Aumentare il livello di coinvolgimento della popolazione aziendale
- Definire e promuovere un piano di employer branding

Inclusione e benessere organizzativo

- Rilevare e migliorare il benessere organizzativo di tutta la popolazione aziendale
- Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione

3 QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE



Riduzione dell'impatto ambientale

- Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)
- Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare
- Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale
- Valorizzare i sistemi di gestione ambientali ed energetici certificati

Incrementare la sostenibilità lungo la catena di fornitura

- Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti

Contributo al benessere della collettività

- Promuovere attività con impatto positivo sulla collettività e sui territori in cui l'azienda opera

Consolidamento delle relazioni con il territorio

- Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali
- Favorire il coinvolgimento degli stakeholder nei progetti aziendali per la creazione di valore condiviso

4 PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i lavoratori del Gruppo

- Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per appaltatori e subappaltatori

- Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Salute e sicurezza delle comunità in cui il Gruppo opera

- Garantire la salute e la sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati

5 INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ



Innovazione organizzativa

- Promuovere processi e modalità di lavoro "smart"

Innovazione tecnologica e di processo

- Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city
- Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto
- Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi

Creazione e promozione della conoscenza

- Sviluppare progetti di ricerca in partnership con altre strutture competenti

(*) Ciascun obiettivo è declinato in molteplici target e KPI nel Piano di dettaglio a cui si rinvia.

GLI OBIETTIVI DI DETTAGLIO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: KPI E AZIONI 2022



MACRO-OBIETTIVO N.1 PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2022
AMBITO DI AZIONE 1: MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE CON I CLIENTI			
Sviluppare la presenza web e i canali digitali coerentemente alle esigenze di comunicazione e di posizionamento del Gruppo	Garantire l'allineamento tra la struttura del sito internet e le esigenze di comunicazione corporate in termini di efficacia, trasparenza e qualità dei contenuti, riconosciute attraverso posizionamenti di rilievo nelle classifiche di settore.	Riconoscimenti in analisi/classifiche di settore nell'anno: Si/No= Si Target annuale raggiunto	Acea ha ricevuto da Fortune Italia il premio Best in Communication 2022 per l'efficacia e la qualità della comunicazione sui media e sul sito web in merito ai progetti del Gruppo e ai suoi valori. Nell'anno sono stati aggiornati i contenuti web, in coerenza con i Bilanci Consolidato e di Sostenibilità 2021, e predisposti nuovi contenuti editoriali sui principali progetti aziendali sottolineando l'attenzione alla valorizzazione del capitale umano, l'impegno per l'efficienza dei servizi erogati e le iniziative per comunità e territorio; è stato rinnovato il design e sviluppate nuove funzionalità per la navigazione da Homepage e realizzato il restyling delle sezioni Storie ed Eventi. Inoltre, sono stati messi online tre form di contatto dinamici, il mini sito di Acea Innovation.
	Realizzazione di un sito internet dedicato per Areti con contenuti informativi efficaci e utili rivolti agli utenti della distribuzione elettrica (target intermedio al 2021).	Realizzazione sito: Si/No= Si Target al 2021 raggiunto	Target al 2021 raggiunto nel 2021 con la realizzazione del Sito.
	Consolidamento della presenza sui canali social con aumento della brand awareness attraverso una comunicazione efficace e coinvolgente.	N. follower canali social anno di rendicontazione > n. follower canali social anno di rendicontazione -1= 93.789>77.001 Target annuale raggiunto	Durante l'anno sono stati pubblicati contenuti declinati per ogni canale, evidenziando l'impegno di Acea sul territorio, sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e della valorizzazione delle persone. Piani editoriali ad hoc e progetti di influencer marketing hanno dato visibilità agli eventi e alle sponsorizzazioni. In coerenza con strategia e brand proposition sono state create, e gestite, la pagina LinkedIn di Areti e il canale Instagram di Waidy Wow.
	Incentivare i clienti all'uso dei canali digitali e raggiungere, ogni anno, il 25% della base clienti "consumer" e "micro-business" di Acea Energia che abbia effettuato almeno 1 accesso l'anno all'area riservata.	Clienti che hanno effettuato almeno 1 accesso all'area riservata negli ultimi 12 mesi/base clienti "consumer" e "micro-business" = 409.787/1.021.647=40,1% (media tra i due mercati: 41,0% ML e 39,5% SMT) Target annuale raggiunto	Acea Energia sta implementando un modello di piattaforma multicanale che, grazie a processi semplificati, mira ad una customer experience eccellente e personalizzata. È stata sviluppata la nuova App MyAcea Energia arricchita della chat, realizzati i restyling dell'area riservata web MyAcea Energia e del programma fedeltà Acea Con Te, migliorando anche le meccaniche di ingaggio e incrementate nuove funzioni nel Portale Business.
	Realizzare almeno una campagna di comunicazione l'anno rivolta ai clienti sui vantaggi dell'utilizzo dell'app MyAcea e della bolletta web (riduzione impatto produzione bollette cartacee, riduzione tempistiche, riduzione spostamenti, ecc).	Realizzazione campagna di comunicazione: Si/No= Si Target annuale raggiunto	La campagna dedicata all'App My Acea è andata live aprile-maggio 2022 su digital e radio e ripresa a giugno-luglio 2022 su radio.
AMBITO DI AZIONE 2: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI			
Migliorare la qualità commerciale dei servizi	Migliorare la customer journey del cliente misurabile attraverso il Net Promoter Score (NPS) valutato "a caldo" sugli indicatori di cortesia/professionalità e qualità percepita del servizio. Target annuale NPS: indicatore di cortesia/professionalità > 70%; indicatore di qualità percepita del servizio > 50%.	NPS indicatore di cortesia/professionalità = 81,9% NPS indicatore di qualità percepita del servizio = 60,5% (media tra i due mercati: ML 60% e SMT 64%) Target annuale raggiunto	Nell'anno la Società ha affidato la gestione del contatto a più fornitori, al fine di minimizzare rischi di disservizi, ed ha attivato un benchmark continuo sui KPI e sulle performance qualitative/commerciali. Ha inoltre esteso l'orario ed esternalizzato la chat del ML, per aumentare l'accessibilità al servizio e l'omnicanalità.

ACEA ENERGIA

	<p>Garantire l'accesso allo sportello digitale entro 5 giorni lavorativi dalla prenotazione. ACEA ATO 2 e ACEA ATO 5</p>	<p>Media giorni di attesa per l'appuntamento allo sportello (< di 5 giorni)= Acea Ato 2: 3 giorni; Acea Ato 5: 4,75 giorni. Target annuale raggiunto</p>	<p>Il servizio di Sportello Digitale si è consolidato nel 2022. Acea Ato 2 lo ha internalizzato in giugno, migliorando la qualità del servizio e la capacità di risoluzione della richiesta del cliente già al primo contatto. A dicembre 2022 sono presenti sul territorio 20 Waidy Point che consentono ai clienti di gestire qualsiasi pratica commerciale, tramite videochiamata, con il supporto di un facilitatore digitale. Acea Ato 5 ha adottato sistemi e soluzioni tecnologiche per migliorare la comunicazione e rendere più efficaci i canali di contatto digitali, proponendo nuovi servizi (voltura e subentro digitali).</p>
<p>Migliorare la qualità commerciale dei servizi</p>	<p>Migliorare la qualità dei sistemi di misura attraverso la sostituzione di 21.000 contatori l'anno. ACEA ATO 5</p>	<p>N. di contatori sostituiti/n. di contatori da sostituire= 22.961/21.000, pari al 109% Target annuale raggiunto</p>	<p>Sono stati sostituiti, nell'anno, oltre 22.900 contatori, dando priorità ai contatori più vetusti.</p>
	<p>Sostituire circa 317.000 contatori per migliorare la qualità dei sistemi di misura. GORI</p>	<p>N. di contatori sostituiti/n. di contatori da sostituire= 80.607/317.000, pari al 25% (54.431 nel 2020, 13.257 nel 2021 e 12.919 nel 2022)</p>	<p>Sono stati sostituiti, nell'anno, circa 12.900 contatori; il rallentamento nelle sostituzioni è influenzato dalla riprogrammazione di alcuni interventi.</p>
	<p>Miglioramento della gestione degli appuntamenti con il cliente finale per le prestazioni tecnico/commerciali e riduzione del 20% degli appuntamenti non rispettati (dato 2019 appuntamenti non rispettati: 11%), grazie all'introduzione di nuove modalità operative (numero verde unico e servizi aggiuntivi) che facilitano il contatto diretto e personalizzato. ARETI</p>	<p>Appuntamenti non rispettati/appuntamenti totali anno di rendicontazione < appuntamenti non rispettati/appuntamenti totali anno 2019= 3.102/23.243 pari al 13,3% > 11,45% del 2019 (aumento di 3 p.p.)</p>	<p>Dal 2022 i sistemi informatici permettono la predisposizione di report sempre aggiornati a disposizione degli operatori che svolgono l'attività di assegnazione degli appuntamenti permettendone la classificazione della tipologia di utenza; inoltre da ottobre l'agenda degli appuntamenti delle ditte esterne è gestita direttamente da Areti. Nonostante ciò, la percentuale degli appuntamenti non rispettati è salita in confronto al 2019.</p>
	<p>Implementazione nella progettazione delle opere infrastrutturali strategiche idriche (Acquedotti Marcio e Peschiera) di strumenti, criteri, protocolli riconosciuti per la massimizzazione dei benefici in termini sostenibili (benefici per la tutela del territorio, paesaggio, sviluppo economico). Ottenere la certificazione Envision su almeno un progetto di opera strategica. ACEA ATO 2 e ACEA ELABORI</p>	<p>Preliminary assessment dei progetti Acquedotti Marcio e Peschiera con esito positivo: Si/No= Si su Acquedotto Peschiera (nel 2020) Ottenimento certificazione Envision su progettazione di almeno un'opera strategica (Acquedotti Marcio e/o Peschiera)= No</p>	<p>È stata redatta la Relazione di Sostenibilità relativa al nuovo tronco superiore dell'Acquedotto del Peschiera, in conformità alle normative di riferimento del PNRR ed avviato l'iter autorizzativo, in ottemperanza al D.L. 77/21. Per l'Acquedotto Marcio si è concluso il documento relativo all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ed è in fase conclusiva l'iter autorizzativo in ottemperanza al D.L. 77/21. Si è in attesa di ricevere formalmente la Determinazione Conclusiva della Conferenza dei Servizi ed il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.</p>
<p>Migliorare la qualità tecnica dei servizi</p>	<p>Incrementare la capacità operativa del Gruppo nella realizzazione delle opere (dalla progettazione alla realizzazione), implementando le commesse gestite da Acea Elabiori in EPC Contract sino ad importi > 55M€ al 2024, con il conseguente miglioramento della qualità dei lavori (coordinamento centralizzato dell'intero processo, riduzione tempi, ottimizzazione costi, standardizzazione processi). ACEA ELABORI</p>	<p>Ottenimento attestazione SOA per Acea Elabiori: Si/No= Si Importo annuo attività di costruzione gestite in EPC Contract= 11,6 ME</p>	<p>Lanciate 8 gare per forniture di beni/servizi; nel 2022, inoltre, sono stati avviati 5 interventi ed altri 7 sono in fase di completamento, gestiti in EPC Contract.</p>
	<p>Aumento della capacità depurativa presso 13 Comuni tramite la realizzazione di 8 nuovi depuratori e interventi di potenziamento su 5 esistenti: +6,9 volte circa abitanti equivalenti (AE) trattati rispetto ai dati 2019. ACEA ATO 5</p>	<p>Potenzialità depurativa in AE/potenzialità depurativa in AE del 2019 (perimetro target)= 18.800/8.000, pari a +2,35 volte circa gli AE</p>	<p>Nel 2022 sono stati ultimati i lavori sull'impianto di depurazione di Roccasecca Scalo; e sono in corso i lavori presso l'impianto di depurazione di Monte San Giovanni Campano Colli; in fase di progettazione, a vari stadi, le attività sui depuratori di Fontana Liri, Villa Latina Pontecorvo.</p>
	<p>Aumento della capacità e dell'efficienza dei depuratori di Acea Ato 2 tramite interventi di potenziamento su 10 impianti (+39% di abitanti equivalenti trattati rispetto al dato 2019, pari a 164.175 AE) e di dismissione/centralizzazione di 36 depuratori che interesseranno circa 188.000 AE. ACEA ATO 2</p>	<p>Potenzialità depurativa in AE/potenzialità depurativa in AE del 2019 (perimetro target)= 170.171/164.175, pari a +3,7% Depuratori dismessi/centralizzati= 17 (7 nel 2020, 6 nel 2021, 4 nel 2022) AE interessati dalla centralizzazione dei depuratori= 59.370 (15.730 nel 2020, 26.540 nel 2021 e 17.100 nel 2022)</p>	<p>Sono state completate, nell'anno, le opere per la dismissione di ulteriori 4 depuratori: Carchitti, Morosina, Parco della Tiburtina, Santa Palomba.</p>

Ampliare la capacità depurativa e la copertura del servizio di depurazione tramite 21 interventi sugli impianti (17 di ampliamento della capacità depurativa e 4 di copertura del servizio): + 6% di abitanti equivalenti trattati e + 6 % utenze coperte dal servizio di depurazione rispetto ai dati 2019 (pari rispettivamente a 314.422 AE trattati e 184.882 utenti coperti dal servizio).

AdF

Sostituire 40 delle attuali 361 sottostazioni termiche afferenti alla rete del teleriscaldamento (pari all'11%) per una maggiore efficienza del processo ed affidabilità del servizio all'utenza.

ACEA PRODUZIONE

Sostituzione/installazione di 18 valvole sulla rete di distribuzione del teleriscaldamento per eseguire interventi in fuori servizio riducendo l'impatto sulle utenze asservite.

ACEA PRODUZIONE

Ridurre, rispetto ai livelli base 2019, i tempi di risoluzione dei guasti degli impianti di illuminazione pubblica in coerenza con la prioritizzazione zonale definita considerando la rilevanza dell'area (ad es. luoghi di aggregazione): critica - 6 h; alta - 15 h; media - 19 h; bassa - 23 h. Livelli base rilevati nel 2019 per rilevanza: CRITICA - 1 g e 12 h, ALTA - 1 g e 7 h, MEDIA - 1 g e 11 h e BASSA - 1 g e 11 h.

ARETI (Illuminazione Pubblica)

Potenzialità depurativa in AE/potenzialità depurativa in AE del 2019 % utenze coperte dal servizio di depurazione/% utenze coperte dal servizio di depurazione 2019

Nel 2022 è proseguita l'attività di progettazione degli interventi che ha portato alla predisposizione di 5 progetti definitivi e 2 progetti esecutivi; sono state avviate le attività di esecuzione dell'impianto di Montiano.

N. sottostazioni termiche sostituite/totale sottostazioni al servizio del teleriscaldamento= **35/361, pari al 10% (di cui 30 nel 2020 e 5 nel 2021)**

Le attività sono state posticipate per dare precedenza ad altre più urgenti.

N. valvole sostituite o installate/ N. valvole da sostituire o installare= **12/18 (di cui 8 nel 2020 e 4 nel 2021)**

Le attività sono state posticipate per dare precedenza ad altre più urgenti.

Rilevanza CRITICA
Rilevanza ALTA
Rilevanza MEDIA
Rilevanza BASSA

Il target e i kpi correlati sono attualmente in fase di revisione per aggiornamento delle modalità operative.

Migliorare la qualità tecnica dei servizi

MACRO-OBIETTIVO N. 2 VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO



OBIETTIVI OPERATIVI

TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO

KPI DI PERFORMANCE

AZIONI 2022

AMBITO DI AZIONE 1: VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Realizzare almeno 1 iniziativa formativa l'anno su tematiche di sostenibilità (es. economia circolare, SDG, Green Deal) rivolta al 100% della popolazione aziendale, con l'obiettivo di incrementare ogni anno il numero di persone coinvolte.

ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)

N. iniziative attivate/ iniziative da attivare all'anno= **4/1**
N. dipendenti coinvolti anno di rendicontazione > n. dipendenti coinvolti anno di rendicontazione - 1= **4.259 > 3.249 nel 2021**
Target annuale raggiunto

Nel 2022 è stata erogata la seconda edizione di "Agire Sostenibile" che ha coinvolto 42 colleghi; è continuato il percorso formativo "Azienda 2030" incentrata sulla divulgazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU dell'Agenda 2030 ed erogato il webinar "Sostenibilità e Digitale" nell'ambito del programma "Essere Digitali".

Valorizzare e accrescere le competenze del Capitale Umano

Innalzare il livello di digitalizzazione attraverso la realizzazione di almeno 1 campagna l'anno di sensibilizzazione/orientamento delle competenze rivolta al 100% della popolazione aziendale, con l'obiettivo di coinvolgere almeno il 10% dei dipendenti all'anno (circa 500 dipendenti arco Piano).

ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)

N. campagne attivate= **1 survey e 28 corsi**
N. persone coinvolte/totale persone informate= **6.763/6.763**

Sono stati attivati/realizzati nel corso dell'anno 28 corsi (16 digital path, 6 vocational) per il Piano Formativo "Ambito Digitale" con oltre 2.000 partecipanti; è stata realizzata una campagna di comunicazione (su intranet) per informare i dipendenti del Gruppo sull'evoluzione del Digital Mindset di Acea e rese disponibili le video registrazioni dei corsi. È stata realizzata una nuova survey e verificato un aumento complessivo delle competenze digitali del Gruppo con un +13% di media ottenuto sul totale delle skill che compongono di DNA Digitale.

Sostenere politiche di Active Ageing realizzando almeno 2 iniziative l'anno che stimolino il trasferimento e la valorizzazione delle competenze tra le differenti generazioni presenti in azienda, coinvolgendo ogni anno un numero maggiore di persone rispetto all'anno precedente.

ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)

N. iniziative da attivare/ iniziative attivate= **3/2**
N. persone coinvolte anno di rendicontazione > n. persone coinvolte anno di rendicontazione - 1= **863 nei corsi di formazione e 400 circa nel webinar**
N.B. per la natura delle iniziative che si attivano, per le quali si possono individuare differenti target di destinatari e metodologie applicate, risulta non sempre possibile coprire il secondo KPI, ovvero aumentare progressivamente la popolazione coinvolta

Nel 2022 sono stati avviati 3 percorsi formativi (neoformatori, formatori on the job e formatori "esperti") nell'ambito del progetto "Formazione Formatori". Inoltre, nell'ambito del Corporate Family Responsibility 2022, è stato realizzato un webinar aperto a tutta la popolazione aziendale incentrato sul tema del confronto generazionale.

**Investire
sull'evoluzione
e il miglioramento
del sistema
di valutazione
e di selezione
delle persone**

Promuovere nei processi di selezione esterna l'utilizzo di strumenti dedicati ad una valutazione strutturata del candidato (test, screening tramite intelligenza artificiale e machine learning, prove virtuali) valorizzando il talento e favorendo l'inclusione.

**ACEA SpA - RISORSE UMANE
(Talent acquisition & people development)**

N. processi di selezione esterni attivati mediante strumenti dedicati/totale processi di selezione esterni attivati= **256/256**
Target annuale raggiunto

Acea ha incrementato le convenzioni con i placement universitari e i master per favorire l'ingresso di neolaureati e ha partecipato a 19 Career Day, incontrando oltre 3.500 studenti. È stato inserito un paragrafo su Diversity & Inclusion nella procedura di selezione del personale ed erogato un corso di formazione a tutti i recruiters; le selezioni sono svolte utilizzando strumenti quali challenge, test sul Digital Mindset e test di personalità correlato al modello di leadership Acea, video colloqui, analisi di business case. Sono state rivedute la "candidate experience" e la sezione "Carriere" nel sito web di Gruppo. Sono state diffuse offerte di lavoro sui canali social Instagram e Tik Tok.

Progressiva estensione di obiettivi orientati alla promozione di impatti sulla sostenibilità a tutta la popolazione in ambito MBO valutata con sistemi di performance management.

**ACEA SpA - RISORSE UMANE
(Talent acquisition & people development)**

N. risorse con obiettivo di sostenibilità in MBO/ totale risorse in MBO= obiettivo composto: **578/578**,
pari al 100%
Target annuale raggiunto

Nel sistema incentivante MbO è stata confermata una parte, valida per tutta la popolazione in esso ricompresa, correlata ad obiettivi economico/finanziari di Gruppo e ad un obiettivo composto (4 parametri) di sostenibilità. Inoltre, è stato mantenuto un obiettivo composto di sostenibilità anche per il secondo ciclo 2022-2024 del Piano di incentivazione di Lungo Termine.

AMBITO DI AZIONE 2: COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE NELL'IDENTITÀ DI GRUPPO

**Aumentare
il livello di
coinvolgimento
della popolazione
aziendale**

Assicurare l'informazione del 100% della popolazione aziendale sulle scelte strategiche, la missione e le politiche aziendali e aumentare il senso di aggregazione e di appartenenza al Gruppo, realizzando almeno 6 iniziative/anno.

**ACEA SpA - COMUNICAZIONE
(Media Relation e Comunicazione Interna)**

% popolazione aziendale raggiunta dall'informazione= **100%**
N. iniziative realizzate nell'anno/n. iniziative da realizzare=
almeno 6/6
Target annuale raggiunto

Nel 2022 sono stati realizzati 3 appuntamenti del format "Connessi con Acea" ed ospitate 6 Associazioni nell'ambito de "I lunedì solidali di Acea". È proseguita una campagna di diffusione della conoscenza del Codice Etico e altre campagne di comunicazione su Modello di Leadership e Performance Management. A settembre si è tenuta l'Acea Green Cup coinvolgendo tutte le Società del Gruppo sia nelle attività sportive che nella realizzazione del Contest della Sostenibilità. Inoltre, è sempre attivo il supporto alle iniziative di welfare aziendale tra cui Acea Camp, Orientiamoci, Out of Office, Sostegno Donna, Previeni con Acea.

Accrescere il senso di appartenenza aziendale realizzando almeno 2 iniziative l'anno con impatto sociale sul territorio che coinvolgano i dipendenti del Gruppo interessati e informando il 100% dei dipendenti su tali iniziative.

**ACEA SpA - RISORSE UMANE
(Talent acquisition & people development)**

N. iniziative attivate/totale iniziative da attivare= **3/2**
Target annuale raggiunto

È stato realizzato, nell'anno, un Progetto di Alternanza Scuola Lavoro "GenerAzione Connessa" che ha coinvolto 15 istituti scolastici per circa 300 studenti delle classi IV (10 Istituti Tecnici Professionali e 5 Licei) presenti nel Lazio, in Toscana, Umbria e Campania, tramite 14 Ambassador della Sostenibilità e 9 Donne STEM Acea. Acea ha anche partecipato al Race for the cure con una squadra formata da 100 colleghi e familiari per sostenere la ricerca e sensibilizzare il tema della prevenzione. Infine, Acea ha partecipato al progetto di sostegno alimentare "Taxi Solidale", promosso sul territorio romano in collaborazione con le ACLI di Roma.

**Definire
e promuovere
un piano
di employer
branding**

Attivare almeno una iniziativa l'anno, individuata attraverso indagini interne e volta a rafforzare l'employer brand identity, che coinvolga il 100% della popolazione aziendale.

**ACEA SpA - RISORSE UMANE
(Talent acquisition & people development)**

Realizzazione di indagini interne: Sì/No= **Sì**
N. iniziative attivate/n. iniziative da attivare= **1/1**
N. dipendenti che hanno risposto alle indagini e/o aderito alle iniziative/n. dipendenti coinvolti=
250 persone coinvolte nella scrittura del Manifesto
Target annuale raggiunto

È stata rivolta a tutta la popolazione aziendale una survey riguardante i temi D&I: "La Diversità secondo noi", i cui risultati hanno fornito spunti per progettare alcune iniziative, come la definizione di un Manifesto delle Uguaglianze – "La Diversità e l'Inclusione nel Gruppo Acea" a cui hanno contribuito oltre 250 persone, realizzato sia in versione documentale (cartacea) che in versione video, condiviso con tutta la popolazione aziendale e sul canale YouTube.

AMBITO DI AZIONE 3: INCLUSIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Rilevare e migliorare il benessere organizzativo di tutta la popolazione aziendale	<p>Progettare e sviluppare un percorso formativo legato al benessere organizzativo, volto anche a mitigare eventuali effetti da stress lavoro correlato (D. Lgs. 81/01), rivolto ad un campione significativo di dipendenti di Acea SpA, pari a circa il 10% della popolazione aziendale di Acea SpA.</p> <p>Acea SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)</p>	<p>Progettazione percorso formativo: Sì/No= Sì N. dipendenti formati/ totale dipendenti (perimetro target Acea SpA)= 100/703, pari al 14% Target al 2024 raggiunto</p>	<p>Target al 2024 raggiunto nel 2021; nel 2022, tuttavia, sono state realizzate altre attività formative in tema, dedicando 4.040 ore di formazione al progetto "I-Care Professional - Mirroring", che ha coinvolto 295 persone.</p>
	<p>Coinvolgere tutta la popolazione aziendale in almeno 2 iniziative informative, anche prevedendo periodici follow up (survey) e/o campagne di prevenzione volte a promuovere la prevenzione primaria e secondaria, i corretti stili di vita e il benessere psicofisico.</p> <p>ACEA SpA – RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)</p>	<p>N. azioni di informazione con periodici follow up (survey) e/o campagne di prevenzione realizzate/n. azioni di informazione e/o campagne di prevenzione da realizzare= 6/2 N. dipendenti aderenti/ totale popolazione aziendale= 2.390(*)/6.763 (*) il dato può includere dipendenti che hanno aderito a più iniziative Target annuale raggiunto</p>	<p>Nel 2022 sono stati realizzati i programmi "Pre-veni con Acea" (4 giornate di screening endocrinologici, dermatologici e senologici); "Wellness" (piattaforma che offre condizioni agevolate per esercitare sport presso un network di strutture, corsi live streaming, percorsi nutrizionali); "Out of Office" (evento di streetgym per promuovere l'adozione di sane e corrette abitudini fisiche); "Bike sharing" con 20 e-bike messe a disposizione per gli spostamenti di lavoro. È stato istituito e messo a disposizione delle dipendenti un canale di assistenza: "Sostegno donna". Infine, è stata realizzata una survey per identificare i fabbisogni emergenti in materia di prevenzione e benessere e raccogliere feedback sulle iniziative intraprese.</p>
Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione	<p>Migliorare i servizi welfare in ambito di assistenza sanitaria e previdenza complementare e sviluppare almeno 2 campagne di informazione l'anno rivolte al 100% dei dipendenti per incrementare la conoscenza dei servizi offerti dall'azienda.</p> <p>ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)</p>	<p>N. campagne di informazione realizzate/n. campagne di informazione da realizzare= 2/2 N. dipendenti aderenti ai servizi welfare/popolazione aziendale= 392(*)/6.763 (*) il dato può includere dipendenti che hanno aderito a più iniziative</p>	<p>Sono state svolte nell'anno due campagne di informazione, volte a promuovere l'importanza della previdenza complementare nell'ambito del piano welfare di Gruppo e a diffondere la conoscenza dei servizi in cassa sanitaria: telemedicina, telefarmacologia, convenzioni check up medici e cure odontoiatriche.</p>
	<p>Migliorare la conciliazione vita-lavoro dei genitori e dei caregiver promuovendo 3 iniziative l'anno a supporto di dipendenti con figli e genitori anziani.</p> <p>ACEA SpA – RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)</p>	<p>N. iniziative attivate/n. iniziative da attivare= 3/3 Target annuale raggiunto</p>	<p>È stato istituito un servizio di care giver, totalmente gratuito, finalizzato alla consulenza e all'orientamento personalizzato per supportare la gestione di un eventuale bisogno educativo e/o socio-assistenziale; inoltre, sono stati dedicati a figli dei dipendenti, un percorso di orientamento al mondo del lavoro, "Orientiamoci" e, per i più piccoli, il campus estivo Acea Camp.</p>
Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione	<p>Informare il 100% dei dipendenti su 2 iniziative/anno volte ad accrescere la consapevolezza sulle tematiche della diversity e inclusion.</p> <p>ACEA SpA – RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)</p>	<p>N. dipendenti informati/ n. dipendenti da informare= 6.763/6.763 N. iniziative attivate/ n. iniziative da attivare= 6/2 Target annuale raggiunto</p>	<p>Nel 2022 è stata definita la politica Equality Diversity & Inclusion, è stato costituito il Comitato Equality, Diversity & Inclusion del Gruppo, nominato l'Equality, Diversity & Inclusion Manager ed ottenuta la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.</p>
	<p>Progettare e sviluppare un'azione formativa composta da approfondimenti su temi specifici correlati alla diversity. Lo scopo del progetto è quello condividere conoscenze finalizzate alla crescita culturale delle risorse.</p> <p>ACEA SpA – RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)</p>	<p>Progettazione azione formativa: Sì/No= Sì N. dipendenti coinvolti progetto formativo/n. dipendenti da coinvolgere= 33/33 Target al 2024 raggiunto</p>	<p>È stato erogato nell'anno a tutti i recruiters del Gruppo un corso di formazione sugli aspetti della D&I legati al processo di selezione, come la corretta valorizzazione di ogni persona senza commettere, anche inconsapevoli, discriminazioni. In particolare nel corso sono stati approfonditi i temi relativi agli strumenti di valutazione, alla gestione del colloquio, agli annunci di lavoro e ai canali di reclutamento.</p>
Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione	<p>Garantire un presidio per il processo di inserimento e reinserimento aziendale di risorse sensibili con disabilità congenite e acquisite.</p> <p>Acea SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)</p>	<p>Casi gestiti dal presidio disabilità: Sì/No= Sì Target annuale raggiunto</p>	<p>Superata la fase critica della pandemia da Covid-19, è stato autorizzato il parziale accesso presso le sedi lavorative alle risorse con disabilità, che hanno preso parte a progetti di formazione in materia di sicurezza. È proseguita l'erogazione, a circa 600 persone, del corso "La Gestione delle Emergenze - Conoscenze e Consapevolezza" in cui è stato affrontato il tema "Emergenza e Disabilità", illustrando le misure di assistenza e evacuazione più efficaci per le diverse "categorie" di disabilità (motoria, sensoriale, cognitiva), incluse le disabilità temporanee.</p>



MACRO-OBIETTIVO N. 3 QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2022
AMBITO DI AZIONE 1: RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE			
	<p>Acquisizione/realizzazione di impianti fotovoltaici per un totale di 747 MW di potenza installata con conseguente riduzione attesa dell'indice di intensità delle emissioni degli impianti gestiti da Acea Produzione sino a 40 gCO₂/kWh (-55% rispetto agli 89 gCO₂/kWh del 2019).</p> <p>ACEA PRODUZIONE</p>	<p>MW installati/MW da installare= 101/747 (*) gCO₂/kWh prodotto (e riduzione percentuale rispetto al 2019)= 100,9 gCO₂/kWh (+ 13%) Aumento del coefficiente dovuto all'importante riduzione della produzione idroelettrica a seguito di apporti idrici sui minimi storici (apporti inferiori del 23% rispetto alla media storica). (*) il dato include la capacità degli impianti della Società partecipata e non consolidata.</p>	<p>La capacità di FV installata e produttiva di Acea Produzione e delle società collegate direttamente e indirettamente è pari a 101 MW; l'energia prodotta dagli impianti, pari a 111.939 MWh ha permesso un risparmio di 40.298 tonnellate di CO₂.</p>
	<p>Ridurre il consumo di energia (elettrica e gas) della Sede aziendale centrale e di altre sedi attraverso interventi di efficientamento energetico con un risparmio previsto di oltre 900 MWh (232 MWh per la sede centrale e 700 MWh per il Data Center) rispetto ai consumi storici ante operam (pari a 3.320 MWh/a per la sede centrale e 4.115 MWh/a per il Data Center) e, per la sede centrale, di 13.800 Sm³ rispetto ai consumi storici ante operam (pari a 118.500 Sm³/a).</p> <p>ACEA SpA (Energy Manager)</p>	<p>MWh ante operam – MWh post operam = 7.435 - 6.503 = 932 MWh risparmiati (*) Sm³ ante operam – Sm³ post operam = 118.500 - 103.985 = 14.515 (*) (*) dati stimati</p>	<p>Nella sede centrale è in corso di progettazione un impianto FV, sono in partenza i lavori di ristrutturazione per l'efficientamento del piano 9 corpo C e per l'inserimento di pellicole per vetri di una porzione di edificio. Al Data Center è in progettazione un intervento per la sostituzione degli UPS.</p>
<p>Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)</p>	<p>Realizzare interventi di riduzione delle perdite di energia su rete (cambio tensione, trasformatori a perdite ridotte, ecc.) ed altri interventi di efficientamento che consentiranno di ottenere un risparmio energetico di circa 8.500 MWh, la riduzione di circa 2.677 tonnellate di emissioni di CO₂ ed un risparmio di 1.589 TEP nell'arco Piano.</p> <p>ARETI NB: il target è stato rivisto nel 2021 alla luce della riduzione dei consumi elettrici intervenuta sia nel 2020 che nel 2021 a seguito dell'emergenza pandemica</p>	<p>MWh risparmiati/MWh netti distribuiti = 744/9.408.392 (per un totale di 3.641 MWh risparmiati di cui 1.770 nel 2020 e 1.127 nel 2021) t di CO₂ non emesse = 1.311 (637 nel 2020, 406 nel 2021 e 268 nel 2022) (*) TEP risparmiati = 681 (331 nel 2020, 211 nel 2021, 139 nel 2022) (*) calcolo effettuato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target</p>	<p>I principali interventi di efficientamento energetico realizzati nel 2022 hanno riguardato: l'installazione di circa 170 trasformatori a bassissime perdite e il riclassamento di 85 cabine secondarie, l'abolizione di 4,6 km di cavi a sezione ridotta.</p>
	<p>Riduzione di circa 200 tonnellate di emissioni di CO₂ tramite il rinnovamento del parco automezzi con l'introduzione di macchine elettriche.</p> <p>ARETI</p>	<p>t di CO₂ non emesse = 55,9 (5,2 nel 2020, 26,6 nel 2021 e 24,1 nel 2022) (*) (*) valore al netto dell'energia consumata, calcolato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target</p>	<p>Sono stati messi in campo una decina di Kangoo elettrici funzionali come laboratori di ricerca guasto per l'illuminazione pubblica e privata.</p>
	<p>Incremento della resilienza del sistema elettrico tramite interventi di manutenzione/sviluppo della rete con una conseguente riduzione dell'indice di rischio intervento (IRI) del 40% e il coinvolgimento di circa 2.600 cabine secondarie al 2022.</p> <p>ARETI</p>	<p>N. CS coinvolte negli interventi = 2.219 (635 nel 2020, 1.099 nel 2021 e 237 nel 2022) Variazione percentuale annua dell'IRI (valore post-intervento/valore pre-intervento) = - 17%, pari a - 63% cumulato con il valore del 2020-2021 (*) (*) rapporto tra la variazione dell'IRI associata ai progetti conclusi negli anni 2020-2021-2022 ricompresi nel Piano Resilienza (presentato all'ARERA nel giugno 2021) e l'IRI pre-interventi sulla porzione di rete interessata</p>	<p>Sono stati completati interventi per migliorare la resilienza della rete su 33 linee per il fattore critico Allagamenti e altrettanto per il fattore critico Ondate di Calore.</p>

Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)

<p>Potenziare la cogenerazione da biogas (44.000 MWh di energia prodotta da biogas/anno), con conseguente incremento di energia verde prodotta, e convertire l'impianto di Aprilia per la produzione di biometano.</p> <p>ACEA AMBIENTE e DECO</p>	<p>MWh/anno da fonte rinnovabile biogas= 36.315 MWh Conversione Impianto Aprilia: Si/No= No</p>	<p>Nel 2022 è proseguita la gestione ordinaria degli impianti di Orvieto, Monterotondo Marittimo, Aprilia e Deco. Si è in attesa dell'avanzamento del procedimento di autorizzazione per la produzione di biometano per l'impianto di Aprilia.</p>
<p>Aumentare la resilienza del sistema acquedottistico a servizio di Roma Capitale e Città Metropolitana attraverso la realizzazione delle nuove opere strategiche sugli Acquedotti del Peschiera e del Marcio: raggiungimento del 28% dell'avanzamento lavori sull'Acquedotto del Peschiera e completamento (100%) della fase autorizzativa per la realizzazione delle opere sull'Acquedotto del Marcio.</p> <p>ACEA ATO 2</p>	<p>% di avanzamento dei lavori di realizzazione Acquedotto Peschiera= 0% % di avanzamento fase progettuale/autorizzativa Acquedotto Marcio= 60%</p>	<p>Per i lavori sull'Acquedotto del Peschiera è stata ultimata l'integrazione progettuale, in linea con il D.L. 77/2021 sulla Governance del PNRR, ed avviati gli altri iter autorizzativi; per l'Acquedotto Marcio sono stati completati gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatti secondo le stesse norme. Su quest'ultimo progetto sono state avviate le procedure di gara per Appalto Integrato.</p>
<p>Progettare e realizzare 11 opere strategiche per incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza del sistema acquedottistico a servizio dell'ATO 2 Lazio Centrale e degli ATO limitrofi.</p> <p>ACEA ATO 2</p>	<p>N. opere avviate: 1</p>	<p>Sono andati avanti nell'anno gli elaborati progettuali per 9 opere. Per 4 di queste, finanziati nell'ambito del PNRR, sono stati redatti i Progetti di Fattibilità Tecnico Economica, e sono in corso gli iter e le procedure di gara per Appalto Integrato. Sono inoltre in corso i lavori per il risanamento e la ristrutturazione del Centro Idrico Monte Mario.</p>
<p>Sviluppare un programma di verifica quali-quantitativa su almeno il 60% della rete fognaria a servizio del Comune di Roma per indirizzare azioni di mitigazione degli effetti delle acque parassite/ di pioggia e migliorare la resilienza degli impianti agli eventi atmosferici eccezionali.</p> <p>ACEA ATO 2</p>	<p>km rete fognaria verificata/km rete fognaria totale gestita= 876/2.646, pari a circa il 33% (di cui 34 nel 2022, 571 nel 2021 e 271 nel 2020)</p>	<p>Terminato lo studio di Acque Parassite (AQP) sull'impianto di Roma Sud comprendenti gli studi sulle acque provenienti dall'intubamento dei fossi, sulle acque bianche e grigie e sulle acque di infiltrazione da falda superficiale.</p>
<p>Definire un Piano annuale di approvvigionamento idrico a copertura di 10 comuni (pari al 48% degli abitanti serviti) che includa previsioni climatiche e di sviluppo territoriale al fine di identificare più puntualmente i fabbisogni e migliorare il servizio: differenza massima tra il volume effettivamente erogato e quello previsto da modello minore del 30%.</p> <p>AdF</p>	<p>N. comuni coperti da Piano di approvvigionamento idrico= 5 % abitanti serviti coperti da Piano di approvvigionamento idrico/abitanti serviti 2019= 87.577/386.123 pari al 22,7% Acqua erogata nei comuni in perimetro Piano (Mm³)/ fabbisogni identificati grazie ai modelli previsionali (Mm³)= 11.721/13.394 (87,5%) (differenza massima tra il volume effettivamente erogato e quello previsto da modello pari al 12,5%)</p>	<p>Nel 2022 è stato affinato ed applicato a tre Comuni, in maniera strutturata, il Piano di approvvigionamento, che include un modello di erogato mensilizzato per ambito comunale, classificato per categorie di utenze; un cruscotto di monitoraggio dati pluviometrici e fonti; un cruscotto dati in telelettura delle utenze per le curve di consumo e un modello per la previsione delle portate immesse.</p>
<p>Contribuire alla decarbonizzazione del sistema energetico tramite interventi di upgrading dei comparti di gestione anaerobica dei depuratori di Roma Nord e Roma Est, funzionali alla trasformazione del biogas prodotto in loco in biometano per la successiva immissione in rete gas di 1 MSm³ di biometano.</p> <p>ACEA ATO 2</p>	<p>% avanzamento lavori upgrading Roma Nord e Roma Est= 70% Sm³ di biometano immessi in rete</p>	<p>Si è concluso nel 2022 l'iter autorizzativo per la costruzione degli impianti di Upgrading del Biogas per il depuratore di Roma Nord e Roma Est con l'ottenimento delle autorizzazioni da parte di Roma Capitale. Entrambi i progetti, sebbene non abbiano beneficiato di contributi per esaurimento del plafond dedicato, sono stati inseriti nella graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento del PNRR.</p>
<p>Efficientare i consumi elettrici della Società attraverso la realizzazione di interventi gestionali e strutturali negli impianti del Servizio Idrico Integrato con un efficientamento energetico atteso pari a 12 GWh, il 5% dei quali certificati attraverso Titoli di Efficienza Energetica (certificati bianchi).</p> <p>ACEA ATO 2</p>	<p>% di raggiungimento del target= 55%, pari a circa 6,57 GWh (1,86 nel 2022, 2,61 nel 2021, 2,10 nel 2020) GWh certificati TEE/ GWh totali efficientati</p>	<p>Nell'anno sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico (come, ad esempio, la sostituzione quadri di controllo e comando presso i centri idrici di La Storta e Santa Palomba, ottimizzazione del sistema di automazione di comando delle soffianti del comparto di ossidazione presso il depuratore Cerquette). La documentazione per l'approvazione dei TEE è in istruttoria al GSE.</p>
<p>Riduzione complessiva del 2% dei consumi totali di energia elettrica di Acea Ato 5 (dato 2019: 77.707 MWh) tramite l'efficientamento di 10 impianti afferenti alla rete idrica e 1 alla rete di depurazione.</p> <p>ACEA ATO 5</p>	<p>kWh risparmiati stimati da efficientamento/consumi 2019= 1.678.933/77.707.000 pari al 2,2% (410.600 nel 2020, 456.663 nel 2021 e 811.670 nel 2022)</p>	<p>Nel 2022 sono stati efficientati 17 siti idrici (pozzi, interconnessioni di acquedotti, sollevamenti) e il depuratore di Ceccano.</p>

Accrescere la consapevolezza dei clienti sulla sostenibilità del consumo di energia elettrica attraverso iniziative specifiche volte a promuovere ed incrementare l'acquisto di energia "verde".

ACEA ENERGIA

Attività di sensibilizzazione: Sì/No= **Si**
MWh di energia verde venduta a clienti del mercato libero (anno rendicontazione)>MWh di energia verde venduta ai clienti del mercato libero (anno precedente)=
2.536.000>2.196.000 (*)
(*) il dato 2022 è stimato; il dato 2021 è stato rettificato a seguito di consolidamento

Target annuale raggiunto

Dal 2021 Acea Energia propone ai nuovi clienti domestici e PMI del mercato libero l'offerta 100% ECO che prevede la fornitura di energia elettrica certificata con "Garanzia d'origine" e di gas le cui emissioni sono compensate acquistando crediti di carbonio certificati VER (Verified Emission Reduction). La Società, inoltre, promuove presso i clienti domestici l'installazione di prodotti ad alta efficienza energetica (caldaie, condizionatori) e i servizi in ambito e-mobility per la ricarica dei veicoli elettrici anche con campagne di sensibilizzazione sia social che digital.

Ridurre il consumo di fonti energetiche primarie da parte dei clienti business, mediante la realizzazione di impianti di produzione combinata di energia elettrica e termica, per una potenza elettrica complessiva di 6 MW ed un risparmio previsto di circa 1.500 TEP/anno.

ECOGENA

MW installati
TEP risparmiati

Sono state presentate offerte a potenziali clienti per la realizzazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione. In particolare, Ecogena è rientrata nella selezione finale per l'aggiudicazione di un incarico per la realizzazione di un impianto da 3,3 MW. In costruzione un impianto di trigenerazione da 2 MW. Continuano le attività di scouting.

Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)

Mantenere l'approvvigionamento integrale con energia "verde" dei fabbisogni di energia elettrica per i consumi interni delle principali Società del Gruppo, pari a circa 400.000 MWh/anno e oltre 140.000 tonnellate di CO₂/anno evitate.

ACEA ENERGIA e ACEA ENERGY MANAGEMENT

MWh (consumi interni) approvvigionati con energia verde=
350.000 (*) t di CO₂ evitate=
126.000 ()**
(*) dati stimati;
(**) il calcolo è stato effettuato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target

Nonostante i crescenti costi legati all'energia elettrica e alle G.O. le maggiori Società del Gruppo hanno mantenuto, per il 2022, l'approvvigionamento di energia verde per i loro consumi, per un totale di circa 350 GWh (equivalente a circa 126 mila tonnellate di CO₂ evitate).

Realizzare interventi di efficientamento energetico presso i sollevamenti idrici "Saltatoi" e "Luco", particolarmente energivori, con l'obiettivo di ridurre il consumo specifico di energia elettrica rispettivamente del 30% e del 4% rispetto ai consumi ante operam 2019 (Saltatoi 1,92 kWh/m³; Luco 1,28 kWh/m³).

AdF

(Consumo kWh/m³ anno di rendicontazione /consumo kWh/m³ ante operam impianto Saltatoi)-1= **1,18/1,92 kWh/m³ per una riduzione pari al 39%**
(Consumo kWh/m³ anno di rendicontazione /consumo kWh/m³ ante operam impianto Luco)-1 (dal 2023)

Per il sollevamento "Luco", nel 2022 è stata presentata al GSE, e accolta con esito positivo, la richiesta di accesso al meccanismo di certificazione dei risparmi energetici (Titoli di Efficienza Energetica-TEE). Inoltre, sono stati avviati i lavori previsti dall'intervento di efficientamento energetico.

Per l'impianto "Saltatoi" è stata presentata al GSE la prima rendicontazione dei risparmi energetici e conseguenti al miglioramento dell'indicatore EnPI [kWh/m³] post intervento, per cui si attende il rilascio dei TEE.

Progettazione di una rete di monitoraggio quali-quantitativo dei principali acquiferi del territorio, realizzazione della analisi idrogeologica, misure e modellazione fisica sugli stessi ed installazione di 5 misuratori di portata, finalizzati alla gestione sostenibile della risorsa e ad una migliore previsione del deficit da variazioni climatiche.

GORI

% di avanzamento progettazione rete= **100%**
% di avanzamento realizzazione di analisi idrogeologica, misure e modellazione fisica acquiferi= **50%**
N. misuratori di portata installati/n. misuratori portata da installare= **5/5**

È proseguita nell'anno la collaborazione con il DISTAR - Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per la conduzione di approfondimenti sulla qualità delle acque di falda che insistono nel distretto Sarnese Vesuviano.

Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare

Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 27% rispetto al 2019 (dato 2019: 308,5 Mm³ volumi persi) anche attraverso l'installazione di 2.500 misuratori di pressione e portata per il monitoraggio in telecontrollo dei distretti idrici.

ACEA ATO 2

Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019 = **17%, arrivando a 255,4 Mm³ di volumi persi (*)**
N. misuratori di pressione e portata installati=
1.450 (354 nel 2020, 641 nel 2021 e 455 nel 2022)
(*) dati stimati; i dati 2022 sono coerenti con le modalità di calcolo indicate dall'Autorità e non includono i comuni di Civitavecchia e Percile, al fine di preservare la parità di perimetro rispetto al 2019 e consentire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Nel 2022 sono stati distrettualizzati 1.373 km di rete idrica e installati ulteriori 455 misuratori.

Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 29,5% rispetto al 2019 (dato 2019: 92,8 Mm³ volumi persi).

ACEA ATO 5

Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019= **24%, arrivando a 70,7 Mm³ di volumi persi (*)**
(*) dati stimati

Al 31.12.2022 risultano distrettualizzati 9 Comuni e per altri 4 sono in corso le attività di efficientamento delle reti idriche (Cassino, Frosinone e Ferentino e Sora).

	<p>Riduzione dei volumi persi di risorsa idrica del 26% circa rispetto al 2019 (dato 2019: 27,4 Mm³ volumi persi) attraverso interventi di distrettualizzazione e ricerca sistematica delle perdite idriche.</p> <p>AdF</p>	<p>Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019= 20,1% arrivando a 21,9 Mm³ di volumi persi (*)</p> <p>(*) dati stimati</p>	<p>Nell'anno sono stati realizzati interventi su oltre 429 km di rete per la creazione di nuovi distretti idrici telecontrollati, installati 19.728 contatori delle utenze e ispezionati circa 2.531 km di rete.</p>
	<p>Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 20% rispetto al 2019 (dato 2019: 10 Mm³ volumi persi)</p> <p>GESESA</p>	<p>Riduzione % volumi persi di risorsa idrica= 1% arrivando a 9,97 Mm³ di volumi persi (*)</p> <p>(*) dati stimati</p>	<p>Nel 2022 è stata effettuata un'analisi dei comuni più inefficienti per prioritizzare gli interventi; sono stati installati misuratori di produzione alle fonti e misuratori di utenza e ristrutturati alcuni distretti. È in avvio l'implementazione di impianti di TLC strategici per la riduzione delle perdite e sono in corso attività di bonifica, e sostituzione condotte e l'installazione di automatismi per evitare lo spreco di risorsa idrica.</p>
	<p>Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 33% rispetto al 2019 (dato 2019: 101,0 Mm³ volumi persi) anche attraverso la sostituzione di 148 km di condotte fatiscenti.</p> <p>GORI</p>	<p>Riduzione % volumi persi di risorsa idrica= 22%, arrivando a 78,6 Mm³ di volumi persi km di condotte sostituite/ km di condotte da sostituire= 67,4/148 (49 nel 2020, 14 nel 2021 e 4,4 nel 2022)</p>	<p>Sono stati sostituiti 4,4 km di rete, distrettualizzati altri 483 e indagati, mediante ricerca perdite, 1.528 km.</p>
	<p>Realizzare impianti per la produzione di energia elettrica/termica (1 di cogenerazione da biogas, 2 fotovoltaici, 1 mini-idroelettrico) presso siti del Servizio Idrico Integrato a copertura dei consumi interni per circa 2.700 MWh_e di energia elettrica e 2.500 MWh_t di energia termica annue prodotte, pari, complessivamente, a circa 1.550 tCO₂ all'anno evitate.</p> <p>AdF</p>	<p>Realizzazione Impianto: Si/No= No kWh_e energia elettrica prodotta e consumata in loco kWh_t energia termica prodotta e consumata in loco tCO₂ evitate</p>	<p>Avviata la progettazione esecutiva degli impianti FV e mini idro e le fasi realizzative dei digestori anaerobici per la costruzione dell'impianto di cogenerazione da biogas.</p>
	<p>Realizzare interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate ad usi prevalentemente irrigui ovvero per processi produttivi fino a 8 Mm³/anno di acqua reflua riutilizzati.</p> <p>ACEA ATO 2</p>	<p>Mm³/anno di acqua reflua riutilizzati= 1,8</p>	<p>È in fase di redazione il Piano di gestione del rischio per il riutilizzo delle acque a scopi irrigui provenienti dal depuratore di Fregene; per il progetto è stata effettuata una richiesta di finanziamento a valere sui Fondi previsti dal Bando CIS - Acqua bene Comune da parte del Consorzio che sfrutterà il riutilizzo.</p>
	<p>Realizzare un impianto di trattamento delle sabbie provenienti dai processi depurativi e dalla pulizia delle reti fognarie che permetterà di recuperare fino all'80% del materiale solido in ingresso.</p> <p>ACEA ATO 2</p>	<p>Stato avanzamento cronoprogramma realizzazione opera /tempistiche di realizzazione previste Materiale recuperato/ materiale in ingresso</p>	<p>È stato completato nell'anno l'iter per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'impianto ed avviata la progettazione esecutiva; l'avanzamento è in linea con il cronoprogramma.</p>
	<p>Aumentare fino a 2.900.000 t (pari a circa il 120% in più rispetto ai dati 2019) la capacità complessiva di trattamento rifiuti.</p> <p>ACEA AMBIENTE</p>	<p>t capacità complessiva autorizzata anno di rendicontazione/t capacità complessiva attesa al 2024= 2.562.865/2.900.000, pari all'88% t rifiuti trattate/t rifiuti trattate (dato 2019)= 189.717/286.772 pari al 66% (*)</p> <p>(*) dato da area di consolidamento</p>	<p>Nel 2022 il Gruppo ha consolidato la sua posizione nel business dei rifiuti con le acquisizioni del "Polo Grasciano", e delle Società Serplast, Tecnoservizi, e Italmacero. È proseguita l'attività di gestione degli impianti acquisiti e chiusi due impianti di Acque Industriali.</p>
	<p>Agevolare il processo di economia circolare e rafforzare la filiera del Waste-to-Material grazie al recupero delle materie prime seconde dai rifiuti in ingresso negli impianti dedicati (Target al 2024: 88% MPS recuperate).</p> <p>ACEA AMBIENTE</p>	<p>t MPS recuperate/t rifiuti in ingresso= 182.615/246.236 pari al 74% (*)</p> <p>(*) dato da area di consolidamento</p>	<p>È proseguita la gestione degli impianti. Nel 2022 sono state acquisite la Società Serplast, Tecnoservizi, e Italmacero.</p>

Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare

Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale

Sensibilizzare i clienti all'uso dei canali digitali, con l'obiettivo di arrivare al 60% delle utenze attive associate a MyAcea e incrementare l'adozione di bollette web: circa 400.000 utenti con bolletta digitale (pari a circa 60 t/anno di carta risparmiata).

ACEA ATO 2

Incrementare l'adozione di bollette web arrivando a circa 50.000 utenti che hanno scelto l'opzione bolletta digitale (oltre il 250% in più rispetto ai dati 2019, pari a 14.218) con un risparmio atteso di carta per circa 9 t/anno.

ACEA ATO 5

Promuovere la digitalizzazione dei processi e sensibilizzare i clienti all'uso dei canali digitali con l'obiettivo di incrementare, rispetto al 2019, del 229% il numero delle utenze con bolletta web: circa 368.000 bollette digitali (pari a circa 11,04 t/anno di carta risparmiata) relative a 92.000 utenze.

AdF

Incrementare il numero delle bollette web fino al 25% delle utenze totali (dato 2019, 57.142 utenze), per un risparmio di carta pari a circa 3 t.

GESESA

Incrementare l'adozione di bollette web: circa 150.000 utenti con bolletta digitale (oltre il 150% in più rispetto al dato 2019 di 58.500 utenti) pari a circa 21 t di carta annue risparmiate.

GORI

Incrementare l'adozione bollette web: 400.000 utenti con l'opzione bolletta digitale (pari a circa 60 t/anno di carta risparmiata).

ACEA ENERGIA

Incrementare la digitalizzazione dei processi ed in particolare nei rapporti commerciali del mercato libero: 80% dei contratti digitalizzati, pari a 14 t/anno carta risparmiata.

ACEA ENERGIA

Rimozione di 200 tralicci grazie all'ammodernamento della rete elettrica di distribuzione e trasmissione ad alta tensione.

ARETI

Contribuire al recupero dell'ecosistema e alla tutela della biodiversità, tramite interventi funzionali al disinquinamento del bacino idrografico del fiume Sarno, tra cui la realizzazione e/o rifunzionalizzazione della rete fognaria e il conseguente collettamento a depurazione degli abitanti della zona (circa 70.500) e l'eliminazione di 78 scarichi illeciti in ambiente.

GORI

Incremento dell'efficienza depurativa del 6,2%, in termini di abbattimento di BOD₅, su 7 impianti di depurazione in adeguamento (efficienza di depurazione BOD₅ al 2019 pari a 86,7%).

ACEA ATO 5

N. utenze associate su MyAcea/totale utenze attive di Acea Ato 2 = **362.918/754.569, pari al 48,1%**
N. bollette web attive = **385.353**
t carta annue risparmiate = **78,3**

Nel 2022 è stata rilasciata la nuova versione web ed app dell'area clienti MyAcea, denominata MyAcea Acqua, caratterizzata da una user experience semplificata e più chiara per il cliente e sono stati avviati gli sviluppi per l'integrazione al nuovo sistema CRM Salesforce.

N. bollette web attive = **53.869, pari al 279% in più**
t carta annue risparmiate = **6,5**
Target al 2024 raggiunto

Nel 2022 è stata completata una campagna di arricchimento delle anagrafiche clienti con l'obiettivo di recuperare i contatti digitali ed agevolare l'attivazione del servizio della bolletta interattiva.

N. utenze con bolletta web / N. utenze con bolletta web attiva 2019 = **87.631/28.192, pari al 211% in più**
N. utenti con bolletta web attiva = **87.631**
t carta annue risparmiate = **10,9**

Sono state realizzate due campagne di comunicazione: una integrata e always on sui principali punti di contatto (carta stampata, social, adv, giornali online e banner online interattivi) e l'altra denominata "Bonus Fedeltà" (incentivo di 5 euro, una tantum, a chi attiva e mantiene per un anno web&domiciliazione bancaria). È inoltre in corso la reingegnerizzazione dei processi commerciali (Salesforce) che prevede l'attivazione contestuale e immediata della bolletta web.

N. bollette web attive = **9.344, pari a circa il 16% delle utenze**
t carta annue risparmiate = **1,5**

Oltre alla campagne di comunicazione Gesesa ha investito sulla digitalizzazione e revisione dei processi, che ha consentito di includere l'opzione di adesione alla bolletta web nei processi utente.

N. bollette web attive = **221.408**
t carta annue risparmiate = **30,6**
Target al 2024 raggiunto

Nel 2022 il servizio Bolletta Web è stato promosso nei punti di contatto con l'utente, sia fisici sia telematici.

N. forniture attive con opzione bolletta web = **489.146 (322.054 ML e 167.092 SMT)/400.000**
t carta annue risparmiate = **80,7**
Target al 2024 raggiunto

Nel 2022 è proseguita la promozione di servizi che agevolano l'esperienza del cliente e contestualmente tutelano l'ambiente, come la bolletta web. La sostenibilità, al centro della strategia di Acea Energia, è stata veicolata attraverso campagne di comunicazione ad hoc e attraverso le attività di ingaggio previste dal programma fedeltà Acea Con Te, con la nuova sezione Green Loverse l'incremento dei premi sostenibili in catalogo.

% di contratti digitalizzati = **46,7%**
t carta annue risparmiate = **11,6**

È stato completato, nell'anno, lo sviluppo della digitalizzazione dei processi, funzionale anche al miglioramento della customer experience; ciò comporta il costante aumento della percentuale di contratti digitalizzati.

N. tralicci rimossi/n. tralicci da rimuovere = **119/200 (22 nel 2020, 48 nel 2021 e 49 nel 2022)**

Sono stati demoliti ulteriori 49 tralicci, tra cui 9 sostegni sulla linea Flaminia - Smistamento Est, 35 sulla Laurentina - Castel Romano (1 e 2).

N. scarichi illeciti eliminati/ n. scarichi illeciti da eliminare = **8/78**
Abitanti coperti dal servizio di fognatura e depurazione/abitanti in perimetro target

È stato chiuso nell'anno un ulteriore scarico, ubicato nel comune di Nocera Inferiore, che si immetteva direttamente nel torrente Cavaiola, portando 30.000 abitanti in collettamento alla depurazione.

$$\left[\frac{BOD_{5in} - BOD_{5out}}{BOD_{5in}} \right]$$
 anno di rendicontazione -
$$\left[\frac{BOD_{5in} - BOD_{5out}}{BOD_{5in}} \right]$$
 anno 2019 * 100 =
$$\left[\frac{(300 - 29,3) - 300}{300} \right] * 100 = 3,6\%$$

Sono stati ultimati nel 2022 i lavori di revamping sull'impianto Serrone La Mola e sono in corso i lavori sul depuratore di Anagni Ponte Piano.

<p>Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale</p>	<p>Incremento dell'efficienza depurativa del 4% rispetto al valore 2019 (anno di acquisizione impianti di depurazione > 100.000 di abitanti equivalenti trattati) in termini di abbattimento di SST su tutti gli impianti gestiti (dato 2019 pari all'85%).</p>	<p>(SST_{in} - SST_{out} / SST_{in}) × 100 = 89%, il 4% in più rispetto al 2019 Target al 2024 raggiunto</p>	<p>Sono stati realizzati interventi mirati per migliorare l'efficienza depurativa.</p>
	<p>Ridurre gli scarti dei processi di termovalorizzazione (impianti di Terni e San Vittore del Lazio) realizzando un impianto di trattamento e recupero del 100% delle ceneri prodotte.</p>	<p>Realizzazione impianto: Si/No= No t ceneri recuperate/t ceneri prodotte</p>	<p>È stata completata nell'anno la fase autorizzativa dell'impianto ed è in corso di esecuzione un assessment tecnico complessivo del progetto.</p>
	<p>Riduzione del 45% (rispetto ai volumi 2019, pari a 70.505 tonnellate) della quantità annua di fango disidratato/essiccato in uscita dai depuratori gestiti di Acea Ato 2, grazie ad interventi di efficientamento e industrializzazione/innovazione delle linee fanghi.</p>	<p>% di riduzione= 10,2</p>	<p>Sono in fase di progettazione/costruzione tipologie di impianti diversi: essiccatori (lavori in esecuzione sugli impianti di Roma Sud e Cobis); ozonolisi (in avvio di attività su un depuratore e previsti su altri 3); accettazione dei fanghi disidratati su Roma Nord e Roma Est, ancora da realizzare.</p>
	<p>Progettazione e installazione, a valle di uno studio di fattibilità, di un essiccatore di fanghi presso un impianto di depurazione, al fine di ridurre del 75% (rispetto ai volumi 2019, pari a 11.352 tonnellate) la quantità di fango disidratato/essiccato prodotto dai depuratori gestiti da Acea Ato 5.</p>	<p>Avanzamento progettazione (0-100%)= 5% Avanzamento realizzazione (0-100%) % di riduzione</p>	<p>È in corso la fase di progettazione dell'essiccatore, in particolare, sono stati effettuati nel 2022 rilievi topografici e indagini geologiche. Si segnala tuttavia che l'iter approvativo presso gli enti competenti è temporaneamente sospeso.</p>
<p>Valorizzare i sistemi di gestione ambientali ed energetici certificati</p>	<p>Riduzione del 40% (rispetto ai volumi 2019, pari a 8.975 tonnellate) della quantità annua di fango smaltita dai depuratori gestiti da AdF mediante la realizzazione dell'impianto di centralizzazione fanghi presso San Giovanni in Grosseto.</p>	<p>Realizzazione impianto: Si/No= Si % riduzione= 45,4 Target al 2024 raggiunto</p>	<p>Sono state realizzate nell'anno attività di monitoraggio ed altri interventi volti ad assicurare che l'impianto di idrolisi termochimica continui ad operare ai massimi rendimenti.</p>
	<p>Riduzione di 240 t di fanghi non disidratati, pari al 35% dei volumi registrati nel 2019 (700 t), grazie all'utilizzo di centrifughe per la disidratazione dei fanghi.</p>	<p>Riduzione % di fanghi non disidratati= -7%</p>	<p>Eseguite le lavorazioni di disidratazione dei fanghi con la nastropressa presso l'impianto di depurazione di San Biase nel Comune di Telesse Terme, con la centrifuga presso l'impianto di depurazione di Cagni nel Comune di Forchia e con la filtro-pressa installata presso l'impianto di depurazione Portelle nel Comune di Castelpoto.</p>
<p>Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 14001 per le società con impatti ambientali in perimetro DNF. Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 50001 per le società energivore (>10.000 TEP equivalenti) in perimetro DNF.</p>	<p>Società certificate ISO 14001/Società in perimetro= 15/16 (*) Società certificate ISO 50001/ società energivore in perimetro= 7/7 (**) (*) il denominatore esclude le Società del comparto fotovoltaico non ancora operative, Ecogena ed Acea Innovation, non rilevanti ai fini della certificazione (**) Acque industriali non è più considerata energivora ed esclusa dal denominatore</p>	<p>Tra le 16 principali Società operative che rappresentano i maggiori impatti del Gruppo, 15 sono certificate ISO 14001; tra le 8 società più energivore, 7 hanno la ISO 50001. Acque Industriali non è più considerata rilevante per la certificazione dell'energia a seguito del fermo di alcuni impianti.</p>	

AMBITO DI AZIONE 2: INCENTIVARE LA SOSTENIBILITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA

Raggiungimento di un valore medio pari a 26 punti (20 punti per Acea Ato 5) di attribuzione di punteggi tecnici riferiti a criteri green/sostenibili (ad es. certificazioni, motori ad elevata efficienza, riutilizzo/riciclo/recupero dei materiali utilizzati, riduzione plastica, progettazione ecocompatibile dei prodotti, packaging ecocompatibile, ecc..) nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi.

ACEA ATO 2; ACEA ATO 5; ARETI

Garantire l'autovalutazione in ambito qualità, ambiente, sicurezza, energia e responsabilità sociale (QASER), ove pertinenti, del 100% dei fornitori iscritti ai sistemi di qualificazione afferenti ai Regolamenti Unici Beni e Servizi e Lavori.

ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA

Diffusione di buone pratiche in tema di acquisti green tramite l'inserimento di criteri di sostenibilità ambientale nelle Specifiche Tecniche validate dalla Funzione A&L e utilizzate per l'acquisto di materiali dalle Società del Gruppo gestite centralmente.

ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA

Implementare il modello di Vendor Rating sul nuovo portale gare del Gruppo che coinvolgerà circa 1.000 fornitori in arco Piano, integrandolo con la dimensione Sostenibilità; una quota parte dei fornitori, inoltre, sarà valutata e monitorata sulle prestazioni ambientali (progetto Ecovadis).

ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA

Applicazione di criteri premianti di sostenibilità (salute e sicurezza, energia ed ambiente, dove applicabili) nell'80% dei bandi di gara e contratti per Lavori, Beni e Servizi, assegnati con offerta economicamente più vantaggiosa.

ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA

Sommatoria di n. punteggio green/sostenibile attribuito * importo posto a base di gara/importo totale a base di gara nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi= **Acea Ato 2: 19,49; Areti: 26,87; Acea Ato 5: 33,55**

Sono stati inseriti criteri green/sostenibili nelle gare pubblicate con offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri riguardano, ad esempio, il possesso di certificazioni ambientali, l'utilizzo di mezzi ecologici, requisiti di efficientamento energetico.

N. fornitori autovalutati QASER/ totale fornitori qualificati sistemi di qualificazione afferenti ai Regolamenti Unici Beni e Servizi e Lavori= **288/288**

Target annuale raggiunto

Il 100% dei fornitori iscritti ai sistemi di qualificazione afferenti ai regolamenti unici Beni e Servizi e Lavori ha compilato un questionario di autovalutazione QASER nel 2022.

N. specifiche tecniche validate con criteri di sostenibilità/n. specifiche tecniche validate= **170/170**

Target annuale raggiunto

Sono state validate nell'anno 170 specifiche tecniche per materiali riguardanti gli approvvigionamenti delle Società del Gruppo e in tutte sono stati introdotti criteri di sostenibilità (riciclo, riutilizzo, corretto smaltimento RAEE, riparabilità).

Implementazione modello Vendor Rating: Si/No= **Si**

N. fornitori valutati tramite vendor rating/n. fornitori in perimetro target= **900/1.000**

N. fornitori coinvolti nel progetto Ecovadis/n. fornitori valutati tramite vendor rating= **339/900**

Il rating Ecovadis è stato introdotto come criterio premiante nelle gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

N. bandi di gara e contratti con criteri premianti di sostenibilità/n. bandi di gara e contratti aggiudicati con offerta economicamente più vantaggiosa= **110/112, pari al 98%**

Target annuale raggiunto

Sul totale delle gare OEPV lanciate nel 2022, 110 sono state indette introducendo criteri premianti di Sostenibilità (Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia) e il rating Ecovadis.

Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti

AMBITO DI AZIONE 3: CONTRIBUTO AL BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ

Consolidamento e miglioramento delle relazioni con il territorio attraverso la realizzazione di un museo dedicato ad Acea e l'organizzazione di almeno 5 eventi culturali/iniziative di comunicazione l'anno legati al core business che prevedano anche la valorizzazione di siti industriali e impianti delle Società del Gruppo.

ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Archivio Storico, Event Management)

Installare 55 Case dell'Acqua nel territorio gestito da AdF per l'erogazione di acqua refrigerata naturale o frizzante a disposizione di cittadini e turisti, favorendo la riduzione del consumo di bottiglie di plastica e di emissioni di CO₂.

AdF

Realizzazione Museo Acea: Si/No= **Si**
N. eventi realizzati= **almeno 5/5**
N. siti industriali/impianti valorizzati= **3**

Target annuale raggiunto

Sono state effettuate campagne stampa e digital web oltre che un accordo di sinergia con il "sistema musei di Roma Capitale Centrale Montemartini" per la diffusione del Museo Immersivo Acea (MIA). Nei primi sei mesi dell'anno il sito on line del MIA ha ricevuto oltre 36.500 accessi da Italia, USA, Corea del Sud, Francia, Germania, Svizzera, Regno Unito. Tra gli eventi realizzati si ricordano l'Innovation Day e l'inaugurazione dei Totem per raccontare il mondo dell'acqua. Inoltre, sono stati svolte 3 visite agli impianti idroelettrici di Acea Produzione, per un totale di circa 130 persone ricevute.

N. Case dell'Acqua installate= **21 (di cui 14 installate nel 2022)**

Litri di acqua erogati nell'anno= **1.023.302**
t plastica risparmiate= **20**
t di CO₂ non emesse= **59**

Sono state installate nell'anno 14 Case dell'Acqua (di cui 10 già inaugurate e messe in servizio) per un totale complessivo di 21 Case dell'Acqua nel territorio gestito.

Promuovere attività con impatto positivo sulla collettività e sui territori in cui l'azienda opera

AMBITO DI AZIONE 4: CONSOLIDAMENTO DELLE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

	<p>Sostegno o gestione di almeno 10 iniziative l'anno di sensibilizzazione e promozione su tematiche di utilità sociale (prevenzione oncologica, diritti delle donne, valorizzazione della diversità) o di rilievo socio-ambientale (inclusa la promozione dello sport).</p> <p>ACEA SpA - SPONSORSHIP AND VALUE LIBERALITY</p>	<p>N. di iniziative sostenute e/o gestite= almeno 43/10 Target annuale raggiunto</p>	<p>Nel 2022 sono state sostenute numerose iniziative, tra cui, in ambito sportivo, il torneo Rugby Sei Nazioni e l'A.S.D. Pink Basket di Terni; in ambito sociale si menziona il supporto al Policlinico Umberto I nella realizzazione nuovo centro oncologico. Tra i progetti per i giovani, Acea Camp, il torneo Volley Scuola ed una iniziativa dedicata alla prevenzione e superamento del disagio minorile; in ambito culturale, il sostegno alla Festa del Cinema di Roma, al 52° Giffoni Film Festival e al Festival dell'Acqua.</p>
<p>Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali</p>	<p>Progettare e implementare campagne di sensibilizzazione rivolte agli alunni delle scuole dell'obbligo presenti nei territori dove operano le Società del Gruppo sull'utilizzo responsabile delle risorse naturali (almeno 10.000 tra studenti e altri utenti l'anno).</p> <p>ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Event Management)</p>	<p>N. studenti e altri utenti coinvolti l'anno/n. studenti e altri utenti da coinvolgere= circa 750 N.B. L'educational proposto in anteprima a novembre 2022 sarà resa fruibile open a tutti gli utenti web per due settimane nel 2023</p>	<p>Il progetto 2022 "Acea Scuola - ProteggiAmo l'ambiente", rivolto ai ragazzi, è l'occasione per far conoscere le best practices, i progetti e le tecnologie messe in campo dal Gruppo Acea per contribuire alla tutela dell'ambiente, allo scopo di sensibilizzare i giovani su questo tema. L'iniziativa è patrocinata dal Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale. L'educational proposto in anteprima a novembre 2022 sarà reso fruibile open a tutti gli utenti web per due settimane nel 2023.</p>
	<p>Realizzare almeno 1 campagna l'anno o iniziative di sensibilizzazione sui temi del risparmio idrico, energetico e di tutela ambientale rivolte alla collettività.</p> <p>ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Communication planning & portfolio management) e Società del Gruppo</p>	<p>N. campagne o iniziative realizzate nell'anno= 2 Target annuale raggiunto</p>	<p>Acea ha realizzato una campagna istituzionale per la Transizione Ecologica, on air da aprile 2022 su stampa e digital, ed un'altra campagna per il risparmio idrico su stampa, digital e affissione a Roma e Provincia da giugno a settembre 2022.</p>
	<p>Realizzare il progetto "Stakeholder engagement del Gruppo Acea" (mappatura stakeholder, metodologie e strumenti operativi) finalizzato a migliorare l'integrazione dello stakeholder engagement nei processi e nelle attività di business e a diffondere la cultura sullo stakeholder engagement organizzando almeno 1 iniziativa l'anno, anche a supporto delle Società/Aree nel coinvolgimento degli stakeholder rilevanti.</p> <p>ACEA SpA - SEGRETERIA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Stakeholder Engagement in collaborazione con le principali Società operative</p>	<p>Stato mappatura stakeholder nel Gruppo (0/100%)= 100 Definizione di metodologia e strumenti (0/100%)= 100 N. iniziative di stakeholder engagement realizzate nell'anno= 13 Target al 2024 raggiunto</p>	<p>Nel 2022 sono stati organizzati 5 incontri con esperti in ambito stakeholder engagement e 8 Laboratori, per accrescere le competenze teoriche e pratiche in materia di identificazione, mappatura e pesatura degli stakeholder, progettazione e implementazione del coinvolgimento. È stata aggiornata la sezione intranet dedicata; definita una specifica metrica di rischio nel framework ERM; è proseguito il supporto alle Direzioni/Funzioni e Società del Gruppo nelle attività di engagement con crescente partecipazione e interesse da parte delle stesse e predisposto un Report sullo stato dello stakeholder engagement nel Gruppo.</p>
<p>Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali</p>	<p>Realizzazione del progetto dedicato alla creazione nel territorio reatino di un "Museo dell'Acqua".</p> <p>ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Archivio Storico)</p>	<p>Realizzazione "Museo dell'acqua": Sì/No= Sì Target al 2024 raggiunto NB: il target, concepito prima della pandemia come apertura di un museo fisico è stato riprogettato ed ha portato alla realizzazione di un museo virtuale e diffuso tramite l'installazione di totem nel reatino per il collegamento ad un Museo Acea virtuale che include un approfondimento sul mondo dell'acqua</p>	<p>Sono stati inaugurati a Rieti dieci totem interattivi con cui è possibile collegarsi al "Museo Immersivo Acea" (MIA). Si tratta di un portale digitale dedicato agli oltre 110 anni di storia del Gruppo Acea dove è possibile, attraverso tour virtuali, ripercorrere in 3D le strade dell'acqua, dalle sorgenti agli acquedotti fino al rubinetto di casa. I totem permettono di collegarsi ad un museo diffuso multimediale dove si racconta il mondo dell'acqua in modo innovativo e interattivo. L'iniziativa rientra nel progetto "Itinerari turistici alla scoperta delle acque d'Italia".</p>
	<p>Realizzazione di almeno 3 progetti l'anno di riqualificazione e valorizzazione di aree urbane, metropolitane e di territori ove il Gruppo opera attraverso interventi di implementazione di illuminazione pubblica e artistica.</p> <p>ACEA SpA - SPONSORSHIP AND VALUE LIBERALITY in collaborazione con Areti e altre Società del Gruppo</p>	<p>N. iniziative realizzate nell'anno= almeno 11/3</p>	<p>Sono state realizzate nel corso del 2022, in numerose occasioni o ricorrenze, le illuminazioni temporanee di monumenti o sedi delle istituzioni per contribuire alla sensibilizzazione della cittadinanza, come, ad esempio, nelle Giornate mondiali della sclerosi multipla e della fibromialgia ma anche per dimostrare solidarietà al popolo ucraino o in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato dall'ASviS.</p>



MACRO-OBIETTIVO N. 4 PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2022
AMBITO DI AZIONE 1: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER I LAVORATORI DEL GRUPPO			
Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>Consolidare il trend di riduzione degli indici infortunistici (IG, IF) del Gruppo.</p> <p>ACEA SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)</p>	<p>IG, IF anno di rendicontazione (*) ≤ anno di rendicontazione -1 = IG: 0,23 - IF: 5,22 ≥ IG: 0,20; IF: 5,09 (*) dati stimati</p>	<p>Nel 2022, con lo scopo di implementare un processo di miglioramento continuo della prevenzione del fenomeno infortunistico nelle Società del Gruppo, è stata istituita una commissione infortuni per l'analisi delle cause e la pianificazione di interventi correttivi; è stato siglato un accordo di collaborazione con l'INAIL per l'analisi di eventi infortunistici e Near Miss, si sono svolti Tavoli di lavoro con imprese del settore utilities, condividendo best practices. Sono stati inoltre introdotti nuovi indicatori nella dashboard H&S, aggiornate le Regolamentazioni per la prevenzione del contagio da Covid-19 e svolti i Comitati consultivi per la gestione dell'emergenza sanitaria con la partecipazione delle organizzazioni sindacali.</p>
	<p>Realizzare almeno una campagna di sensibilizzazione l'anno sui temi della salute e sicurezza che coinvolga il 100% dei dipendenti del Gruppo (Società Operative perimetro DNF).</p> <p>ACEA SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro) in collaborazione con COMUNICAZIONE (Media Relation e Comunicazione Interna)</p>	<p>N. dipendenti coinvolti/n. dipendenti da coinvolgere = 6.763/6.763</p>	<p>In occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2022, è stato diffuso ai dipendenti un articolo dedicato al progetto "STEP - Percorso formativo per sviluppare la cultura della sicurezza e l'evoluzione da Responsabili e Addetti a Safety Leader", che ha coinvolto addetti alla sicurezza sul lavoro delle Società del Gruppo, top management Acea ed esperti in materia. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state trasmesse a tutti i dipendenti le informative sui comportamenti da adottare in prevenzione del contagio da Covid-19, in base all'evoluzione epidemiologica e normativa dell'emergenza.</p>
	<p>Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 45001 per le Società in perimetro DNF e, per Acea SpA, ottenere la certificazione Biosafety Trust Certification, valutando la possibilità di estenderla anche alle Società operative.</p> <p>ACEA SpA - RISK & COMPLIANCE (Sistemi integrati di certificazione)</p>	<p>Società certificate/Società in perimetro = 17/18 (*) Ottenimento certificazione Biosafety Trust Certification: Si/No = Si (*) il denominatore esclude le 16 Società del comparto fotovoltaico e Acea Innovation non rilevanti ai fini del sistema di certificazione</p>	<p>17 Società operative hanno un sistema di certificazione ISO 45001:2018; Acea SpA, Acea Energia, Areti e Acea Elabori hanno Areti anche la Biosafety Trust Certification.</p>
Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>Coinvolgere il 100% dei dipendenti di Acea SpA nel progetto "Vademecum" finalizzato ad approfondire le tematiche di salute, sicurezza e benessere, e sensibilizzare sul corretto uso dei DPI per la protezione e contrasto del contagio da Covid-19, formare ed informare sui rischi connessi alle infezioni e in linea con gli obiettivi della certificazione Biosafety (2020).</p> <p>ACEA SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)</p>	<p>Dipendenti formati su rischi da agenti biologici/totale dipendenti (perimetro target Acea SpA) = 100% Target al 2024 raggiunto nel 2021</p>	<p>Target raggiunto nel 2021 con la conclusione di percorsi di formazione sui temi connessi alla Sicurezza e alle misure di contenimento del contagio da Covid-19.</p>
AMBITO DI AZIONE 2: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER APPALTATORI E SUBAPPALTATORI			
Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>Sensibilizzare gli appaltatori in tema salute e sicurezza, implementando un programma di controlli sui fornitori (24 all'anno) e realizzando iniziative di coinvolgimento (video-tutorial su safety best practice).</p> <p>ACEA ATO 5</p>	<p>N. controlli effettuati/n. controlli da effettuare = 352/24 Iniziative di coinvolgimento: Si/No = Si Target annuale raggiunto</p>	<p>È stata implementata nel 2022 l'attività di controllo sugli appaltatori per gli aspetti di Sicurezza e Ambiente. Sei ditte appaltatrici hanno preso parte all'evento di sensibilizzazione sui temi della Sicurezza organizzato dalla Capogruppo e altre dieci hanno incontrato i membri del team SPP (Servizio Prevenzione e Protezione).</p>
	<p>Incremento del 30% del numero di ispezioni (erano 12.481 nel 2019) finalizzate alla verifica dell'applicazione di norme e procedure di sicurezza sugli appalti affidati al controllo dell'Unità Sicurezza Appalti e alla sensibilizzazione dei fornitori sulla cultura della sicurezza.</p> <p>ACEA ELABORI</p>	<p>N. ispezioni sicurezza/n. ispezioni sicurezza 2019 = 14.724/12.481, pari al 18% in più</p>	<p>Acea Elabori nel 2022 ha svolto 14.724 ispezioni sulla sicurezza con un incremento del 18% rispetto allo stesso periodo del 2019.</p>

Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Definire e implementare un Piano di coinvolgimento dei fornitori (almeno 5 iniziative arco Piano 2020-2024), in sinergia con le Società del Gruppo, sui temi salute e sicurezza producendo anche una rendicontazione più dettagliata delle prestazioni antinfortunistiche degli appaltatori.

ACEA SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)

Definizione Piano di coinvolgimento:
Si/No= **Si**
N. iniziative attivate/ n. iniziative da attivare= **2/5**
N. rendicontazioni ricevute/ n. appaltatori coinvolti= **225/411 (pari al 55%)**

Nel 2022 sono stati sviluppati strumenti per la rendicontazione semestrale e l'analisi degli eventi infortunistici occorsi al personale delle imprese appaltatrici. Inoltre è stato organizzato presso il Centro congressi La Fornace un evento di sensibilizzazione al quale sono state invitate circa 250 società appaltatrici (30 in presenza e le restanti tramite link per la diretta streaming). Durante l'evento è stato chiesto di intraprendere insieme ad Acea un percorso che porti ad un cambiamento della Cultura della Sicurezza, al fine di mitigare il fenomeno infortunistico.

Incremento, sino al 70%, della percentuale di contratti ispezionati per verifiche quotidiane della sicurezza sul totale contratti potenzialmente ispezionabili dall'Unità Sicurezza Appalti (erano il 45% al 2019).

ACEA ELABORI

Media contratti ispezionati/media contratti ispezionabili= **94/154, pari al 61%**

Nell'anno sono stati ispezionati 94 contratti su 154 ispezionabili, con un aumento di 16 punti percentuali rispetto ai dati del 2019.

AMBITO DI AZIONE 3: SALUTE E SICUREZZA DELLE COMUNITÀ IN CUI IL GRUPPO OPERA

Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per il 100% della popolazione servita dai sistemi acquedottistici gestiti da Acea Ato 2.

ACEA ATO 2

Popolazione servita dai sistemi acquedottistici con WSP/totale popolazione servita da Acea Ato 2 (anno 2019)= **3.422.387/3.791.167= 90,3%**
L'indicatore si riferisce ai PSA implementati e trasmessi al Ministero della Salute per le sole fonti di approvvigionamento (fasi di captazione e adduzione) della risorsa.

N.B. gli utenti interessati dal sistema di adduzione sono anche gli utenti interessati dal sistema di distribuzione.

Nel 2022 sono stati trasmessi al Ministero della Salute i PSA per il sistema acquedottistico della Doganella e per i sistemi di approvvigionamento e distribuzione dei comuni di Guidonia Montecelio, Albano Laziale, Marcellina e Manziana. Sono in corso le attività per la predisposizione del PSS - Sanitation Safety Plan (Piano di sicurezza igienico sanitario) del depuratore Cobis.

Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per 2 fonti di approvvigionamento a copertura del 15% della popolazione servita.

ACEA ATO 5

Popolazione servita da fonti con WSP/ popolazione servita

È stata individuata la sorgente di Anagni Tufano come il primo sito per la redazione del PSA pilota ed è stata avviata l'analisi della documentazione già disponibile.

Garantire la salute e sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati

Sviluppare e implementare il modello Water Safety Plan (WSP) su 150 delle 265 Water Supply Zone (WSZ) di competenza, a copertura del 55% della popolazione servita.

AdF

WSZ con modello WSP/WSZ totali= **39**
Popolazione servita dai sistemi acquedottistici con WSP/totale popolazione servita da AdF (anno 2019)= **48.403/393.153, pari al 12,3%**

È stato impostato il modello di analisi di rischio sulle Dorsali di adduzione (individuazione degli indici di valutazione e dei sistemi per la loro valorizzazione) e completata nel 2022 l'implementazione dei PSA sui sistemi idrici alimentati dalle Dorsale Fiora - Ramo Centrale, Ramo Sud e Dorsale Arbure. Inoltre, è stata sistematizzata l'implementazione dei WSP attraverso la realizzazione di una applicazione gestionale apposita, strutturata su un database dedicato ed interfaccia di consultazione su piattaforma Grafana.

Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per il 100% delle fonti di approvvigionamento/popolazione servita.

GORI

Popolazione servita da fonti con WSP/totale popolazione servita

Sono in corso le attività propedeutiche all'implementazione del PSA per il sistema delle Fonti denominato "Sarnese" tra cui la redazione di un manuale di istruzioni operative di gestione dei rischi.

Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per le fonti di approvvigionamento che interessano almeno il 55% della popolazione totale servita.

GESESA

Popolazione servita da fonti con WSP/totale popolazione servita

È stata avviata nel 2022 la formazione specifica di ulteriori dipendenti ai fini del rilascio della certificazione come team leader per i piani sicurezza ed è in corso la raccolta dati per l'individuazione dei sistemi acquedottistici al fine di individuare rischi specifici e pericoli collegati.

Ridurre i tempi di risposta del 25% (rispetto al 2019) per le analisi di laboratorio attraverso l'implementazione di tecniche analitiche di screening e/o ad elevata automazione (robotizzate e di early warning) e/o ad alto contenuto tecnologico.

ACEA ELABORI

% di riduzione (tempi di risposta dell'anno in esame/tempi di risposta 2019)= **24% (10,18 gg/13,41 gg)**
N. tecniche /sistemi indagati introdotti= **2**

È operativa la dashboard per il monitoraggio e l'individuazione delle attività critiche e la definizione di azioni correttive; è in realizzazione un prototipo per la costruzione di un Robot automatizzato per la determinazione di SST nelle acque reflue. In collaborazione con l'Istituto superiore di Sanità, è stata sviluppata una metodica di analisi NTA (No Target Analysis) su microplastiche, testata su campioni reali.



MACRO-OBIETTIVO N. 5 INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2022
AMBITO DI AZIONE 1: INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA			
Promuovere processi e modalità di lavoro "smart"	<p>Consolidare e incrementare ogni anno la % di dipendenti che accedono allo smart working e prevedere almeno una survey l'anno per monitorare le aspettative e la soddisfazione relativa al processo.</p> <p>ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)</p>	<p>% dipendenti in smart working anno di rendicontazione > % dipendenti in smart working anno di rendicontazione - 1= 67% nel 2022</p> <p>N.B. il dato del 2021 risentiva della situazione emergenziale e non è paragonabile al dato 2022. Il dato del 2022 è riferito alle Società gestite centralmente da Acea SpA N. survey attivate= 1/1</p>	<p>Il ricorso allo smart working è stato strutturato e definito da un apposito accordo sindacale. Nel 2022 è stata lanciata una survey per monitorare l'andamento e gli effetti dello smart working.</p>
	<p>Attivare almeno due spazi di co-working l'anno.</p> <p>ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development in collaborazione con Facility Management)</p>	<p>N. spazi di co-working attivati/n. spazi di co-working da attivare= 3/2 Target annuale raggiunto</p>	<p>Acea ha partecipato nel 2022 a Smart Alliance – <i>New ways of working and training</i>, promosso dal Sistema scuola impresa di Elis, che mette a disposizione spazi di coworking presso le sedi di Enel X ed Elis; inoltre, presso la sede centrale Acea e presso il Talent Garden sono attivi altri spazi di coworking.</p>
AMBITO DI AZIONE 2: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DI PROCESSO			
Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city	<p>Dotare 1.000 sostegni IP di telecamere, dispositivi di comunicazione e/o sensori ambientali.</p> <p>ARETI (Illuminazione Pubblica)</p>	<p>N. pali dotati di apparecchiature intelligenti</p>	<p>Nel 2022 è arrivata ad uno stadio avanzato la fase di design e sviluppo della soluzione e dei prototipi; è stata inoltre avviata la fase di messa in produzione delle apparecchiature.</p>
	<p>Ottimizzare gli interventi di manutenzione delle infrastrutture IP tramite la progressiva applicazione di sistemi di Advanced Analytics, sino a copertura, al 2024, del 50% degli interventi.</p> <p>ARETI (Illuminazione Pubblica)</p>	<p>N. interventi di manutenzione realizzati con applicazione di Advanced Analytics/totale interventi= 55/170, pari al 32%</p>	<p>È stata rilasciata una dashboard per la generazione di un ranking di criticità su tutto il parco degli impianti IP basato sui driver pre-verifiche, guasti di rete, solleciti, grandezza, criticità geografica e stima della vetustà dell'impianto. Il ranking è stato utilizzato per identificare i primi impianti su cui intervenire.</p>
	<p>Smart service applicati alla frazione organica dei rifiuti: industrializzazione e installazione di 150 sistemi di compostaggio locali per la trasformazione della frazione organica in compost.</p> <p>ACEA INNOVATION</p>	<p>N. strutture installate/n. strutture da installare= 4/150</p>	<p>Nell'anno sono state attivate collaborazioni con più di 150 amministrazioni comunali per la partecipazione al bando del PNRR ed è stata installata una compostiera nella sede italiana ESA.</p>
	<p>Contribuire a rendere gli insediamenti urbani più sostenibili tramite l'offerta di servizi volti a ridurre l'impatto ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi di isolamento per la coibentazione termica (detti: cappotti termici) e altri servizi di energy efficiency (100 condomini); - impianti fotovoltaici e solari termici residenziali (circa 1.000 impianti). <p>ACEA INNOVATION</p>	<p>N. condomini interessati da interventi/n. condomini previsti= 226/100 (di cui 21 nel 2021 e 205 nel 2022)</p> <p>N. impianti FV e solari termici installati/n. impianti da installare= 204/1.000 (di cui 21 nel 2021 e 183 nel 2022)</p>	<p>Nel 2022 sono stati avviati 205 interventi per la costruzione di edifici più sostenibili ed installati circa 180 impianti FV residenziali.</p>
	<p>Installazione di almeno 2.200 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e sviluppo di una piattaforma per la gestione dei servizi di mobilità.</p> <p>ACEA INNOVATION e ACEA ENERGIA</p>	<p>Colonnine installate/colonnine da installare= 423/2.200 (di cui 200 nel 2021 e 223 nel 2022)</p> <p>N. Clienti Acea Energia che hanno utilizzato la piattaforma nell'anno= 2.813</p>	<p>Nel corso dell'anno sono state completate 223 infrastrutture di ricarica elettrica per autoveicoli ("colonnine"), di cui 213 ad utilizzo pubblico e 10 ad utilizzo privato. Oltre 2.813 utenti hanno utilizzato l'App Acea e-mobility con la quale è possibile localizzare velocemente la colonnina più vicina (anche di altri gestori), prenotarla, controllare in tempo reale lo stato di ricarica dell'auto e pagare il servizio.</p>
	<p>Dare visibilità a collaborazioni con start up, tramite l'organizzazione di eventi/iniziative dedicati, anche in sinergia con Università, enti, ecc.</p> <p>ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Event Management)</p>	<p>N. eventi/iniziative realizzate= 5 Target annuale raggiunto</p>	<p>Nel 2022 è stato organizzato l'evento di lancio del progetto "Acea. Insieme per la transizione ecologica" che prevede tavoli di lavoro innovativi in collaborazione anche con Università e centri di ricerca. Si sono svolte le tappe di Terni e Napoli dell'Acea Innovation Tour, concluso con la tappa finale di Roma. Acea ha rinnovato la partecipazione a Ecomondo e, per il nono anno consecutivo, ha sostenuto "Maker Faire di Roma – The European Edition" e presentato soluzioni innovative e green.</p>

Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city

Sviluppare, in collaborazione con startup, PMI innovative, Università, Centri di Ricerca, hub, incubatori di impresa e altri player dell'innovazione, progetti innovativi legati ai business core e non core del Gruppo, per almeno 100 proposte/anno innovative analizzate, 10 sperimentazioni/anno (PoC) avviate ed 1 processo/anno industrializzato.

ACEA SpA – Technology & Solutions (Innovation)

N. idee/proposte innovative analizzate= **1.500**
Sperimentazioni avviate (PoC)= **14**
Progetti industrializzati= **2**
Target annuale raggiunto

Nell'anno sono state avviate diverse sperimentazioni, tra cui: AI per Contact Center, Smart Image Data Extraction, Drone Autonomo (MIDA), E-Sim, MeGA - Metrics for Grid Automation, Piattaforma OASI. Inoltre, sono state instaurate 10 partnership nell'ecosistema dell'innovazione come quelle con Innovation Antenna San Francisco, Zero Accelerator, Open Italy, Mind The Bridge SEP, Casa delle Tecnologie Emergenti, Osservatorio Startup Intelligence, Green Hydrogen Tech Accelerator.

Installazione di 400.000 smart meter.

ACEA ATO 2

N. smart meter installati/n. smart meter da installare= **33.822/400.000, pari al 8% (25.063 nel 2020, 2.795 nel 2021, 5.964 nel 2022)**
N.B. i dati del biennio precedente sono stati rettificati a seguito di una verifica puntuale

Acea Ato 2 nell'anno ha continuato l'installazione di circa 6.000 dispositivi di tipo "Add-On" NB-IoT come "Proteus", ideato con la collaborazione di Areti.

Installazione di 188.000 smart meter entro il 2024 che consentono la telelettura a copertura dell'80% delle utenze di AdF (pari a 231.690 nel 2019).

AdF

N. smart meter installati/n. smart meter da installare= **134.265/188.000 (82.626 nel 2020, 5.168 nel 2021 e 46.455 nel 2022), pari al 71%**
N. utenze con smart meter/n. utenze di AdF (anno 2019)= **134.634/231.690, pari al 58%**

Si è reso necessario rimodulare il piano di sostituzione a causa del rallentamento delle forniture dovuto dalla situazione di contesto che ha determinato lo scarso reperimento dei componenti elettronici per il primo semestre dell'anno. Dal mese di luglio sono ripartite le installazioni ad un ritmo più sostenuto, portando a compimento i Comuni di Follonica, Orbetello, Castelnuovo Berardenga.

Sostituire circa 1.300.000 misuratori elettronici con dispositivi di seconda generazione (2G), a valle di una campagna di comunicazione verso i clienti sul piano di sostituzione dei contatori elettronici.

ARETI

N. misuratori 2G installati/n. misuratori 2G da installare= **648.745/1.300.000 (59.275 nel 2020, 316.176 nel 2021 e 273.294 nel 2022), pari al 49%**
Clienti raggiunti dalla campagna=clienti a cui sono stati sostituiti i contatori= **651.849≥642.206**

È proseguito nell'anno il piano di sostituzione massiva dei misuratori 1G con quelli di seconda generazione 2G, con invio di una informativa specifica ai clienti interessati.

Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto

Realizzare la connettività a banda larga su rete proprietaria in fibra ottica (o altra connettività a banda larga) a servizio dell'esercizio della rete elettrica per tutte le 70 Cabine Primarie (CP) e per 250 Cabine Secondarie (CS).

ARETI

N. CP connesse a banda larga/70 CP= **30/70, pari al 43% (14 nel 2020, 10 nel 2021 e 6 nel 2022)**
N. CS connesse a banda larga/250 CS= **249/250, pari al 99,6% (7 nel 2020, 91 nel 2021 e 151 nel 2022)**

Sono stati realizzati interventi per il collegamento in Fibra Ottica delle Cabine Primarie (CP), delle Cabine Secondarie (CS) di aggregazione e delle CS di accesso.

Telecontrollare il 100% degli impianti IP (target intermedio al 2022).

ARETI (Illuminazione Pubblica)

N. quadri comando IP telecontrollati/totale quadri comando IP= **4.037/4.428, pari al 91% (1.145 nel 2020, 885 nel 2021 e 300 nel 2022)**

Sono stati attivati ulteriori 300 quadri di telecontrollo per un totale di 2.330 quadri in TLC.

Estendere l'attuale sistema di telecontrollo con l'obiettivo di raggiungere in remoto un totale pari a 460 impianti (dato 2019: 278 impianti in TLC).

ACEA ATO 5

N. impianti telecontrollati/n. impianti da telecontrollare= **395/460, pari all'86% (9 installati nel 2021 e 64 nel 2022)**

Sono stati installati nel 2022 ulteriori 64 impianti per il telecontrollo.

Telecontrollare le linee MT e BT per almeno, rispettivamente, il 72% e il 15% del totale delle cabine secondarie di trasformazione MT/BT (lato media e bassa tensione).

ARETI

N. CS di trasformazione MT/BT telecontrollate lato media tensione/totale CS di trasformazione MT/BT 2019= **8.507/13.238, pari al 64%**
N. CS di trasformazione MT/BT telecontrollate lato bassa tensione/totale CS di trasformazione MT/BT 2019= **384/13.238, pari al 3%**

Al 31.12.2022 sono stati attivati sistemi di telecontrollo sulle Cabine Secondarie di trasformazione per il 64% lato media tensione e per il 3% lato bassa tensione.

<p>Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto</p>	<p>Telecontrollare/telemisurare il 100% degli impianti depurativi con capacità >2000 AE (pari a 13 impianti), il 100% degli impianti di sollevamento fognario (13 impianti) e il 100% degli impianti in acquedotto delle Città di Benevento e Telesse Terme (29 impianti).</p> <p>GESESA</p>	<p>N. impianti depurativi >2.000 AE telecontrollati/n. impianti depurativi >2.000 AE totali= 13/13 N. impianti sollevamento fognario telecontrollati/n. impianti sollevamento fognario totali= 6/13 N. impianti acquedotto telecontrollati/n. impianti acquedotto totali= 19/29</p>	<p>È stata completata nell'anno l'installazione degli allarmi su tutti gli impianti di depurazione con potenzialità maggiore di 2.000 AE ed è stata avviata l'installazione del telecontrollo su stazioni del comparto idrico.</p>
<p>Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi</p>	<p>Ampliare lo spettro di indagini analitiche sulle matrici gestite (rifiuti, acque, emissioni) con riferimento a nuovi contaminanti attenzionati dalla comunità scientifica e dal regolatore.</p> <p>ACEA ELABORI</p>	<p>N. indagini introdotte= 5 Target annuale raggiunto</p>	<p>Sono state implementate, nel 2022, 4 metodiche analitiche per la ricerca dei composti: nonilfenolo, 17-beta estradiolo, bisfenolo A, Aloacetico; ampliata la lista dei PFAS (sostanze perfluoroalchiliche), in coerenza con la Nuova Direttiva Acque Potabili.</p>
<p>Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi</p>	<p>Implementare metodologie di modellazione, sviluppare piattaforme e testare tecniche ad alto contenuto innovativo a supporto dei processi gestionali e decisionali.</p> <p>ACEA ELABORI</p>	<p>N. metodologie implementate= 1 N. tecniche implementate= 1 N. piattaforme realizzate= 2 Target annuale raggiunto</p>	<p>È stata ampliata la rete di sensori chimici specifici per un altro impianto di Acea Ato 2 (depuratore di Roma Nord, oltre a Roma Est e Roma Sud); la tecnologia SIFT-MS per la misurazione immediata delle sostanze volatili è stata validata con esito positivo ed è operativa nell'acquisizione di dati emissione e impatto odorigeno; sono stati validati gli algoritmi di calcolo delle efficienze di abbattimento odori ed è in corso l'ampliamento delle funzionalità di Smart Odour; è stata aggiornata la piattaforma PICO per incentivare la conoscenza condivisa (con più di 100 tra pubblicazioni e convenzioni contenute nella piattaforma).</p>
<p>Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi</p>	<p>Applicazione di nuove tecnologie IoT e sensoristica avanzata con l'installazione di 300 sensori per lo sviluppo di sistemi di telecontrollo delle reti idriche e fognarie.</p> <p>GORI</p>	<p>N. sensori installati/n. sensori da installare: 316/300 (95 nel 2020 e 221 nel 2021) Target al 2024 raggiunto</p>	<p>Target al 2024 raggiunto nel 2021 con l'installazione di periferiche con sistemi di trasmissione NB-IoT e LoRa sulle reti idriche e fognarie.</p>
<p>AMBITO DI AZIONE 3: CREAZIONE E PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA</p>			
<p>Sviluppare progetti di ricerca in partnership con altre strutture competenti</p>	<p>Sviluppare il polo della ricerca (Campus Grottarossa) potenziando collaborazioni/accordi quadro con la comunità scientifica su ricerca, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, favorendo sinergie con il mondo accademico e istituzionale, start up al fine di individuare opportunità e applicazioni di sviluppo per il Gruppo.</p> <p>ACEA ELABORI</p>	<p>N. progetti finanziati con partecipazione Acea= (13 progetti presentati) N. partnership scientifiche formalizzate= 20 N. pubblicazioni scientifiche o presentazioni presso convegni di rilievo= 21 Target annuale raggiunto</p>	<p>Sono stati presentati diversi progetti alle Call Europee Horizon, LIFE, FISA, ICLEI; per il PNRR e alla Regione Lazio. Sono stati siglati accordi con partner accademici e industriali. Sono stati stilati Abstract per pubblicazioni scientifiche, tenuti Webinar e presentazioni a vari convegni tematici sulla ricerca scientifica.</p>
<p>Sviluppare progetti di ricerca in partnership con altre strutture competenti</p>	<p>Promuovere l'innovazione con almeno 4 iniziative l'anno, interne ed esterne, volte a favorire lo scouting, l'idea generation, l'imprenditorialità e la cultura dell'innovazione, coinvolgendo almeno 200 persone del Gruppo Acea.</p> <p>ACEA SpA – Technology & Solutions (Innovation)</p>	<p>N. persone coinvolte= oltre 500 N. iniziative realizzate/n. iniziative da realizzare= 32/4 Target annuale raggiunto</p>	<p>Tra le iniziative realizzate nel 2022 si segnalano: l'evento finale dell'Innovation Garage, l'Innovation Day Tour, la community InnovAction, l'Innovation Gym, Open Call al femminile (3W: Women, Welfare & Worklife balance), il Digital Innovation Antenna a San Francisco.</p>

CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI GESTIONE

LA CORPORATE GOVERNANCE IN ACEA

Il modello di governance adottato da Acea si conforma alle indicazioni del *Codice di Corporate Governance* e ai principi di **trasparenza, equilibrio e separazione tra le attività di indirizzo, gestione e controllo**.

Il Consiglio di Amministrazione di Acea SpA **stabilisce gli indirizzi strategici del Gruppo** assumendo la responsabilità del governo aziendale. All'interno del Consiglio sono istituiti tre Comitati con funzioni propositive e consultive: il **Comitato Controllo e Rischi**, il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione** ed il **Comitato per l'Etica e la Sostenibilità**.

Sono, inoltre, previsti il **Comitato per le Operazioni con le parti correlate**, in attuazione della normativa Consob, composto da Amministratori indipendenti, e il **Comitato per il Territorio**, cui sono conferiti compiti istruttori, consultivi e di monitoraggio con particolare riferimento ai processi di sponsorizzazioni e liberalità concessi da Acea, nel rispetto delle prerogative societarie e dei vincoli normativi e regolatori applicabili alle singole Società controllate, per uno sviluppo sano e virtuoso della relazione con i territori in cui il Gruppo opera.

Il **Collegio Sindacale**, infine, secondo il modello tradizionale in vigore, svolge attività di vigilanza.

Grafico n. 13 – Attività dei Comitati di Corporate Governance

COMITATO	COMPOSIZIONE	COMPITI
CONTROLLO E RISCHI	Almeno 3 amministratori indipendenti o, in alternativa, amministratori non esecutivi a maggioranza indipendenti, tra i quali viene scelto il Presidente	Rilascia parere preventivo al CdA relativamente alla definizione delle Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per le Società del Gruppo, inclusi quelli rilevanti per la sostenibilità nel medio-lungo periodo , in modo che siano correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati. Supporta le valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione su queste tematiche. Assiste il CdA, unitamente alla Funzione competente e sentiti il revisore legale e il Collegio sindacale, nella valutazione del corretto utilizzo degli Standard di rendicontazione adottati per la redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.Lgs. n. 254/2016. Monitora, per le materie di competenza, adeguatezza ed effettiva attuazione del Codice Etico .
	10 RIUNIONI NEL 2022	
NOMINE E REMUNERAZIONI	Almeno 3 amministratori non esecutivi a maggioranza indipendenti, tra i quali viene scelto il Presidente.	Elabora pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla sua composizione: dimensione, adeguatezza delle competenze, compatibilità degli incarichi . Propone al Consiglio di Amministrazione la politica per la remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche, promuovendo la sostenibilità nel medio-lungo periodo .
	11 RIUNIONI NEL 2022	
ETICA E SOSTENIBILITÀ	Almeno 3 amministratori non esecutivi a maggioranza indipendenti, tra i quali viene scelto il Presidente.	Supporta, in modo propositivo e consultivo, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell' etica aziendale e delle tematiche ambientali, sociali e di governance . Promuove l' integrazione della sostenibilità nella strategia e nella cultura d'impresa . Supervisiona i principali temi di sostenibilità correlati alle attività d'impresa e alle interazioni con gli stakeholder. Esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, ne supervisiona il monitoraggio. Verifica l' adeguatezza e l'attuazione del Codice Etico . Promuove la cultura della diversità e la lotta alle discriminazioni in Azienda.
	8 RIUNIONI NEL 2022	

Nel corso dell'anno le Direzioni, Funzioni ed Unità organizzative poste a presidio di tematiche rilevanti quali Comunicazione, Amministrazione, Finanza e Controllo, Investor Relations & Sustainability, Acquisti e Logistica, Risorse Umane, Sicurezza sul lavoro, ecc. sono

state **convocate con regolarità dai Comitati endoconsiliari** di riferimento. Inoltre, tra le misure adottate per sviluppare e migliorare la conoscenza dell'organo di governo aziendale sui **temi di sostenibilità** vanno considerate le **iniziative di induction specifiche**: in merito è

da segnalare l'attività di approfondimento svolta dagli Amministratori, nel giugno 2022, in ordine al Regolamento (UE) 2020/852 sulla Tassonomia delle attività ecosostenibili nonché sulla Corporate Sustainability Reporting Directive.

La gestione della Società fa capo al **Consiglio di Amministrazione**, che può contare da 5 a 9 componenti in base a quanto stabilito dall'Assemblea. I Consiglieri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il metodo di selezione dei componenti del Consiglio garantisce la **rappresentanza di genere**, un numero adeguato di **Amministratori in rappresentanza delle minoranze** e di **Amministratori indipendenti** ai sensi di legge⁵².

Il Consiglio in carica, nominato a maggio 2020, è composto da 9 amministratori, di cui, attualmente, 4 sono donne.

Al 31 dicembre 2022, facendo riferimento alla data di prima nomina in CdA, in media i Consiglieri hanno una durata in carica di circa 3,8 anni.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito quindici volte nell'anno in esame.

L'Amministratore Delegato è l'unico **Consigliere esecutivo**.

Seguendo le indicazioni del *Codice di Corporate Governance*, **Acea effettua annualmente la board evaluation**, avvalendosi di un consulente esterno, per verificare l'adeguatezza di **dimensione, composizione e funzionamento del CdA e dei suoi Comitati** interni e dei temi oggetto di discussione.

La **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**, consultabile nel sito istituzionale (www.gruppo.aceait), fornisce informazioni sugli Amministratori di Acea SpA: **curricula, genere, qualifiche di indipendenza, interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate**, presenze alle riunioni del Consiglio e dei Comitati di cui sono membri ed eventuali incarichi ricoperti in altre imprese. In tale *Relazione*, inoltre, viene riportato il processo di nomina e sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione disciplinato dallo Statuto.

Tabella n. 10 – Struttura di Consiglio di Amministrazione e Comitati di Acea SpA (al 31.12.2022)

	Ruolo nel CdA	Comitato Nomine e Remunerazione	Comitato Controllo e Rischi	Comitato per l'Etica e la Sostenibilità	Consigliere esecutivo	Consigliere indipendente
Michaela Castelli (*)	Presidente					
Fabrizio Palermo (**)	AD				X	
Liliana Godino	Amministratore	Membro	Presidente			X
Gabriella Chiellino	Amministratore	Membro		Presidente		X
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Amministratore	Presidente	Membro	Membro		X
Alessandro Caltagirone	Amministratore					X
Massimiliano Pellegrini (***)	Amministratore	Membro				
Giacomo Larocca	Amministratore		Membro	Membro		X
Francesca Menabuoni (****)	Amministratore		Membro	Membro		

(*) La Consigliera e Presidente del Consiglio di Amministrazione Michaela Castelli il 14 febbraio del 2023 ha rassegnato le dimissioni dalla carica da Consigliera e Presidente del CdA e in data 17 febbraio 2023 è stata nominata Consigliera e Presidente del Consiglio di Amministrazione Barbara Marinali.

(**) Il Consigliere e Amministratore Delegato Giuseppe Gola e il CdA di Acea hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento consensuale dei rapporti in essere in data 26 settembre 2022. In pari data Fabrizio Palermo è stato nominato Consigliere e Amministratore Delegato.

(***) Il Consigliere Giovanni Giani ha presentato le proprie dimissioni da Consigliere in data 27 giugno 2022, per altri impegni professionali. Il Consigliere Massimiliano Pellegrini è stato nominato in sostituzione di Giovanni Giani nella riunione del CdA del 18 luglio 2022.

(****) La Consigliera Diane Galbe, a seguito di nuovo incarico, ha presentato le proprie dimissioni al CdA Acea in data 25 febbraio 2022. La Consigliera Francesca Menabuoni è stata nominata in sostituzione di Diane Galbe dall'Assemblea Ordinaria Acea del 27 aprile 2022.

IL RUOLO E I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ACEA

Tra le **competenze assegnate al Consiglio di Amministrazione** per legge, Statuto ed in conformità alle raccomandazioni contenute nel *Codice di Corporate Governance*, risultano:

- definizione dell'indirizzo strategico;
- coordinamento economico-finanziario delle attività del Gruppo;
- definizione delle linee d'indirizzo del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi (SCIGR), natura e livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, inclusi i **rischi di rilievo per la sostenibilità** nel medio-lungo periodo;
- istituzione dei Comitati previsti dal *Codice di Corporate Governance* e nomina dei loro membri;
- adozione del *Modello di organizzazione, gestione e controllo* ai sensi del D. Lgs. n. 231/01;
- valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Acea e delle controllate strategiche;
- dialogo con gli azionisti, favorendo la loro partecipazione e l'agevole esercizio dei loro diritti;
- valutazione, almeno annuale, dell'indipendenza dei membri non esecutivi.

⁵² In base all'art. 147 ter., c. 4, del D. Lgs. 58/98, c.d. Testo Unico della Finanza (TUF), il numero minimo di Amministratori indipendenti deve essere 1 nel caso di un CdA fino a 7 membri, 2 nel caso di CdA superiore a 7 membri. Nel corso dell'anno da parte del CdA è stato verificato il possesso in capo ai Consiglieri delle condizioni richieste per essere qualificati come indipendenti. Al 31.12.2022, 5 Consiglieri risultano essere indipendenti.

FUNZIONI DI PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Al **Presidente** spetta la rappresentanza legale e istituzionale della Società, nonché la firma sociale; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea. Il Presidente supervisiona la segreteria del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e sovrintende i lavori del Consiglio di Amministrazione assicurando la tempestività e completezza dell'informativa consiliare e preconsiliare; cura l'organizzazione di adeguati flussi informativi tra Acea e le Società del Gruppo al fine di garantire il monitoraggio della coerenza tra gli indirizzi strategici e le performance; verifica l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e delle regole e dei principi di Corporate Governance anche in attuazione dei poteri riservati al Consiglio di Amministrazione. Presidia, inoltre, le tematiche di **corporate social responsibility**.

All'**Amministratore Delegato** è affidata la gestione ordinaria della Società. Ha la firma sociale, la rappresentanza legale e processuale

ed ogni altra competenza delegatagli nei limiti di legge e di Statuto. Opera sulla base di piani pluriennali e budget annuali approvati dal Consiglio di Amministrazione, garantendo e verificando il rispetto degli indirizzi di gestione, attuando le modifiche organizzative e procedurali delle attività della Capogruppo, in coerenza con le linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Presidente e Amministratore Delegato possono adottare congiuntamente atti riservati al Consiglio di Amministrazione in materia di appalti, acquisti, partecipazioni a gare, rilascio di fidejussioni, designazione dei membri di Consigli di Amministrazione e Collegi sindacali delle Società controllate e partecipate più significative, quando l'urgenza non ne consenta la convocazione, informandone nella prima riunione utile il Consiglio, che verifica la sussistenza dei presupposti di necessità e urgenza.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO ACEA

Il **Regolamento di Direzione e coordinamento del Gruppo Acea**, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acea SpA, definisce la disciplina generale per regolare i **rapporti di governance** fra la Capogruppo e le **Società da questa direttamente o indirettamente controllate** e sottoposte all'esercizio dell'attività di **direzione e coordinamento**. Il Regolamento stabilisce le norme organizzative e di condotta del Gruppo Acea, funzionali ad assicurare ed indirizzare la gestione delle Società Controllate **verso comuni obiettivi di Gruppo**, coerentemente con le **linee guida strategiche definite dalla Capogruppo**, a conseguire un più efficace **monitoraggio dei rischi** per la massimizzazione del valore per gli azionisti, nonché a garantire l'effettiva **attenzione verso gli stakeholder** negli ambiti in cui Acea opera.

La Capogruppo nell'esercizio delle proprie attività cura la ricerca di **bilanciamento degli interessi coinvolti**, ispirandosi al principio del "vantaggio compensativo", in base al quale le singole operazioni devono essere esaminate e valutate *ex ante* da ciascuna Società alla luce di qualsiasi altro vantaggio (reale o anche solo potenziale) derivante dalla stessa Società dal perseguimento degli interessi e della politica di Gruppo. Le operazioni poste in essere da ciascuna Società controllata **non devono quindi essere considerate esclusivamente nell'interesse della stessa Società, ma nel più ampio contesto** delle attese economiche, patrimoniali e finanziarie, direttamente o indirettamente derivanti dalle strategie economiche, patrimoniali e finanziarie **dell'intero Gruppo**.

INTEGRATED GOVERNANCE INDEX 2022 E POSIZIONAMENTO ACEA

L'**Integrated Governance Index** (IGI) è una consolidata e accreditata analisi che valuta le evoluzioni delle aziende rispetto agli **sviluppi della governance della sostenibilità**. Il questionario alla base dell'indice, giunto nel 2022 alla sua settima edizione, è rivolto alle prime 100 Società quotate alla Borsa italiana, alle Società che pubblicano la Dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n.254/2016, alle prime 50 Società finanziarie non quotate e industriali della classifica Mediobanca. Il **questionario** è formato da un'**area ordinaria, articolata in dieci ambiti d'analisi**, e da un'**area straordinaria, che varia ogni anno** approfondendo tematiche di particolare rilievo. Nel 2022, l'area straordinaria ha riguardato l'**ESG Identity estesa**, includendo la supply chain. I temi indagati dall'area ordinaria spaziano

dal **Codice di corporate governance** alla retribuzione collegata agli aspetti ESG, dal *purpose* alla **ESG digital governance**.

Acea, al sesto anno di partecipazione, **ha ottenuto il punteggio di 60,45** (scala 0-100), classificandosi al 16° posto sul totale di 86 rispondenti e registrando un avanzamento rispetto al precedente anno (punteggio 59,23 e 21° posto su 80 rispondenti). In particolare, gli ambiti in cui Acea evidenzia le performance sensibilmente migliori, rispetto al campione delle quotate, riguardano i **Comitati consiliari e di Sostenibilità**, le **Risorse umane** e l'**integrazione dei temi ESG nelle strategie**. Gli aspetti nei quali, per l'edizione in esame, si rilevano punteggi minori sono quelli relativi ai **Piani di successione** e all'**integrazione ESG nelle retribuzioni**.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, **può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione e su richiesta dei soci** che rappresentino, secondo la normativa vigente, almeno il 5% del capitale sociale. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere l'integrazione di nuovi argomenti tra le materie da trattare e presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea. La partecipazione dei soci è agevolata da modalità di interazione informatiche (notifica elettronica delle deleghe di rappresentanza degli azionisti; pubblicazione sul sito internet dell'avviso di convocazione). I soci, prima della data di Assemblea, possono formulare domande sulle materie all'ordine del giorno, anche mediante posta elettronica. Non esistono azioni con diritto di voto limitato o prive di tale diritto⁵³.

Lo Statuto prevede, ad eccezione del socio Roma Capitale, una limitazione al diritto di voto sulle quote eccedenti la misura dell'8% del capitale. Non esistono patti parasociali, né poteri speciali di veto o di altra influenza sulle decisioni che non siano risultato esclusivo della partecipazione societaria detenuta.

Nella Capogruppo sono operativi, in maniera continuativa o periodica, anche alcuni **Comitati aziendali** ai quali partecipa il management, al fine di trattare aspetti significativi della gestione aziendale, come ad esempio il Comitato di Prevenzione Coronavirus che era stato costituito all'insorgere dell'emergenza sanitaria e, nel 2022, il Comitato Equality, Diversity & Inclusion.

PROCESSO DI DETERMINAZIONE DELLE REMUNERAZIONI DEI VERTICI AZIENDALI

In Acea è in vigore una **Politica per la remunerazione** dei Vertici aziendali, degli Amministratori con particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

La definizione del sistema retributivo è frutto di un **processo chiaro e trasparente**, in cui intervengono il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione**, che formula proposte sulla Politica di remunerazione, e il **Consiglio di Amministrazione** della Società, che le approva. Il ruolo dei due organi di governo societario garantisce l'osservanza di regole che evitano il prodursi di situazioni di conflitto d'interesse e assicurano la trasparenza mediante un'adeguata informativa.

L'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2389 c.c., può non intervenire in merito alla determinazione del compenso degli Amministratori esecutivi e dei membri dei Comitati, oppure può stabilirne l'ammontare massimo lasciando al Consiglio il compito di ripartizione. Delibera, inoltre, in senso favorevole o contrario (deliberazione vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF comma 3-ter), sulla prima sezione della *Relazione sulla remunerazione* (comma 3 del

medesimo articolo) e in senso favorevole o contrario (deliberazione non vincolante, ai sensi dell'art.123-ter del TUF comma 6) sulla seconda sezione della *Relazione sulla remunerazione* (comma 4 del medesimo articolo). Il Consiglio di Amministrazione, determina, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, nonché il compenso spettante ai membri dei Comitati endoconsiliari e la retribuzione dei Dirigenti con responsabilità strategiche. Il CdA determina, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio.

Si evidenzia, infine, che gli emolumenti per i membri del CdA sono rimasti invariati a quanto stabilito con delibera del 5 giugno 2014; Per approfondimenti si veda la *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti* – anno 2022 disponibile nel sito web www.gruppo.acea.it.

La normativa vigente (*Regolamento Emittenti Consob*) richiede la pubblicazione, all'interno della *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*, di informazioni sulle partecipazioni azionarie dei componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche; pertanto, vengono riportate le azioni possedute alla fine dell'anno di riferimento, nonché il dettaglio di quelle

acquistate e/o vendute in corso anno. Non sono previsti requisiti specifici per il possesso di azioni da parte degli Amministratori di Acea SpA ma sono vigenti, in base al regolamento di *Internal Dealing Acea*, in linea con la normativa sugli abusi di mercato, alcuni obblighi comportamentali specifici per lo svolgimento di operazioni (operazioni sopra soglia e periodo di embargo – “*blackout periods*”).

⁵³ Ad eccezione di 416.993 azioni proprie (corrispondenti a circa lo 0,2% del totale delle azioni) per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter Codice Civile. Si veda anche la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Acea (SCIGR)** riveste un ruolo centrale nella corporate governance del Gruppo ed è costituito dall'insieme di persone, strumenti, strutture organizzative preposte a:

- **identificare i rischi** che possono incidere sul perseguimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- favorire l'**assunzione di decisioni consapevoli** e coerenti con gli obiettivi aziendali, nell'ambito di una conoscenza diffusa dei rischi e del livello di tolleranza agli stessi, della legalità e dei valori aziendali;
- **salvaguardare il patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informazione** fornita agli organi sociali e al mercato e il rispetto delle norme interne ed esterne.

Le **Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** promuovono una conduzione del Gruppo corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, tramite un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi e l'attivazione di flussi informativi per la condivisione ed il coordina-

mento tra i suoi vari attori. Le Linee di indirizzo tengono conto delle raccomandazioni del *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana e si ispirano alle *best practice* esistenti, in particolare al **COSO - Internal Control - Integrated Framework** (*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*), ed hanno lo scopo di:

- fornire gli indirizzi agli attori del SCIGR, **affinché i principali rischi** afferenti al Gruppo Acea, inclusi quelli di **sostenibilità nel medio-lungo periodo**, risultino **correttamente identificati** e adeguatamente **misurati, gestiti e monitorati**;
- **identificare i principi e le responsabilità** di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere **attività di controllo** ad ogni livello operativo e individuare compiti e responsabilità, per assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel Sistema.

La gestione dei rischi è un **processo trasversale**, con **responsabilità diffuse tra tutti i soggetti dell'impresa**: il Consiglio di Amministrazione e i Comitati endoconsiliari, l'Amministratore incaricato del SCIGR (coincidente con l'Amministratore Delegato), il Collegio Sindacale, i manager e i dipendenti tutti, il Dirigente Preposto, i Presidi di secondo livello, l'Organismo di Vigilanza, il Data Protection Officer, la Funzione Internal Audit, la Funzione Risk & Compliance.

Grafico n. 14 – L'architettura del SCIGR



Dipendenti e strutture operative che sono responsabili dei rischi e della loro gestione quotidiana

Funzioni aziendali che svolgono attività di supervisione sulla gestione di alcune tipologie di rischio attraverso attività di indirizzo e monitoraggio

Funzione che assicura una verifica indipendente sull'adeguatezza del SCIGR

Grafico n. 15 – I principali attori del SCIGR

	CdA: definisce le linee di indirizzo del SCIGR in modo che i principali rischi per Acea e le sue controllate siano identificati, misurati e gestiti
	Amministratore Incaricato: attua le linee di indirizzo del SCIGR e cura, anche avvalendosi delle Funzioni Audit e Risk & Compliance, l'identificazione dei principali rischi aziendali, sottoponendoli periodicamente al CdA
	Collegio Sindacale: vigila sulla conformità legislativa e procedurale e sulla correttezza dell'amministrazione
	Personale aziendale: interviene con diverse responsabilità, dal management ai dipendenti, nel mantenimento di un processo efficace di individuazione e gestione rischi, operando nel rispetto delle procedure ed eseguendo attività di controllo di linea
	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari: è responsabile di istituire e mantenere il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria
	Risk & Compliance – ERM: definisce la metodologia di valutazione e prioritizzazione dei rischi e coordina la gestione del periodico processo di <i>Risk Assessment</i>
	Organismo di Vigilanza: è preposto con poteri d'iniziativa e intervento al funzionamento del MOG 231
	Data Protection Officer: è preposto alla vigilanza sulla conformità al Reg. UE 679/2016 dell'organizzazione aziendale mediante attività di indirizzo, verifica e monitoraggio
	Internal Audit: svolge verifiche indipendenti sull'operatività e idoneità del SCIGR, tramite un piano di audit (risk based) approvato dal CdA, e monitora l'esecuzione dei piani d'azione emessi a seguito delle verifiche svolte

Strutture aziendali dedicate, nella Holding, presidiano specifici modelli funzionali al **monitoraggio dei rischi**, tra cui i rischi di potenziale commissione di reati.

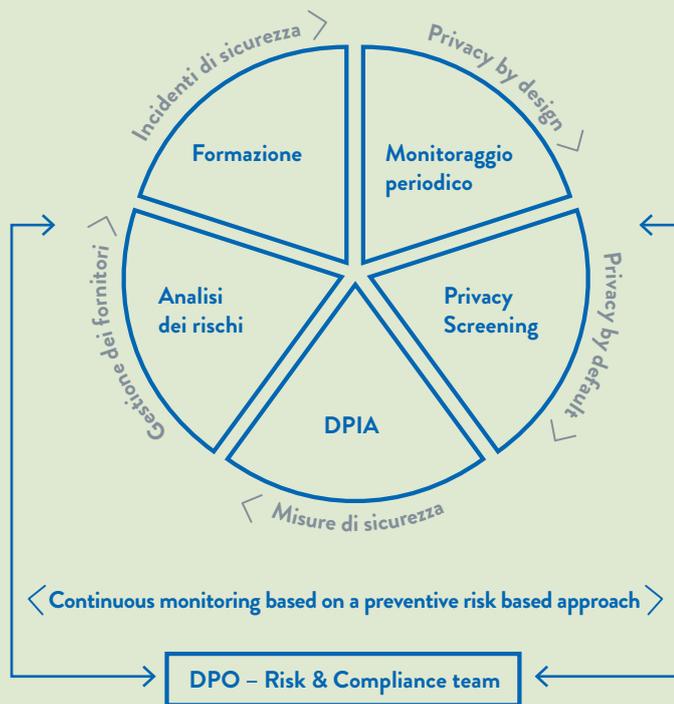
I presidi di controllo interni **effettuano costanti attività di monitoraggio e adeguamento** dei propri modelli di funzionamento, al fine di sovrintendere nella maniera migliore ai rischi di pertinenza.

Tabella n. 11 – Modelli e presidi di controllo

Modelli e presidi	Ambiti di presidio
Linee guida del Modello di Gestione e Controllo ex L. 262/2005	rischi sull' Informativa finanziaria di Gruppo
Linea guida di Governance della Privacy	rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle altre disposizioni nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali
Programma di Compliance Antitrust	rispetto della normativa antitrust e della normativa consumeristica e sviluppo di una cultura d'impresa volta a garantire la tutela della concorrenza e del consumatore
Presidio Cyber Security	rischi cyber , anche in conformità alla Direttiva UE 2016/1148 sulle reti e i sistemi informativi europei (NIS)
Presidio ambiti ISO45001 e ISO14001	rischi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e rischi ambientali
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001	rischio di commissione di reati e illeciti amministrativi negli ambiti ricompresi dal Decreto legislativo n. 231/2001

IL “MODELLO DI GOVERNANCE PRIVACY” ACEA

In Acea è presente un **Modello di Governance Privacy di Gruppo** conforme alle indicazioni del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), che costituisce il **framework organizzativo** e di **controllo** nel quale si identificano sia ruoli e responsabilità sia modalità di attuazione dei principi basilari della disciplina sulla tutela della privacy, con un approccio **preventive risk based** sorretto da un **monitoraggio continuo** e periodiche revisioni.



Tale Modello – implementato anche nelle Società controllate – viene revisionato annualmente sulla base delle risultanze applicative emerse nei periodi precedenti e adeguato per rafforzarne l’efficacia applicativa (**Control Framework**).

Acea presidia i **diversi ambiti con impatto sulla privacy**, che via via si configurano, ad esempio, con l’adozione dello **smart working**, la gestione dei dati in sicurezza e compliance.

Nel 2022 è stato concluso il programma di **analisi dei rischi** dei “trattamenti” inclusi nel registro della Capogruppo, per consentire l’aggiornamento costante e puntuale dei rischi associati. Sui trattamenti a potenziale rischio elevato vengono svolte, a seconda delle casistiche, analisi specifiche quali **DPIA** (*Data Protection Impact Assessment*), **LIA** (*Legitimate Interest Assessment*) e **TIA** (*Transfer Impact Assessment*). Per le attività esternalizzate sono adottati strumenti contrattuali specifici per regolare il trattamento dei dati personali e viene assicurato un monitoraggio continuo delle attività di *procurement*.

Anche nell’anno in esame sono state attuate le indicazioni pronunciate dell’Autorità Garante Privacy, ad esempio quelle inerenti i Google analytics, e sono state avviate altre iniziative:

- una campagna di **awareness interna**, con la diffusione sulla intranet aziendale di “pillole formative”, sui concetti fondamentali in ambito *data protection*;
- lo sviluppo, in collaborazione con le strutture di security (fisica e cyber) della Capogruppo, di uno **strumento (tool PSRC) di governo e monitoraggio di secondo livello**, composto da una libreria di 62 misure/domini di controllo adeguati al rischio, allo scopo di supervisionare i rischi *privacy security* e *data protection*;
- un **“pilota” di conformità ex GDPR sui fornitori**, nominati «responsabili» del trattamento, al fine di ottemperare agli obblighi di sorveglianza e controllo sul trattamento dei dati personali per il Gruppo Acea.

PROGRAMMA DI COMPLIANCE ANTITRUST

Il **diritto antitrust** e la **normativa a tutela del consumatore** sono ambiti essenziali di attenzione e conformità per il Gruppo Acea, che ha svolto un progetto di revisione ed aggiornamento del vigente **Programma di Compliance Antitrust**, con l’obiettivo di definire e formalizzare un Modello di governance della compliance antitrust strutturato e di alto profilo. Valorizzando l’esperienza già maturata e gli spunti offerti dalla prassi applicativa dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è infatti possibile rafforzare il sistema di controllo interno in materia ed affinare le strategie di complian-

ce, secondo gli orientamenti espressi dalla giurisprudenza e dalle Autorità Antitrust nazionali e comunitarie. Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione di Acea ha approvato la **“Linea Guida Compliance Antitrust e Tutela del Consumatore”** con la quale ha inteso fornire alle Società controllate, all’interno di un framework comune, gli indirizzi per la realizzazione del proprio Modello di Compliance Antitrust, ciascuna secondo le proprie specificità. Le Società controllate garantiscono la presenza di un presidio con un Referente Antitrust responsabile delle attività di implementazione del Modello.

CYBER RISK, PATRIMONIO INFORMATIVO E SISTEMI ICT

Lo sviluppo della digitalizzazione applicata alla gestione delle infrastrutture e dei servizi essenziali impone la contestuale evoluzione della capacità di far fronte a possibili **minacce cyber**.

Secondo **dati di scenario** è stato rilevato che **nel primo semestre del 2022** si è verificato un numero di attacchi *cyber*, **nel settore energy**, superiore **del 42% al totale attacchi subiti nel 2021**; nello stesso periodo, i costi sostenuti dalle aziende per danni *cyber* sono triplicati e se ne stima un ulteriore raddoppio entro il 2025. Contestualmen-

te, l’Unione Europea è intervenuta sull’evoluzione della normativa di settore e, nel nostro Paese, l’Autorità regolatoria nazionale (ACN – Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) ha raggiunto piena operatività.

La cyber security e lo **sviluppo di competenze** in tutti i domini dell’*Information Security* (tecnologie, legali, gestione del rischio, gestione incidenti, formazione, etc.) assumono, pertanto, sempre più **valore strategico**.

Anche nel 2022, l'**Unità Cyber Security** della Holding ha continuato il progressivo potenziamento di capacità, innovazione tecnologica, processi ed organizzazione, svolgendo un ruolo di riferimento per la sicurezza delle Società operative del Gruppo. In particolare, sono stati definiti una nuova strategia, obiettivi, tecnologie e processi negli ambiti IT, OT ed IoT, secondo un **approccio olistico ed unitario al tema sicurezza**, prospetticamente più sfidante. È stata condotta, nell'anno, la **seconda fase del Programma di analisi del rischio cyber**, incrementando il numero di asset in perimetro e cercando di sviluppare una visione integrata del rischio negli ambiti di riferimento. Sono stati **rafforzati il Programma di Vulnerability Management**, volto alla ricerca e mitigazione delle vulnerabilità, in termini di perimetro monitorato e di tecnologie a supporto, ed il processo di **Security by design** che, vertendo sulla **definizione dei requisiti di sicurezza informatica**, è fondamentale per sviluppare progetti tecnologici *business-oriented*.

Grazie allo sviluppo della **Cyber Threat Intelligence**, è stato possibile **aumentare** in maniera significativa il **volume di informazioni gestite**, sia esterne che interne all'azienda, ponendo le basi per un monitoraggio integrato del "clima cyber" a 360 gradi. Inoltre, la creazione di un "catalogo" di **security services**, da erogare in modalità "flat" e "on demand", ne ha reso più efficace ed economica la gestione, facilitando la percezione della sicurezza cibernetica come un vantaggio competitivo per le *business line*.

Altri interventi messi in campo hanno inteso incidere sulla *cyber resilience* del Gruppo, in particolare per l'ambito **Cyber Legal** è stato

attivato un servizio di **monitoraggio normativo**, al fine di individuare le iniziative legislative in materia di *cyber security* con impatto diretto sul contesto Acea ed anticipare, con atteggiamento proattivo, le esigenze di *compliance*.

Per sviluppare gli **accreditamenti istituzionali**, sono stati svolti incontri con le principali Istituzioni, che mirano a consolidare Acea come partner strategico in ambito *cyber security* e come parte attiva nella definizione e revisione di direttive e decreti attuativi in materia, riconoscendo all'azienda un ruolo di rilievo sia nella tutela delle infrastrutture critiche sia nella sicurezza delle aree Energia e Idrico. Le capacità di **Real Time Security Monitoring** ed **Incident Management** sono state decuplicate, anche in risposta all'**attuale scenario geopolitico**, che ha **fortemente impattato lo spazio cibernetico nel corso del 2022**. Ad esempio, già nel gennaio 2022 è stato rilevato un considerevole incremento delle minacce cibernetiche provenienti da Paesi dell'Europa dell'Est, che hanno registrato un **picco in febbraio**, mese in cui i tentativi di attacco sono passati da 2 milioni/mese ad oltre 9 milioni/mese.

Sono proseguite, infine, la **campagna di awareness & training** rivolta a tutta la popolazione aziendale, per accrescere sensibilità e competenze individuali sui temi *cyber security*, e le partecipazioni di Acea al **Programma europeo ECHO** (*European network of Cybersecurity centres and competence Hub for innovation and Operations*), per la costituzione di una **rete europea** dei centri di competenza in materia, ed al progetto **H2020 ATENA** che si occupa di sicurezza e resilienza delle infrastrutture digitali.

TUTELA DEL PATRIMONIO FISICO E GESTIONE DEI RISCHI INTERNI

L'**Unità Security**, all'interno della Funzione Risorse Umane, definisce le **Linee guida** e le politiche in materia di **tutela e protezione del patrimonio fisico aziendale** e cura le attività correlate, funzionali alla **prevenzione di fenomeni fraudolenti** ed al rispetto delle normative vigenti in materia di *security*. Essa, inoltre, presidia la progettazione, l'installazione e la manutenzione dei Sistemi di Sicurezza per i siti aziendali delle Società controllate dal Gruppo e coordina **l'attuazione dei piani di continuità operativa e di gestione delle emergenze**. L'**Unità Security** gestisce le strutture e il **personale della vigilanza e dell'accoglienza** e controlla la **Sala Operativa Sicurezza (SOS)**, i sistemi di videosorveglianza, antintrusione e allarme; coordina, in-

fine, in collaborazione con le competenti strutture e le Società del Gruppo, il corretto svolgimento delle **attività richieste dall'Autorità Giudiziaria, dalle Istituzioni di Sicurezza e dalle Forze dell'Ordine**.

Nel 2022 è proseguita la sostituzione di apparecchiature informatiche presenti nella **Sala Operativa Sicurezza**; all'interno di questa sono stati predisposti e installati **sistemi PAM** per la salvaguardia delle password privilegiate e software con una tecnologia basata sull'**Intelligenza Artificiale (AI)** per la mitigazione dei rischi e dei possibili effetti di attacchi hacker. È proseguita, nell'anno, l'attenzione mirata al **rischio pandemico** nelle sedi di lavoro.

Le Società del Gruppo, nel contesto del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, adottano propri **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001** per prevenire il rischio di determinati reati o illeciti amministrativi commessi, nel loro interesse o vantaggio, da parte di soggetti apicali o sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi. L'elaborazione dei Modelli è preceduta da una **mappatura delle aree aziendali interessate** (c.d. "aree a rischio") e dall'**identificazione delle attività sensibili e dei potenziali illeciti**. I Modelli vengono **aggiornati** tempestivamente a fronte di modifiche dell'organizzazione o delle attività svolte, oppure a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie nel catalogo dei reati presupposto del citato Decreto legislativo. Nel 2022 gli aggiornamenti normativi del D. Lgs. n. 231/2001 hanno riguardato l'entrata in vigore della Legge 9/2022 recante "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", che ha introdotto tra i nuovi reati i "Delitti contro il patrimonio culturale" (art. 25-septiesdecies) ed il "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici" (art. 25-duodevices).

Per Acea, l'**adozione di principi** e l'osservanza delle regole previste dal **Codice Etico** aziendale – parte integrante del Modello 231 e del Sistema di controllo interno – sono rilevanti anche per prevenire i reati ex D. Lgs. n. 231/2001, oltre che essere pronto riferimento per tutti coloro cui il **Codice** si rivolge. L'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, previsto quale attore essenziale dal medesimo Decreto, **ha pieni e autonomi poteri d'iniziativa, intervento e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza degli specifici Modelli**. È costituito un presidio organizzativo nella **Funzione Internal Audit** che assicura interventi di verifica e monitoraggio su alcuni processi strumentali ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, ovvero nel cui ambito potrebbero crearsi i **presupposti o i mezzi** per la realizzazione di una molteplicità di reati, per conto dell'Organismo di Vigilanza delle Società controllate dotate del Modello.

La Funzione **Internal Audit** effettua i controlli previsti dal **Piano degli interventi di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione**, previo parere del Comitato Controllo e Rischi. Il Piano viene elaborato **in base all'analisi e prioritizzazione dei principali rischi di Acea**

e delle **Società controllate**, eseguite in sede di *Risk Assessment*, anche grazie al monitoraggio svolto dalle Funzioni aziendali incaricate dei controlli di secondo livello.

Nel 2022, **circa il 91% delle attività del Piano** ha riguardato **processi aziendali ritenuti esposti ai rischi ex D. Lgs. n. 231/2001**, tra cui i reati di **corruzione**, quelli **ambientali**, e in violazione delle **norme antinfortunistiche e a tutela della salute sul lavoro**.

Con riferimento ad audit su processi **correlati ai rischi di corruzione**, si segnalano, in particolare, periodiche attività di verifica su

“sponsorizzazioni”, “consulenze”, “selezione del personale”, “acquisti e pagamenti”, “transazioni stragiudiziali” su tutte le Società controllate che hanno adottato il Modello ex D. Lgs. n. 231/2001.

Come previsto dagli standard professionali dell'**Institute of Internal Auditors (IIA)**, gli interventi di audit valutano anche gli specifici rischi di frode del processo analizzato e testano l'operatività dei relativi controlli. Con riferimento alle attività di **detection audit** sono stati adottati **23 Key Risk Indicator** inerenti al ciclo passivo, che vengono analizzati periodicamente.

SEGNALAZIONI PERVENUTE SUL CODICE ETICO E RUOLO DELL'ETHIC OFFICER

Nel novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Acea SpA ha adottato il **nuovo Codice Etico**, in revisione ed aggiornamento dell'edizione del 2018. Oltre a riflettere l'evoluzione normativa e organizzativa, l'aggiornamento ha perseguito l'obiettivo di rendere il *Codice Etico* maggiormente fruibile e applicabile alle diverse realtà del Gruppo ed a consentire una **più ampia diffusione dei principi e dei valori** di Acea verso tutte le Società e le persone del Gruppo.

Si segnala, inoltre, l'integrazione di riferimenti a principi e standard connessi ad iniziative strategiche per il Gruppo, soprattutto per quanto riguarda la **sostenibilità**, e la valorizzazione di tematiche quali:

- la tutela dei **diritti umani** in ogni contesto operativo, inclusa la catena di fornitura;
- il richiamo esplicito all'**inclusione**, al **coinvolgimento delle persone** di Acea e al **benessere organizzativo**;
- l'impegno per la salvaguardia degli **ecosistemi** e della **biodiversità**;
- l'impegno a definire una strategia di mitigazione e adattamento ai **cambiamenti climatici**;
- l'importanza del dialogo e del confronto con gli **stakeholder**;
- l'istanza di interagire con **fornitori** attenti alle tematiche di sostenibilità.

In Acea è in vigore una procedura **attivabile sia dai dipendenti che da soggetti esterni**, per la ricezione, l'analisi e il trattamento di **segnalazioni** – c.d. “**whistleblowing**” – relative ad eventuali inosservanze della legge, delle regole interne e del *Codice Etico*, nonché a temi riconducibili al Sistema di controllo interno, all'informativa societaria, alla responsabilità amministrativa della Società (D. Lgs. n. 231/2001), a frodi e conflitti di interesse, assicurando il **massimo grado di confidenzialità e riservatezza** nel trattamento delle comunicazioni ricevute a **tutela del segnalante e del segnalato**. La **piattaforma informatica aziendale “Comunica Whistleblowing”**, tramite un sistema avanzato di criptazione delle comunicazioni e del database, garantisce il rispetto degli standard normativi richiesti (L. n. 179/2017), la **riservatezza dell'identità** del segnalante, l'archiviazione sicura dei documenti trasmessi e caricati a sistema, la gestione riservata dei processi di analisi e gestione.

Le segnalazioni relative a presunte violazioni del *Codice Etico* e del SCIGR delle Società del Gruppo sono trasmesse all'**Ethic Officer**, **Organo collegiale di Gruppo che gestisce il sistema di segnalazioni di presunte violazioni** per inosservanza della legge, della normativa interna e del *Codice Etico* e vigila sul rispetto dei valori di trasparen-

za, legalità, equità ed integrità etica nei rapporti con tutti gli stakeholder. L'Ethic Officer, inoltre, predispone **relazioni periodiche** sulle principali evidenze emerse ai Vertici aziendali e agli Organi di controllo.

Nel 2022 **sono pervenute all'Ethic Officer 38 segnalazioni**, di cui 24 relative a presunte violazioni al *Codice Etico* e 14 relative ad altre fattispecie (reclami commerciali, denunce di presunti allacci abusivi alle reti idrica ed elettrica) e pertanto qualificate come “non inerenti”; 16 di queste segnalazioni sono state trasmesse all'indirizzo e-mail dell'Ethic Officer, 12 tramite posta ordinaria e 10 tramite la Piattaforma *whistleblowing*.

Le **24 segnalazioni** valutate “**inerenti**” hanno riguardato: 4 il rapporto con i clienti, 7 gli ambiti salute, sicurezza e ambiente, 6 gli approvvigionamenti e i rapporti con i fornitori, 2 l'ambito risorse umane, 2 la tutela del patrimonio aziendale, 1 trasparenza e correttezza e 2 il rispetto della normativa aziendale. **A conclusione delle attività di verifica** 7 segnalazioni sono state valutate fondate e, pertanto, sono state adottate le relative azioni correttive, 14 segnalazioni sono state ritenute “non fondate”, 2 sono state “archivate” in quanto “non circostanziate” e “non verificabili” ed 1 è stata classificata come “sospesa”, ai sensi della procedura “Whistleblowing”, in quanto oggetto di contenzioso giuslavoristico con un dipendente.

Al mancato rispetto del *Codice Etico* da parte dei dipendenti possono conseguire provvedimenti disciplinari, richiamati dal *Codice* stesso e dai MOG 231 adottati dalle Società del Gruppo, come multe o sospensioni dal servizio che possono incidere sulla retribuzione.

L'Ethic Officer ha anche il **compito di supportare** le strutture aziendali deputate alla **formazione sul Codice Etico**, promuovendo **programmi di comunicazione e attività finalizzate a darne massima diffusione**, ed il Comitato per l'Etica e la Sostenibilità nel monitoraggio dell'adeguatezza e dell'attuazione del *Codice Etico*, per le materie di competenza. A tal fine, l'Ethic Officer può proporre al Comitato per l'Etica e la Sostenibilità l'emanazione o la modifica di eventuali linee guida e di procedure operative per ridurre il rischio di violazione del *Codice Etico* ed indicarne l'opportunità di aggiornamento. Nel 2022, l'Ethic Officer ha periodicamente monitorato la fruizione della formazione sul *Codice Etico* e sul *Whistleblowing*. Un componente dell'Ethic Officer ha altresì tenuto due sessioni formative in modalità “live”, indirizzate ai dirigenti e soggetti apicali, sul processo di *whistleblowing*.

ANALISI INTEGRATA E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Acea tramite il processo di Enterprise Risk Management (**ERM**), basato sul **COSO framework** “*Enterprise Risk Management (ERM) - Integrating with Strategy and Performance*” 2017, **migliora la visione integrata dei rischi e la loro gestione** proattiva.

Il Processo ERM ha lo scopo di:

- rappresentare **tipologia e significatività** (probabilità e impatto economico-finanziario e/o reputazionale) **dei principali rischi, con impatti anche su temi di sostenibilità**, che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business del Gruppo;
- indirizzare le strategie di risposta e le conseguenti ulteriori azioni di mitigazione ove necessarie.

La metodologia e gli strumenti utilizzati per identificare i rischi e valutarne la severità, in modo coerente a livello di Gruppo, tramite la **definizione del Risk Model**, hanno ulteriormente focalizzato l'attenzione verso gli **aspetti ESG** e gli scenari di rischio associati ai **temi emersi dall'analisi di materialità** (si veda, per approfondimenti, *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica*). Durante il *risk assessment*, effettuato almeno annualmente a livello di Gruppo, i "risk owner" identificano gli scenari di rischio collegati ai **temi materiali Acea**, evidenziando i possibili impatti e le attività tipiche di controllo poste in essere al fine di gestirli e mitigarli. I risultati del Processo ERM vengono tenuti in considerazione anche per la **pianificazione di azioni volte a mitigare rischi e cogliere opportunità** da parte delle Società del Gruppo dotate di Sistemi di gestione certificati.

Il **Risk Assessment Report di Gruppo**, redatto a valle delle attività e con le tempistiche sopra menzionate, fornisce al Consiglio di Amministrazione di Acea SpA e ai Comitati una visione di sintesi del profilo di rischio complessivo del Gruppo, nonché della sua evoluzione temporale. La Funzione Risk & Compliance, inoltre, su richiesta degli organi di controllo e/o di amministrazione, può essere chiamata a produrre specifica reportistica connessa al *risk assessment* su particolari ambiti, incluse tematiche ESG, in linea con la metodologia e il *framework* ERM.

Il processo ERM prevede la costante interazione tra l'Unità ERM della Funzione Risk & Compliance della Capogruppo ed i *focal point* nelle Unità Risk & Compliance delle Società operative (si veda grafico n. 16).

Grafico n. 16 – L'unità ERM e i focal point societari

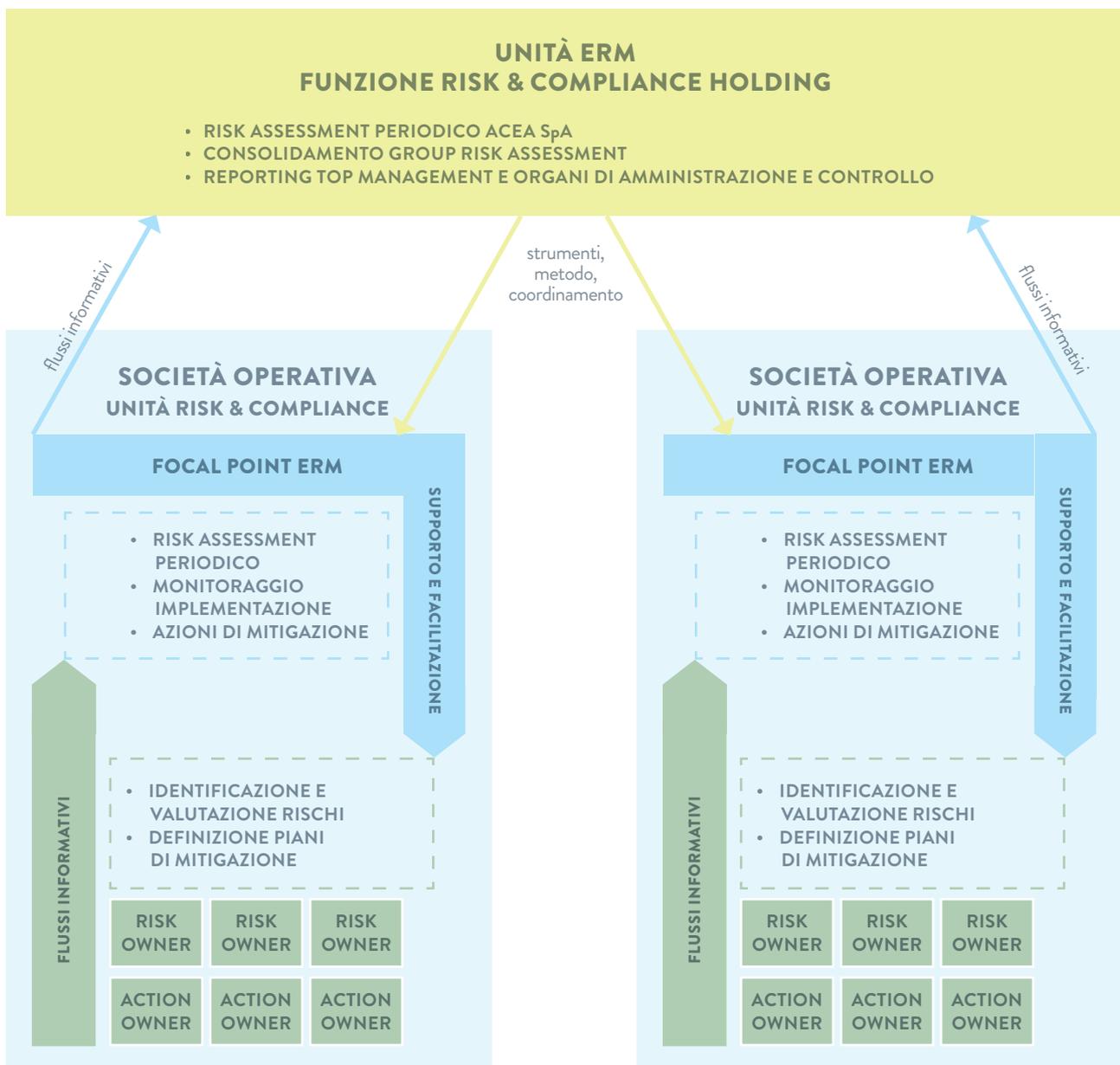


Tabella n. 12 – Temi materiali Acea, rischi e modalità di gestione

Tema materiale in alta rilevanza e rischio collegato	Impatto potenziale su Acea	Impatto potenziale sugli stakeholder	Modalità di gestione dei rischi e degli impatti correlati
GESTIONE SOSTENIBILE DEL CICLO DELLA RISORSA IDRICA eventi naturali sfavorevoli e/o cambiamenti climatici (*); ritardi autorizzativi che impattano sulle condizioni ottimali di gestione	economico/ finanziario reputazionale	<i>ambiente naturale, collettività/cittadini, abitanti serviti idrico, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/ realtà associative, istituzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Policy, processi e procedure (rapporti con referenti istituzionali ed enti autorizzatori) • Strutture organizzative dedicate • Focalizzazione degli investimenti • Piani di <i>Business Continuity</i> e di manutenzione • Studi e analisi specialistiche (ISO 17025) • Sistemi di sicurezza informatica
ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEI BUSINESS comportamenti contrari a normative cogenti, a norme interne e standard di riferimento	economico/ finanziario reputazionale	<i>collettività/cittadini, abitanti serviti idrico, popolazione servita Areti, clienti Acea Energia, azionisti e investitori, dipendenti, fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/ realtà associative, istituzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Policy, processi e procedure (<i>Codice Etico - Modello Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001 - sistema whistleblowing</i>) • Persone e organizzazione (piani di formazione e comunicazione) • Monitoraggio e rendicontazione periodica
TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ superamento dei limiti emissivi previsti da leggi e decreti autorizzativi; mancato raggiungimento degli obiettivi di diffusione dei consumi da fonti rinnovabili; impatti sulle condizioni di equilibrio ambientale causati da impianti in via eccezionale non conformi ai limiti di legge	economico/ finanziario reputazionale	<i>tutti gli stakeholder</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Policy, processi e procedure (ISO 14001 ed EMAS) • Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione) • Focalizzazione degli investimenti • Strumenti monitoraggio e supporto • Studi e analisi specialistiche • Reporting periodico • Piani di manutenzione • Applicativi di telecontrollo e telegestione
CAMBIAMENTO CLIMATICO E TRANSIZIONE ENERGETICA mancata realizzazione di impianti sostenibili, mancato adeguamento delle prassi operative con l'evoluzione dei cambiamenti climatici e mancato raggiungimento degli obiettivi di diffusione dei consumi da fonti rinnovabili (produzione di energia da fonti rinnovabili, resilienza rete elettrica, disponibilità della risorsa idrica)	economico/ finanziario reputazionale	<i>tutti gli stakeholder</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Policy, processi e procedure (ISO 50001, ISO 14001, UNI 11352 ed EMAS) • Struttura organizzativa dedicata • Studi e analisi specialistiche • Focalizzazione degli investimenti • Reporting periodico
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE inefficienza operativa per inadeguatezza tecnologica e innovativa; Cyber risk OT (Operational Technology) (*)	economico/ finanziario reputazionale	<i>tutti gli stakeholder</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Policy, processi e procedure (interlocuzione con controparti istituzionali) • Monitoraggio e rendicontazione periodica • Persone e organizzazione (formazione e consolidamento competenze) • Sistemi di sicurezza informatica
GESTIONE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE mancato rispetto della normativa; ostacoli sul mercato del trattamento e conferimento dei rifiuti (*)	economico/ finanziario	<i>ambiente naturale, collettività/cittadini, nuove generazioni, fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/ realtà associative</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Policy, processi e procedure (ISO 14001 ed EMAS) • Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione) • Rendicontazione periodica • Verifiche su clienti/ fornitori/ partner • Consolidamento tramite acquisizioni societarie (M&A) • Piani di monitoraggio e controllo
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO infortuni sul lavoro e rischio epidemiologico	economico/ finanziario reputazionale	<i>dipendenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Policy, processi e procedure (ISO 45001, Biosafety Trust, ISO39001) • Persone e organizzazione (struttura dedicata, piani di formazione e comunicazione) • Verifiche sui fornitori • Manutenzione straordinaria su impianti a servizio delle sedi, sanificazioni sedi • Monitoraggio e rendicontazione periodica

**ASCOLTO E COINVOLGIMENTO
DI STAKEHOLDER E TERRITORIO**

tensioni con le rappresentanze degli stakeholder sul territorio con effetti negativi sullo sviluppo delle attività (*)

economico/
finanziario
reputazionale

tutti gli stakeholder

- Policy, processi e procedure
- Persone e organizzazione (attività di presidio stakeholder engagement, formazione e consolidamento competenze)
- Processi di interlocuzione con le controparti

**VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE
ED EVOLUZIONE DELL'AMBIENTE
DI LAVORO**

mancata adeguatezza sia in termini di competenze che di composizione degli organici aziendali

economico/
finanziario
reputazionale

dipendenti

- Policy, processi e procedure (Politiche di remunerazione e incentivazione)
- Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione)
- Sistema di valutazione delle performance
- Monitoraggio e rendicontazione periodica

**SOSTENIBILITÀ NELLA
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E
GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE**

impatti ambientali e sociali da inadeguata e mancata progettazione realizzazione e/o gestione di impianti/reti (*)

economico/
finanziario
reputazionale

ambiente naturale, collettività/
cittadini, nuove generazioni,
abitanti serviti idrico,
popolazione servita Areti,
clienti Acea Energia, azionisti
e investitori, fornitori/catena
produttiva, ecosistema
innovazione e ricerca/business
partner/comunità scientifica/
realità associative, istituzioni

- Policy, processi e procedure (applicazione delle best practices di settore)
- Monitoraggio e rendicontazione periodica
- Persone e organizzazione (formazione e consolidamento competenze)
- Implementazione di applicativi specifici
- Piani di manutenzione

CENTRALITÀ DEL CLIENTE

mancato raggiungimento dei livelli di qualità dei servizi;
difficoltà nel rispettare le aspettative del cliente (*)

economico/
finanziario
reputazionale

collettività/cittadini, abitanti
serviti idrico, popolazione servita
Areti, clienti Acea Energia

- Policy, processi e procedure
- Struttura organizzativa dedicata
- Reporting periodico (analisi della clientela e dei servizi)
- Monitoraggio quadro regolatorio e normativo di riferimento
- Investimento in applicativi di customer care

**SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ LUNGO
LA CATENA DI FORNITURA**

mancato controllo del processo acquisto;
mancato rispetto da parte dei fornitori dei requisiti richiesti (salute e sicurezza, ambientale, anticorruzione)

economico/
finanziario
reputazionale

fornitori/catena produttiva,
ecosistema innovazione e
ricerca/business partner/
comunità scientifica/realità
associative

- Policy, processi e procedure
- Monitoraggio qualità dei beni/ servizi ricevuti
- Albo fornitori qualificati
- Studi e analisi specialistiche di benchmark

**BENESSERE AZIENDALE,
DIVERSITÀ E INCLUSIONE**

incremento tasso assenteismo;
compromissione del clima aziendale;
possibili contenziosi legali da parte dei dipendenti

reputazionale

dipendenti

- Policy, processi e procedure
- Persone e organizzazione
- Piani di formazione e comunicazione
- Iniziative di welfare aziendale (ad esempio: flexible benefit, check-up sanitari)

**GOVERNANCE ORIENTATA
AL SUCCESSO SOSTENIBILE**

inadempienza al D. Lgs. n. 254/2016;
inadeguatezza del sistema normativo interno rispetto agli indirizzi del Codice di corporate governance

reputazionale

Azionisti e investitori,
dipendenti, istituzioni

- Policy, processi e procedure (aggiornamento e verifica dei sistemi informativi e dell'organizzazione)
- Comitati endoconsiliari (Etica e Sostenibilità, Controllo e Rischi)
- Attestazione dei responsabili dati e reporting assurance del revisore
- Monitoraggio e rendicontazione periodica

- TEMI ECONOMICI E DI GOVERNANCE - TEMI SOCIALI - TEMI AMBIENTALI

NB: l'elenco completo degli stakeholder include: ambiente naturale, collettività/cittadini, nuove generazioni, abitanti serviti dalle Società dell'area Idrico in perimetro DNF, popolazione servita da Areti (distribuzione di energia), clienti di Acea Energia (maggiore tutela, libero, gas), azionisti e investitori, dipendenti (Società in perimetro DNF), fornitori/catena produttiva, ecosistema innovazione e ricerca/business partner/comunità scientifica/realità associative, istituzioni.

(*) I rischi contrassegnati con un asterisco corrispondono ai principali rischi emergenti che possono avere un impatto significativo sul Gruppo Acea.

Nel 2022 è stato condotto un **nuovo ciclo di analisi di materialità** che ha previsto il coinvolgimento diretto dei manager del Gruppo nell'identificazione e nella valutazione dei principali temi materiali con impatti sull'azienda, sulle sue performance e sul suo andamento. Sviluppando una maggiore sinergia con il mondo del *risk assessment*, i manager sono stati guidati da facilitatori qualificati in una riflessione che si è concentrata anche sulle **principali opportunità associate ai temi materiali**. Dal confronto collettivo sono emerse alcune suggestioni, tra cui: il **ruolo centrale riconosciuto alle nuove tecnologie e alla capacità di sviluppare sinergie con soggetti qualificati dell'ecosistema innovazione**, non solo per il miglioramento dei processi industriali ma anche per lo sviluppo di servizi e prodotti innovativi per la transizione ecologica; l'importanza della **qualità delle relazioni con gli stakeholder**, da ricercare mediante un dialogo attento e partecipato, finalizzato a rispondere ad esigenze centrali; la necessità di **sviluppare nuove competenze e professionalità chiave per i business gestiti**.

Secondo il più recente rapporto sui rischi globali percepiti - **Global Risk Report 2023** - pubblicato dal *World Economic Forum* in gennaio 2023, gli esiti della *Global Risks Perception Survey 2022-2023*, mettono nuovamente **in cima alla classifica dei "top ten global risks"**, quali

maggiori minacce **sul lungo periodo** (dieci anni), **il fallimento tanto della mitigazione quanto dell'adattamento al cambiamento climatico**, seguiti dal rischio del verificarsi di **disastri naturali ed eventi estremi** e da **perdita di biodiversità e collasso dell'ecosistema**.

Acea è attenta al **presidio di tale tematica** e le iniziative intraprese le hanno consentito di mantenere un buon posizionamento nella valutazione CDP (già *Carbon Disclosure Project*); inoltre, per ampliare l'analisi dei fattori di rischio generati dal cambiamento climatico e dei loro impatti sui business gestiti, il Gruppo ha portato avanti il percorso di allineamento alle raccomandazioni definite dalla *Task Force on Climate-related Financial Disclosures*, tramite **l'analisi di ulteriori rischi potenziali sul lungo periodo** (per approfondimenti si veda in *Le relazioni con l'ambiente*, il paragrafo *Rischi ambientali e climatici: approfondimenti e disclosure*).

Il riscontro al Questionario CDP include la valutazione di rischi ed opportunità, collegati alle attività, su un orizzonte sia di **breve e medio-periodo** sia di **lungo periodo** e la tabella n. 13 propone una rappresentazione delle principali evidenze emerse: l'orizzonte temporale dello scenario e le implicazioni più significative per l'azienda, in termini economico-finanziari, reputazionali, di impatto ambientale e sui clienti.

Tabella n. 13 – Rischi e opportunità collegati al cambiamento climatico: evidenze CDP

RISCHI			
Tipologia di rischio	Dettaglio tipologia e descrizione del rischio	Ambiti industriali più impattati	Orizzonte temporale
TRANSIZIONE Rischi derivanti dal processo di transizione in atto verso un sistema economico decarbonizzato (ad esempio, ambiti normativi, tecnologici, di mercato)	Normativo-Regolatorio Questi rischi possono manifestarsi nei seguenti modi: politiche di carbon tax crescenti e certificati bianchi; modifiche nei regimi incentivanti; inasprimento dei valori collegati all' <i>Emission Trading Scheme</i> (sia in termini di quote ammesse – onerose o no - che di costi delle quote delle emissioni effettive); evoluzioni normative che impongono la riduzione degli impatti nello svolgimento delle attività operative	Produzione energetica (termoelettrica e Waste to energy) Gestione reti elettriche Gestione idrica	breve-medio-lungo
	Tecnologico L'evoluzione tecnologica può imporre la riconversione del disegno dei processi al fine di renderli meno inquinanti (ad esempio sostituire gli impianti esistenti o parti di essi con altre tecnologie a basse emissioni)	Produzione energetica (termoelettrica e Waste to energy) Gestione reti elettriche Gestione idrica	medio
	Legale Tra questi rientrano i rischi legati all'inasprimento delle sanzioni legali ed economiche per il mancato rispetto di standard di performance – qualità tecnica nel servizio elettrico e in quello idrico (multe e costi incrementali di conformità)	Gestione reti elettriche Gestione idrica	medio-lungo
	Mercato I rischi commerciali sono riconducibili al mancato adeguamento dei prodotti/servizi delle Società del Gruppo alle nuove esigenze dei clienti, più attenti alle tematiche di sostenibilità, oppure all'aumento della povertà, causata anche dai cambiamenti climatici, che modifica le abitudini dei consumatori/clienti	Tutti i business ed in particolare Commerciale	medio-lungo
	Reputazionale Si considera il rischio derivante da una percezione negativa dell'immagine dell'azienda da parte degli stakeholder come effetto di eventi/condizioni negative collegate al cambiamento climatico (ad esempio interruzione dei servizi provocati dalla scarsità della risorsa idrica o da eventi climatici estremi)	Il Gruppo Acea	breve-medio

FISICI Rischi derivanti dagli effetti fisici conseguenti agli eventi climatici (acuti se collegati a fenomeni episodici o cronici se riferiti a mutamenti sul lungo periodo)	Acuti I fenomeni metereologici estremi come le forti piogge e le bombe d'acqua causano stress sulla capacità di resilienza della rete elettrica (interruzione dell'alimentazione elettrica) ma anche difficoltà nella normale gestione della sovrabbondanza di acqua nel servizio idrico: le bombe d'acqua possono anche causare un temporaneo disservizio degli impianti di trattamento delle acque reflue e dell'intero servizio della rete fognaria. I fenomeni di ondata di calore causano picchi di richiesta di energia/acqua sulla rete di distribuzione elettrica/rete idrica.	Gestione reti elettriche Gestione idrica Produzione energetica	breve-medio-lungo
	Cronici La riduzione delle precipitazioni può avere un impatto negativo sul servizio di distribuzione dell'energia elettrica, sulla produzione di energia elettrica dagli impianti idroelettrici ma anche sulla disponibilità della risorsa idrica per consumo umano, provocando conseguentemente nel settore idrico un aumento dei consumi energetici per il prelievo di acqua. Il rischio di fulminazioni più frequenti può determinare interruzioni nella distribuzione di energia elettrica e quindi un danno economico. La variazione delle temperature può causare modifiche nella composizione dei rifiuti in entrata (degradazione) agli impianti di termovalorizzazione cambiando le necessità tecnologico-operative anche connesse alla variazione delle emissioni e ai trattamenti necessari. Inoltre gli incentivi sono legati alla quantità biodegradabile del rifiuto	Gestione reti elettriche Gestione idrica Produzione energetica Area Ambiente	breve-medio-lungo

OPPORTUNITÀ

Driver	Dettaglio tipologia e descrizione dell'opportunità	Ambiti industriali interessati	Orizzonte temporale
Economia circolare	Promozione di modelli di economia circolare e progetti di recupero da rifiuti, ad esempio con processi di termovalorizzazione abbinati a recupero di materiale (come il recupero delle ceneri leggere e pesanti)	Area Ambiente	medio
Sviluppo impianti fotovoltaici	Diversificazione del parco produzione con acquisizione e/o costruzione di sistemi fotovoltaici che, oltre a ricevere incentivi per l'immissione in rete di energia elettrica prodotta, permettono di bilanciare eventuali riduzioni di produzione da idroelettrico.	Produzione energia elettrica; innovazione tecnologica	medio
Aumento resilienza rete	Investimenti per migliorare la resilienza della rete elettrica incentivati dall'ARERA.	Distribuzione energia elettrica	medio
Mercato e servizi	Opportunità derivanti dalla variazione della domanda di energia correlata alle modifiche di picco nelle temperature ambientali e dall'innalzamento della temperatura media con impatti sulla crescita dei prezzi e volumi venduti	Vendita energia	breve-medio

Nel giugno 2022, inoltre, a valle di un progetto ultimato nel 2021 volto a identificare, selezionare ed approfondire i rischi climatici più rilevanti per le principali Società del Gruppo, è stata pubblicata **l'Informativa climatica Gruppo Acea 2021**⁵⁴ secondo le raccomandazioni della **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)**, avviando un percorso verso il miglioramento di consapevolezza e prassi di rendicontazione finanziaria collegata agli aspetti del cambiamento climatico più significativi. Il progetto sulle analisi climatiche, come accennato, è proseguito nel corso del 2022, am-

pliando il numero delle Società dell'area Idrico coinvolte ed il ventaglio dei rischi indagati (fisici e/o di transizione). Per approfondimenti si veda il box *Il progetto Acea 2022 sull'approccio TCFD in Le relazioni con l'Ambiente*.

Infine, in rapporto alla gestione dei **rischi operativi in caso di emergenze** e alle **iniziative preventive ed operative definite dalle Società del Gruppo**, si rinvia al capitolo *Istituzioni e impresa* (paragrafo *I Piani di gestione delle emergenze*).

54 Il documento è disponibile on line nel sito web istituzionale www.gruppo.aceait.

L'ANALISI DEI POTENZIALI RISCHI AMBIENTALI GENERATI

Le Società operative nelle aree industriali del comparto **idrico, delle reti e della generazione energetica e dell'ambiente**, dotate di Sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001:2015, identificano i **potenziali impatti ambientali negativi generati dalle attività** in relazione a specifici eventi o accadimenti.

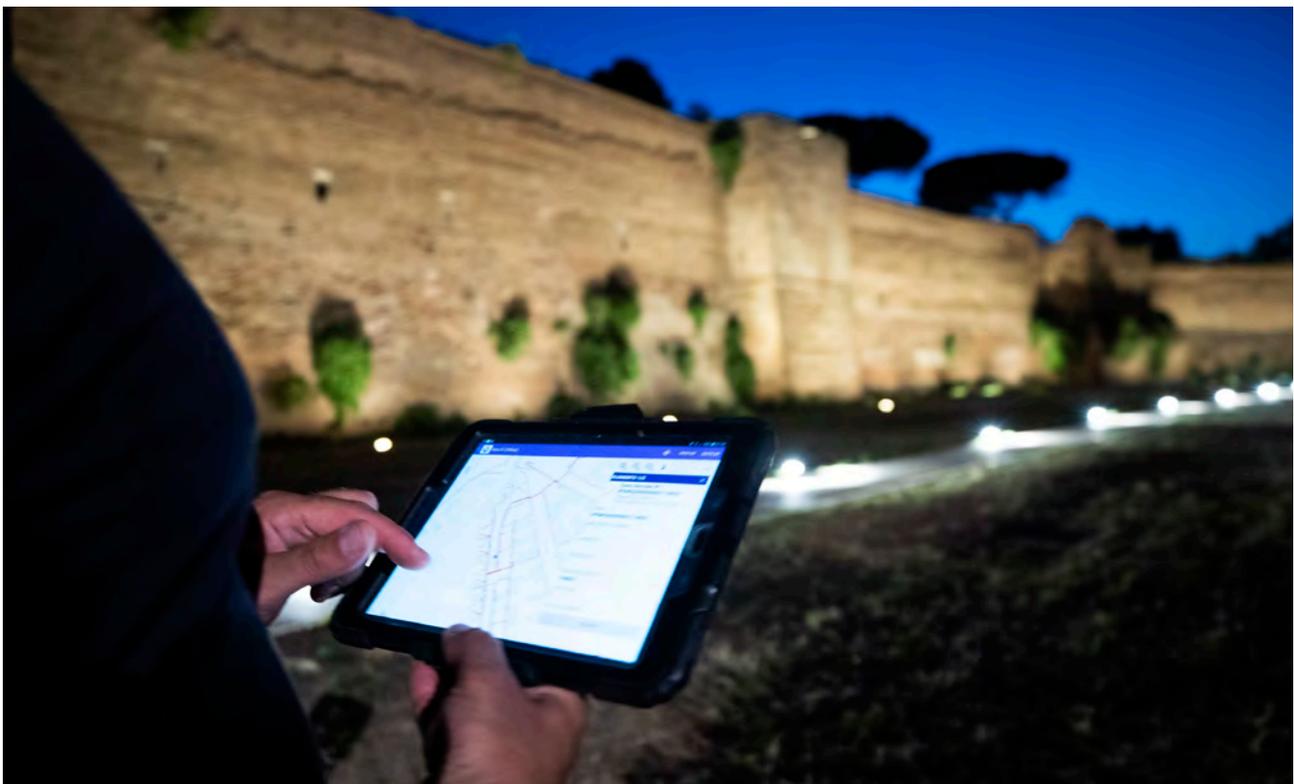
Per il settore **idrico**, i principali rischi riguardano: gli episodi di fenomeni climatici acuti o cronici o eventi sismici, che potrebbero causare cedimenti strutturali o malfunzionamenti degli impianti e dei sistemi a rete, causando carenze idriche all'utenza o sversamenti accidentali di inquinanti; gestione operativa non efficiente della risorsa idrica, che potrebbe causare livelli elevati di perdite con conseguenti consumi eccessivi; stress idrico; possibili sforamenti dei parametri di controllo della risorsa con conseguenze ambientali; inadeguati interventi sul sistema fognario-depurativo con possibile contaminazione del suolo e dei corpi idrici; rischi di incendi ed esplosioni presso impianti di depurazione collegati alla produzione di biogas con possibili impatti in termini di emissioni in atmosfera.

Nell'ambito **delle reti energetiche**, i principali rischi sono riconducibili a: insistenza degli impianti aerei e interrati, con impatti in termini di uso del territorio e del sottosuolo; generazione di rifiuti e impatti su ecosistemi; generazione di campi elettromagnetici, con impatti in termini di esposizioni; manutenzione degli impianti di trasformazione, con potenziali contaminazioni di suolo e sottosuolo con materiali pericolosi; manutenzione e realizzazione di impianti, con impatti in termini di produzione di rifiuti speciali.

Per le attività di **generazione** di energia elettrica, realizzata con centrali a fonti rinnovabili e convenzionali, i potenziali rischi ambientali riconducibili alla gestione ordinaria degli impianti o in caso di eventi

critici come incendi o esplosioni possono determinare lo sversamento accidentale di sostanze inquinanti o il superamento dei valori soglia nelle emissioni (in atmosfera, nelle acque superficiali e in fognatura). Un profilo di rischio ambientale deriva dalla potenziale pericolosità di cedimenti strutturali delle opere idrauliche, imputabili a fenomeni naturali critici (come terremoti di particolare intensità e/o piene millenarie), che potrebbero determinare effetti sul territorio a valle degli impianti (come inondazioni).

Il settore **ambientale** riguarda le attività di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti, recupero di materia e di energia (termovalorizzazione e compostaggio) e servizio di raccolta, trasporto e conferimento a recupero o a smaltimento dei rifiuti non pericolosi prodotti dagli impianti di depurazione e di trattamento dei rifiuti. In tale ambito, i potenziali rischi potrebbero manifestarsi in termini ambientali con sversamenti di sostanze pericolose e conseguente contaminazione del suolo e delle falde acquifere o delle acque superficiali, oppure con emissioni in atmosfera o in acqua oltre gli specifici valori limite prescritti; nel trattamento di rifiuti non conformi rispetto alla normativa di riferimento con ripercussioni sull'operatività degli impianti; in episodi di incendi di natura non dolosa che possano determinare interruzioni dell'operatività degli impianti e l'inquinamento delle aree circostanti, così come nella mancata realizzazione di investimenti o di interventi sugli impianti, con impatto sulla gestione della società per ritardi nel rilascio di atti autorizzativi; infine, esposizioni ambientali possono generarsi da rumori, odori e polveri prodotti durante attività manutentive straordinarie degli impianti.



I SISTEMI DI GESTIONE

Un sistema di *norme interne* è preposto alla disciplina dell'organizzazione, sia in ambiti di indirizzo generale sia in peculiari aspetti di gestione:

- **linee guida di Gruppo:** policy, regolamenti e norme direzionali, con cui la Capogruppo definisce gli orientamenti generali, indirizzando, coordinando e controllando le Società del Gruppo;
- **procedure:** atti che disciplinano le modalità di svolgimento operativo di un processo, identificando ruoli e responsabilità.

L'Unità **Sistemi Integrati di Certificazione**, all'interno della Funzione Risk & Compliance della Capogruppo, definisce le metodologie e gli standard di riferimento per l'**implementazione dei Sistemi di gestione certificati QASE** (Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia), nonché per ulteriori certificazioni, accreditamenti e attestazioni d'interesse per il Gruppo, ed opera in sinergia con le omologhe Unità delle Società operative. Tali Unità collaborano con l'Energy Manager per lo sviluppo e la gestione del **Sistema di gestione dell'e-**

nergia e con il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) e il coordinatore delle emergenze per il **Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**. La gestione delle emergenze in materia di salute, sicurezza e ambiente è presidiata mediante un'apposita procedura.

In Acea è consolidata la presenza dell'**Energy manager**, sia nella Capogruppo che nelle Società operative, e del **Mobility manager** in risposta ad esigenze, previste anche dalla legge, quali la gestione ottimale degli usi energetici interni e la mobilità del personale. Le loro attività perseguono **efficienze sistemiche e risparmi**, generando **esternalità positive**, come la riduzione di risorse impiegate e di emissioni di gas serra, l'ottimizzazione dei percorsi e dei tempi di spostamento dei lavoratori, con **impatti positivi** anche su **sicurezza stradale e traffico urbano**. L'Energy manager della Capogruppo, mediante il coordinamento degli Energy manager delle Società, ha il compito di promuovere l'**efficientamento energetico**, con azioni di riduzione dei consumi e di controllo dei costi, ottimizzando la spesa energetica del Gruppo.

Grafico n. 17 – Il sistema di gestione integrato certificato



Nel 2022, **le principali Società operative** presenti in perimetro di rendicontazione **sono dotate di Sistemi di gestione certificati** (si veda tabella 14).

Tra le novità dell'anno si segnala il conseguimento della **certificazione UNI/PdR 125:2022** – Linee guida per la parità di genere da parte di Acea SpA.

In particolare, **tra le 18 Società operative principali**, che rappresentano i maggiori impatti ESG del Gruppo, **l'89%** è in possesso di una certificazione di **qualità** (le 2 società non ancora certificate qualità - Acea Produzione e Acea Innovation - hanno avviato il percor-

so di certificazione nel 2022, superandone la prima fase); **l'89%** è dotato di certificazione **ambientale** (il 100% delle società dell'area Ambiente e l'80% dell'area Idrico); **il 94%** ha una certificazione di **sicurezza**; **il 45%** ha un sistema di gestione certificato dell'**energia** (il 100% delle società energivore). Gli impianti di **Acea Ambiente** situati a Terni, San Vittore del Lazio ed Orvieto; il sito di **Acque Industriali** a Pagnana (Empoli), l'impianto della società **Berg** e i siti **Deco**, inoltre, sono **registrati EMAS**.

Tabella n. 14 – I sistemi di gestione certificati nel Gruppo Acea (al 31.12.2022)

	Qualità (ISO 9001)	Ambiente (ISO 14001)	Sicurezza (ISO 45001)	Energia (ISO 50001)	Altro
Acea SpA	X	X	X	X	Biosafety trust certification UNI/PdR 125:2022
IDRICO					
Acea Ato 2	X	X	X	X	
Acea Ato 5	X	X	X	X	
Gesesa	X	X	X	X	
Gori	X	X	X		
AdF	X		X		
INGEGNERIA E SERVIZI					
Acea Elabori	X	X	X		UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Accreditamento laboratori analisi UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 Accreditamento Organismi di ispezione Biosafety Trust Certification Certificazione sistema BIM UNI/PdR 74:2019 e certificazione professionale BIM UNI 11337-7: 2018 UNI/PdR 78:2020
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE					
Areti	X	X	X	X	Biosafety Trust Certification
GENERAZIONE					
Acea Produzione		X	X		
Ecogena	X		X	X	UNI CEI 11352:2014
ENERGIA (commerciale e trading)					
Acea Energia	X	X	X		Biosafety Trust Certification
Acea Innovation					
AMBIENTE					
Acea Ambiente	X	X	X	X	EMAS
Aquaser	X	X	X		ISO 39001:2016
Acque Industriali	X	X	X	X	EMAS
Berg	X	X	X		EMAS
Demap	X	X	X		
Deco	X	X	X		EMAS SA 8000

Le Società con Sistemi di gestione certificati **svolgono annualmente un riesame da parte della Direzione** per valutare l'efficacia dei Sistemi, proporre possibili miglioramenti e verificare lo stato di avanzamento delle attività. In tali occasioni, alla presenza dei **Vertici e dei primi riporti manageriali** delle Società in esame, vengono analizzati elementi, quali: politica; analisi del contesto e **analisi di materialità** a livello di Gruppo; **obiettivi di sostenibilità del Gruppo** e loro monitoraggio; **valutazione dei rischi**; prestazioni dei processi; **aspetti ambientali ed energetici significativi**; evoluzioni delle prescrizioni legali e relative a **salute e sicurezza sul lavoro, ambiente ed energia**; prestazioni dei **fornitori**; livelli di **customer satisfaction**; analisi dei reclami; **incidenti e infortuni**.

Gli esiti del riesame del 2022, non rilevando criticità, **hanno confermato adeguatezza ed efficacia dei Sistemi di gestione.**

In linea con la *Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità* vigente, Acea **monitora in maniera integrata gli obiettivi richiesti dal Sistema di gestione con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2020-2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

IL PERCORSO PER LA CERTIFICAZIONE ISO 37001 DI ACEA SPA

Nel 2022 Acea, dopo aver adottato la *Politica Anticorruzione* - approvata dai Vertici aziendali della Holding e diffusa in tutto il Gruppo - ha proseguito il percorso volto all'ottenimento della **certificazione ISO37001:2016** (*Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione*). Il sistema di gestione rappresenta uno strumento flessibile che prevede un approccio sistemico alla **prevenzione e al contrasto della corruzione**, si applica alla prevenzione del fenomeno disciplinato dagli articoli del **codice penale e civile** e fornisce una guida per implementare, mantenere, aggiornare e migliorare un **Sistema di Gestione** progettato per **promuovere la trasparenza di tutti i processi aziendali**. Creare un sistema di gestione per prevenire la corruzione è un modo efficace per mettere in campo **azioni capaci di ridurre il rischio** nelle organizzazioni e, di conseguenza, contenere l'esposizione a responsabilità anche sotto il profilo dell'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. n. 231/2001.

LA PARITÀ DI GENERE IN ACEA: CERTIFICAZIONE UNI/PdR 125:2022

Acea SpA è stata la prima multiutility italiana quotata ad ottenere a dicembre 2022 la certificazione UNI/PdR 125:2022, l'unico standard nazionale in materia di **parità di genere**, prevista anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La **UNI/PdR 125:2022** definisce le linee guida per supportare l'*empowerment* femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale. Il riconoscimento sulla parità di genere attesta l'impegno dell'Azienda sui temi della **diversità** e dell'**inclusività**, oltre alla capacità di adottare misure concrete per **ridurre il divario di genere** rispetto alle opportunità di crescita, alla parità salariale, alla tutela della genitorialità e della conciliazione vita lavoro. L'ente di certificazione, infatti, ha riscontrato un livello di soddisfazione degli indicatori pari al **90%** ed ha apprezzato in particolare le iniziative di welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro. Per la gestione ed il mantenimento dell'ef-

ficacia del sistema è stata nominata una figura specifica nell'organizzazione.

Acea ha intrapreso un percorso virtuoso anche attraverso costanti campagne di sensibilizzazione e formazione. In tale ottica, il Gruppo Acea ha adottato una **Politica di Equality, Diversity & Inclusion**, affinché siano protetti e garantiti, in tutti i processi organizzativi e gestionali, i diritti all'equità, alla diversità e all'inclusione. È stato inoltre costituito un **Comitato Equality, Diversity & Inclusion di Gruppo** che guiderà il processo di evoluzione culturale volto a promuovere e diffondere una cultura aziendale basata sulla conoscenza, sull'inclusione e sulla promozione della diversità e sull'equità di trattamento delle persone attraverso iniziative da implementare, coordinate dall'**Equality, Diversity & Inclusion Manager**.

STAKEHOLDER E RIPARTIZIONE DEL VALORE GENERATO

GLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO

Gli stakeholder sono i diversi soggetti che svolgono un **ruolo chiave nel rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi aziendali** e rappresentano i **principali destinatari, diretti o indiretti, del valore creato ma anche degli impatti generati** dalle attività gestite, secondo un principio di reciproca influenza. Per questa ragione, ad esempio, vengono considerati stakeholder anche l'ambiente naturale e la collettività.

Acea, pertanto, si impegna a sviluppare relazioni di fiducia, adottando un approccio inclusivo e proattivo nei confronti delle parti interessate, volto a valorizzare gli esiti del dialogo e del confronto, in coerenza con gli impegni espressi nella **Politica dei sistemi di gestio-**

ne e di sostenibilità, i principi enunciati nel **Codice Etico**, aggiornato a fine 2022, ed i **Principi e valori dello Stakeholder Engagement**.

Nel percorso di stakeholder engagement, la fase di **identificazione** permette di individuare i soggetti coinvolti dalle attività aziendali, valutando il livello di reciproca influenza, qualitativa e quantitativa; l'**analisi** prende in esame **le interazioni** in essere sia tra l'azienda e gli stakeholder che tra diverse categorie di stakeholder, per elaborare percorsi di dialogo – **engagement** – e di responsabilità condivise; la **gestione**, infine, conduce all'**individuazione di risposte** alle legittime istanze emerse, dagli stakeholder o dall'azienda stessa, per perseguire il raggiungimento degli obiettivi aziendali in armonia con le attese.

Grafico n. 18 – Gli stakeholder e il loro coinvolgimento



LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT NEL GRUPPO ACEA

Gestire una relazione responsabile e duratura con gli stakeholder, basata sulla fiducia, sull'ascolto e sulla trasparenza in un contesto in continua evoluzione, permette di migliorare i processi decisionali indirizzando l'impegno aziendale verso i temi più rilevanti e di costruire un percorso condiviso che crei valore nel tempo per la collettività e il mercato, con maggiori prospettive di stabilità.

In tale ottica, nel corso del 2022, sono proseguite le attività curate dall'**Unità Stakeholder Engagement** di Acea per integrare lo **stakeholder engagement all'interno delle strategie aziendali**, dei processi e delle attività di business. In particolare, è stato incrementato il supporto, rispetto agli strumenti, alla metodologia e ai progetti/iniziative di stakeholder engagement, alle Direzioni/Funzioni corporate e Società del Gruppo, con crescente partecipazione e interesse da parte delle stesse.

È **continuato il percorso di sensibilizzazione e approfondimento**, avviato nel 2021, attraverso incontri con esperti di settore, per diffondere nei diversi contesti aziendali la cultura dello stakeholder engagement, le competenze e gli strumenti e accrescere la consapevolezza del suo ruolo strategico.

Sono stati altresì realizzati **laboratori finalizzati all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologie applicate**, attraverso l'adozione di strumenti operativi indirizzati in particolare alla identificazione, mappatura e pesatura degli stakeholder e alla progettazione e implementazione delle modalità di coinvolgimento.

La sezione intranet dedicata allo stakeholder engagement ha favorito una maggiore sensibilizzazione interna oltre a sistematizzare e condividere processi, tool e materiali di approfondimento. In particolare, a dicembre 2022, è stata pubblicata la prima **"video pillola del modulo di sensibilizzazione sullo stakeholder engagement"**, per divulgare metodologia e modalità di utilizzo degli strumenti di coinvolgimento delle parti interessate e stimolare e rafforzare la proattività delle persone del Gruppo Acea. Altre "video pillole" saranno pubblicate nel corso del 2023.

È inoltre in fase di finalizzazione la produzione del **Report 2022 sullo stato dello stakeholder engagement nel Gruppo**.

Le attività relative allo Stakeholder Engagement sono gestite in linea con gli standard internazionali di riferimento (**AA1000 Stakeholder Engagement Standard** e **Global Reporting Initiative**).

Grafico n. 19 – La mappa degli stakeholder



Nei box riportati di seguito vengono fornite le evidenze più significative delle interazioni intercorse nel 2022 tra Acea e le principali categorie di stakeholder.



CLIENTI

Acea è una delle **principali multiutility italiane per territorio e clienti serviti** con circa **1,2 milioni di clienti nel settore energetico**, oltre **248 mila clienti nel gas**, più di **1,7 milioni di punti di prelievo per la distribuzione di energia** e **2,8 milioni di utenze idriche**, pari a **8,6 milioni di abitanti serviti** in Italia.

L'evoluzione delle richieste di mercato verso **soluzioni green e innovative** è presidiata dal Gruppo tramite offerte sempre più specifiche e

ampie, come quelle lanciate di recente da Acea Energia su **luce e gas 100% sostenibili** e i servizi legati alla **mobilità elettrica**. Nel 2022 **tutte le Società del Gruppo** che gestiscono le relazioni con i clienti hanno migliorato i canali di contatto da remoto e incrementato la digitalizzazione dei processi commerciali, separando le **app dedicate per i diversi servizi**, in superamento dell'unica app MyAcea, **per consentire lo sviluppo di modalità di comunicazione più mirate e distinte**. Sono inoltre proseguite le iniziative come lo **sportello digitale** e la **bolletta interattiva** per le Società del comparto idrico; Acea Ato 2 e Acea Energia hanno attivato nuovi sportelli territoriali **"Waidy Point"** e **"Acea Energia Point"**. Acea adotta iniziative volte a mantenere alto il livello di fiducia e di buone relazioni con i clienti e cura i rapporti con le **Associazioni di Consumatori**, con azioni di sensibilizzazione mirate e canali digitali e telefonici esclusivamente loro dedicati. L'azienda presidia le situazioni critiche, tramite le attività dell'Organismo ADR per la risoluzione extragiudiziale delle controversie - nel 2022, per le Società gestite, sono pervenute **356 richieste** (erano 345 nel 2021) -, e svolge iniziative tese a **prevenire episodi di pratiche commerciali scorrette**, 827 casi segnalati alle agenzie di vendita nell'anno pari al 88% dei casi analizzati.



ISTITUZIONI



Per Acea, che eroga servizi pubblici essenziali in maggior parte sottoposti a **regolazione da parte di Autorità pubbliche**, il rapporto con le Istituzioni è di fondamentale importanza, sia ai fini della pianificazione delle attività che dell'esercizio. In tale contesto, in accordo con le Istituzioni di riferimento, ha proseguito le azioni per la realizzazione delle opere infrastrutturali di competenza, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Acea è attiva nella prevenzione e gestione di eventi critici, e garantisce supporto, in casi di emergenza, alle **Autorità competenti in materia di salute pubblica, protezione civile e pubblica sicurezza**, ad esempio tramite i **Piani per la gestione delle emergenze** delle Società operative in ambito idrico, condivisi con le **Istituzioni del territorio** (quali Prefetture, ASL, Enti di Gestione d'Ambito), o quelli del settore elettrico, essenziali per la riaccensione del sistema in caso di blackout della Rete di Trasmissione Nazionale o per la rialimentazione di utenze di **natura strategica o rilievo sociale**.

Le interazioni si sviluppano anche in progetti di ricerca su temi di **ri-lievo pubblico** partecipati con enti quali l'ENEA, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e il CNR, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative ai processi industriali, in particolare sulla gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e della risorsa idrica e sul recupero di materiali di valore dai residui della combustione dei rifiuti.

Acea aderisce a **Centri di ricerca, Enti di normazione e Associazioni di settore**, facendosi promotrice o contribuendo alle attività di ricerca e sperimentazione nei business in cui opera. Anche per tale impegno Acea partecipa a programmi internazionali (**Horizon2020**), ad esempio tramite i progetti **PlatOne, BeFlexible e Flow**.



IMPRESA



Acea, cogliendo le opportunità provenienti dal mercato e dal contesto di riferimento, è indirizzata in un percorso di piena integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche, ponendo il successo sostenibile, come indicato dal Codice di corporate governance italiano, quale obiettivo della propria azione.

Il Piano industriale e il Piano di Sostenibilità sono entrambi proiettati lungo l'arco temporale 2020-2024 e gli investimenti al 2024 raggiungono la cifra di 4,3 miliardi, di cui **2,1 correlati a target di sostenibilità**.

Il **sistema di performance management** in vigore, quale strumento di governance integrata, sia nel lungo periodo (LTIP) che nel breve periodo (MbO) prevede un **indicatore composito di sostenibilità**, che include obiettivi allineati alla pianificazione industriale e di sostenibilità del Gruppo.

Per Acea il **presidio nell'ecosistema dell'innovazione** è fondamentale per l'accesso a idee, opportunità di business e tecnologiche e il Gruppo, pertanto, ha sviluppato partnership con InnovUp (ex Italia Startup), Talent Garden, Open Italy e avviato collaborazioni con Osservatori specializzati del Politecnico di Milano (Quantum Computing, Startup Intelligence e Space Economy).

Nel 2022 Acea ha lanciato **4 Open Call su smart city, nuove fonti di energia sostenibile, infrastrutture critiche e conciliazione vita-lavoro** e la **Digital Innovation Antenna** per potenziare lo scouting di startup e soluzioni innovative presenti nell'ecosistema della Silicon Valley.

L'impegno dell'Azienda in ricerca e innovazione è stato riconosciuto anche dal conseguimento del **premio Innovazione SMAU 2022**.

Nel 2022 Acea ha proseguito il percorso volto all'ottenimento della certificazione **ISO 37001:2016** (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione).



AZIONISTI E FINANZIATORI



Il rapporto con i **mercati dei capitali** garantisce le migliori condizioni grazie ad un'attenta diversificazione delle fonti. Circa l'82% dell'indebitamento deriva da operazioni di **collocamento obbligazionario**.

Con riferimento ai finanziamenti bancari, Acea si rivolge prevalentemente ad **operatori istituzionali, come BEI e Cassa depositi e prestiti**, la cui incidenza è pari al 13% circa, che hanno nella propria missione il **sostegno a infrastrutture strategiche**. Acea ha registrato in Borsa una **flessione del titolo del 31,1%** sostanzialmente in linea con l'andamento delle altre local utility. Il valore di ogni azione è passato dai 18,76 euro al 30 dicembre 2021 ai 12,92 euro al 30 dicembre 2022 (ultima seduta borsistica dell'anno) corrispondente ad una capitalizzazione di borsa pari a **2.752 milioni di euro**. Le agenzie di rating Moody's e Fitch hanno **confermato il rating** a lungo termine.

Cresce l'interesse degli "investitori sostenibili" nei confronti di Acea che sono **passati al 6,4%** del capitale sociale e a **circa il 51% del totale degli investitori istituzionali**.

In agosto 2022 Acea ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti una prima **linea di credito revolving "Sustainability Rating Linked"**, per un valore di 200 milioni e durata di 3 anni, il cui *pricing* è collegato al livello assegnato ad Acea dal rating Standar Ethics e dalla classe di posizionamento dell'Integrated Governance Index (IGI).

Nell'anno si segnala inoltre l'inclusione Acea in due indici di sostenibilità di riferimento per le quotate italiane: **MIB ESG**, curato da Euronext, e **SE Mid Italian Index**, curato da Standard Ethics. Tali iniziative confermano il crescente interesse di Acea verso i mercati dei capitali sostenibili e sono volte a supportare la partecipazione degli investitori ESG al titolo.



FORNITORI



Nel 2022 il valore dell'Ordinato per beni, servizi e lavori si attesta a circa **1,9 miliardi di euro** e coinvolge circa **3.780** fornitori. Il **60% dei volumi totali nell'anno** è stato approvvigionato mediante il ricorso a **procedure competitive di gara**.

La **tutela del personale delle ditte fornitrici** è stata oggetto di specifiche azioni. In particolare, si sono svolti diversi incontri con le Ditte appaltatrici su salute e sicurezza sul lavoro, rispetto della normativa contrattuale applicata, salvaguardia occupazionale ed è stato organizzato un **evento volto ad aumentare la sensibilità dei Datori di Lavoro e dei lavoratori delle imprese appaltatrici in materia di prevenzione del fenomeno infortunistico**.

La sicurezza dei lavoratori, quale elemento fondamentale per le prestazioni rivolte a favore del Gruppo, è stata monitorata tramite lo svolgimento di **14.719 ispezioni in cantiere**, che confermano il trend rilevato nell'ultimo triennio di netta preponderanza del peso percentuale delle non conformità di "lieve entità" e la costante diminuzione del peso percentuale delle non conformità di "grave entità" sul totale delle non conformità rilevate. Nel 2022, Acea Elabiori, nell'ambito del progetto **Safety Check**, avviato nel 2020, ha effettuato **approfondimenti in tema di protezione dei dati personali ed è stata svolta, con il coinvolgimento del DPO (Data Protection Officer), la Valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA)**. Nel corso dell'anno è proseguito il progetto **di Vendor Rating di Gruppo**, funzionale ad analizzare, valutare e monitorare le performance dei fornitori mediante indicatori relativi a puntualità, qualità e sicurezza ed è **stato adottato, il modello Ecovadis**, che valuta le imprese fornitrici in base a 21 criteri CSR (ambiente, lavoro e diritti umani, etica e sostenibilità negli acquisti), nell'ambito del quale sono stati **valutati 339 fornitori**, con uno score medio pari a 59,5/100 (a fronte di una media italiana del 50,4/100), e ulteriori 180 sono in corso di valutazione.



DIPENDENTI



I **dipendenti** rappresentano l'asset aziendale determinante. Acea si impegna per favorire le condizioni migliori di **stabilità**, promuovere la **sicurezza**, sviluppare il senso di **coesione e partecipazione** alla missione aziendale.

Nel 2022 l'organico delle Società in perimetro di rendicontazione è composto da **6.763 persone**, di cui il **24% donne**. Il **99%** della popolazione aziendale ha un **contratto di lavoro a tempo indeterminato**. La struttura professionale è composta per il 60% da impiegati, per il 31% da operai, per l'8% da quadri e per l'1% da dirigenti. Gli **ingressi** riguardano **427 persone**, il 44% di età inferiore o uguale a 30 anni. Le **persone in uscita** sono **253**, il 64% con più di 50 anni.

Nell'anno particolare cura è stata dedicata alla mitigazione di rischio stress da lavoro correlato, accentuato dalla pandemia, con la prosecuzione del **progetto I-Care Professional - Mirroring**. Le **ore di formazione complessivamente erogate al personale del Gruppo in materia di sicurezza sul lavoro** nel 2022 sono state **109.979** (58.600 nel 2021).

È inoltre continuata la **formazione sulla digitalizzazione** e si è conclusa la seconda edizione del corso **“Agire sostenibile per fare la differenza”**, per l'accrescimento della **cultura della sostenibilità** nel Gruppo. Nel 2022 è stato adottato, a livello di Gruppo, il **Piano annuale Equality & Care**, è stato nominato **l'Equality, Diversity & Inclusion Manager** ed è stato costituito il **Comitato Equality, Diversity & Inclusion**. Sempre nell'anno Acea ha ottenuto, prima tra le multiutility italiane quotate, la **certificazione sulla parità di genere** (UNI/PdR 125:2022) e ha ricevuto, per il secondo anno consecutivo, la certificazione **Top Employers Italia**.



AMBIENTE



Il contrasto all'aumento della **temperatura globale** e agli effetti correlati ai **cambiamenti climatici**, al **consumo del suolo** e al declino della **biodiversità** sono le principali sfide che tutti sono chiamati ad affrontare. Le risposte dell'Unione Europea con il **Green Deal** e dell'Italia con il **PNRR** si concentrano su iniziative strategiche nei settori dell'economia circolare, dell'energia rinnovabile ed efficienza energetica, della tutela del territorio e della salvaguardia della risorsa idrica. Relativamente al cambiamento climatico, il Gruppo sta progressivamente integrando le **analisi di scenario** a livello esecutivo, impegnandosi nella **riduzione delle emissioni climateranti** con interventi di efficientamento e risparmio energetico e intraprendendo iniziative volte a favorire i processi di **adattamento e mitigazione**. A tale proposito, rilevano sia il livello di compliance con quanto richiesto, in merito ai primi due obiettivi climatici, dalla **Tassonomia UE**, sia la pubblicazione, in giugno 2022, della prima **Informativa climatica di Gruppo 2021** secondo le raccomandazioni TCFD. Nel corso del 2022 è proseguito il lavoro in vista della realizzazione del Nuovo tronco superiore **dell'Acquedotto Peschiera-Le Capore**, per la messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico di Roma e provincia, tramite il completamento dei **Progetti di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)** e l'avvio degli iter autorizzativi di alcuni tratti. Sono inoltre proseguite le attività svolte dalle principali Società idriche del Gruppo per l'implementazione dei **Piani di sicurezza delle acque (PSA)** e il **recupero perdite**. Nel 2022, complessivamente, si sono ridotti del 6% i volumi di risorsa idrica persa da parte delle Società idriche in perimetro DNF rispetto al 2021 (-14% sul 2020). Particolarmente intensa è stata l'azione del Gruppo a favore **dell'economia circolare** anche mediante l'acquisizione di importanti aziende attive nella filiera del trattamento dei rifiuti, come Deco SpA; in tale contesto di sviluppo si collocano i **premi EMAS nella sezione economia circolare** assegnati, congiuntamente, ad Acea Ambiente e Berg, per il riutilizzo delle ceneri, e ad Acea Ambiente, per l'utilizzo del compost come fertilizzante. Nel campo dell'energia, al fine di promuovere le tecnologie per un **uso sempre più consapevole dell'energia elettrica** da parte dei consumatori, è **proseguita la campagna di installazione massiva dei misuratori di seconda generazione**, con oltre 273 mila installazioni nell'anno. Sono proseguiti, infine, nel 2022, nell'ambito del piano di ammodernamento, gli interventi per l'incremento della **resilienza ai fattori critici «ondate di calore» e «allagamento»** che hanno riguardato 58 km di cavi MT e 88 cabine secondarie.



COLLETTIVITÀ



Acea interpreta la propria cittadinanza d'impresa tramite iniziative rivolte alla collettività in vari settori, dalla promozione dello sport al sostegno di campagne sociali, dal supporto alla cultura all'ausilio alle emergenze sanitarie. È continuato il contributo alla lotta alla pandemia tramite l'HUB Vaccinale Acea che nel 2022, oltre a svolgere il servizio di vaccinazioni Covid-19, è stato adibito all'**accoglienza e servizi sanitari di profughi ucraini** in fuga dal conflitto. Sempre in ambito sanitario, Acea ha continuato a sostenere alcune **strutture ospedaliere**, in particolare il Policlinico Agostino Gemelli e il Policlinico Umberto I. Strumento innovativo di **valorizzazione del territorio e sensibilizzazione ambientale** è stato il progetto, inaugurato in occasione della **Giornata mondiale dell'acqua**, sugli **Itinerari turistici alla scoperta delle acque d'Italia** collegati al MIA (Museo Immersivo Acea). **Nuove generazioni e scuole** sono da sempre un ambito privilegiato di attenzione del Gruppo. Nel 2022 è proseguito l'impegno verso gli studenti con la realizzazione del percorso formativo **Acea Scuola - ProteggiAmo l'ambiente** e con altre iniziative sui valori dello sport come **Volley Scuola - Trofeo Acea** e **Acea Camp**. Non è mancata l'attenzione alle generazioni più mature, per le quali è stato avviato il progetto **Acea per la Comunità**, patrocinato dal Comune di Roma e rivolto agli **iscritti ai centri anziani di Roma e Provincia**, con l'obiettivo di renderli più consapevoli dei propri consumi, sia in ottica di risparmio che di salvaguardia delle risorse. In ambito **sportivo** Acea lega solidamente il proprio nome alla **Maratona di Roma - Acea Run Rome The Marathon**, la manifestazione podistica più seguita e partecipata da atleti italiani e stranieri nel nostro Paese, ed alla **Half Marathon Roma-Ostia**.

TEMI MATERIALI E IMPATTI PERCEPITI DAGLI STAKEHOLDER

Nell'ambito del **processo di analisi di materialità 2022** (si veda, per approfondimenti, *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica*), il consueto coinvolgimento delle parti interessate, tramite focus group multistakeholder, ha dato particolare spazio all'identificazione dei **principali impatti percepiti in associazione ai temi materiali** in alta e media rilevanza del Gruppo Acea. Le evidenze emerse dal confronto, in termini di ambiti di impatto maggiormente significativi per le parti interessate e principali impatti, attuali/potenziali, sia positivi che negativi, sono espresse sinteticamente in tabella n. 15.

Tabella n. 15 – Principali impatti percepiti dagli stakeholder, associati ai temi materiali 2022 in alta e media rilevanza

TEMI MATERIALI	ambiti di impatto più significativi per gli stakeholder	principali impatti (attuali/potenziali) ● negativi e ● positivi percepiti dagli stakeholder
GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DEL CICLO DELLA RISORSA IDRICA	ottimizzazione di infrastrutture e reti, per aumentarne la resilienza e garantire l'approvvigionamento idrico	● ridotto accesso all'acqua di qualità per inefficienze del sistema connesse a stress idrico ed eventi metereologici estremi ● messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico grazie allo sviluppo di nuove soluzioni infrastrutturali e tecnologiche
	evoluzione verso un modello circolare di gestione della risorsa idrica (incluso il riuso dell'acqua, il recupero e riutilizzo dei fanghi di depurazione, ecc.)	● mancata riduzione delle pressioni sulle risorse idriche a causa del limitato riutilizzo dell'acqua depurata ● contributo al miglioramento dei contesti ambientali e sociali grazie al potenziamento di soluzioni per la gestione circolare della risorsa idrica (riuso per le diverse finalità di acque depurate, fanghi ecc.)
ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DI BUSINESS	conformità delle performance aziendali agli standard di settore	● peggioramento delle condizioni di contesto (qualità di vita, relazioni tra Azienda e stakeholder ecc.) a causa di non conformità, controversie e contenziosi ● maggiore garanzia di accesso a servizi di qualità, conformi agli standard
	promozione di valori etici, anche a contrasto dell'illegalità e della corruzione, lungo tutta la catena del valore	● depotenziamento dell'azione di promozione di principi etici nei contesti di riferimento a causa di ostacoli burocratico-amministrativi e resistenze culturali ● contributo allo sviluppo di un sistema socio-economico sano, guidato da principi etici e rispetto delle regole
TUTELA DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ	riduzione della pressione sugli ecosistemi (ad esempio contenimento delle emissioni, uso efficiente di risorse naturali, riduzione dell'occupazione di suolo ecc.) per preservarne la salubrità e il ciclo naturale	● difficile adattabilità delle infrastrutture agli ecosistemi che le ospitano ● maggiore consapevolezza delle ricadute delle attività su biodiversità ed ecosistema grazie allo sviluppo di modelli di analisi dedicati
	interventi mirati alla protezione degli ecosistemi dei territori in cui l'Azienda opera (salvaguardia delle sorgenti, tutela del patrimonio naturale, di aree protette e delle specie animali e vegetali ecc.)	● mancata formalizzazione di impegni specifici sulla tutela di biodiversità ed ecosistemi ● sviluppo di sinergie con partner scientifici e istituzioni per il presidio delle aree ad elevata biodiversità e la creazione di corridoi ecologici
CAMBIAMENTO CLIMATICO E TRANSIZIONE ENERGETICA	adozione di modelli energetici a basso impatto ambientale (generazione da fonti rinnovabili, efficientamento energetico, cogenerazione, consumi di energia green ecc.)	● lentezza nello sviluppo di soluzioni a basso impatto ambientale a causa di vincoli burocratici ed autorizzativi ● contributo allo sviluppo sostenibile di territori e contesti socio-economici con azioni di contrasto al cambiamento climatico
	sviluppo di servizi a valore aggiunto legati alla transizione energetica	● bassa scalabilità di alcune tecnologie green per la collettività ● miglioramento dei contesti ambientali e sociali grazie allo sviluppo di soluzioni di decarbonizzazione applicate ai diversi contesti (smart city, mobilità sostenibile, efficientamento edifici ecc.)
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	sviluppo di servizi e prodotti innovativi ed ecosostenibili, in risposta alle mutate esigenze del contesto e delle persone	● aumento delle disuguaglianze causato da servizi erogati in modalità prevalentemente digitale (anziani, popolazione scarsamente digitalizzata ecc.) ● miglioramento della qualità di vita della collettività grazie alla disponibilità di servizi e prodotti in linea con i nuovi bisogni
	creazione di un ecosistema di innovazione e ricerca d'eccellenza, aperto e interconnesso	● mancata opportunità di sviluppo innovativo per carenza di competenze qualificate e investimenti dedicati ● contributo al progresso sociale e alla crescita culturale
GESTIONE E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE	gestione e riduzione dei rifiuti prodotti dalle comunità mediante il loro recupero energetico e di materie (ad esempio il compost)	● possibili resistenze da parte delle comunità all'accettazione degli impianti ● contributo alla risoluzione delle criticità connesse all'ingente produzione di rifiuti
	rafforzamento delle filiere di recupero di materie prime-secondarie dai materiali di scarto (plastica, carta ecc.)	● possibili difficoltà di gestione adeguata delle filiere ● riduzione delle alterazioni ambientali causate dallo sfruttamento di materie prime

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	costruzione di contesti lavorativi sicuri e protetti, a partire dalla prevenzione degli eventi infortunistici	<ul style="list-style-type: none"> ● verificarsi di incidenti sul lavoro, con possibili effetti anche sulla sicurezza per i cittadini ● incremento della sicurezza e conseguente miglioramento del livello dei servizi
	promozione della cultura della sicurezza sul lavoro lungo la catena di fornitura (appalti, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> ● depotenziamento dell'azione di promozione della cultura della sicurezza sul lavoro in realtà meno attrezzate come le piccole e piccolissime imprese ● contributo al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro del personale delle imprese fornitrici
ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER E TERRITORIO	risposte a istanze multistakeholder, con progetti a valore condiviso e iniziative di co-progettazione	<ul style="list-style-type: none"> ● aumento delle controversie con gli stakeholder a causa di un loro inefficace coinvolgimento in progetti ad alto impatto sul territorio ● sviluppo sinergico di progetti e iniziative in grado di rispondere meglio alle legittime esigenze degli stakeholder
	rilevazione e considerazione specifiche di minoranze e soggetti più vulnerabili	<ul style="list-style-type: none"> ● insufficiente attivazione, in considerazione delle criticità del contesto attuale, di iniziative per famiglie e imprese in difficoltà economiche (caro bollette, inflazione ecc.) ● supporto alla comunità grazie alla promozione di iniziative mirate, anche in sinergia con istituzioni e associazioni del territorio (nuove povertà, crisi energetica ecc.)
VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE ED EVOLUZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO	promozione contesti lavorativi meritocratici, capaci di valorizzare e accrescere competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● resistenza al cambiamento culturale e professionale ● aumento delle competenze, maggiore soddisfazione dei lavoratori e creazione di nuovi posti di lavoro
	adozione di nuovi modelli di lavoro capaci di rispondere alle esigenze della trasformazione digitale, anche con logiche agile, basate su collaborazione e flessibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● scarsità di nuove competenze chiave (tech jobs, ecc.) ● miglioramento del bilanciamento vita privata/lavoro e dei contesti lavorativi
SOSTENIBILITÀ NELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE	realizzazione di infrastrutture e opere di qualità e sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> ● possibili difficoltà realizzative causate da carenza di modelli di progettazione e di professionalità che integrano la sostenibilità ● sviluppo di un approccio alla progettazione di lungo periodo, capace di integrare logiche di sostenibilità e per una transizione "giusta"
	adozione di un approccio progettuale che, integrando le legittime istanze degli stakeholder, favorisce l'accettazione di opere e infrastrutture da parte della collettività	<ul style="list-style-type: none"> ● ridotta accettabilità sociale delle infrastrutture a causa dell'inadeguata gestione dei processi partecipativi ● contributo allo sviluppo sostenibile dei territori
CENTRALITÀ DEL CLIENTE	disponibilità di servizi di customer care (assistenza alla clientela) facilmente accessibili e personalizzati, anche grazie al crescente utilizzo dei canali digitali	<ul style="list-style-type: none"> ● diminuzione del livello di fiducia dei clienti per mancanza di comunicazione chiara e trasparenza ● miglioramento della customer experience e del rapporto con l'azienda
	disponibilità di servizi, in linea con i nuovi bisogni e stili di vita dei clienti	<ul style="list-style-type: none"> ● insufficiente attenzione alle crescenti difficoltà manifestate dai clienti nel contesto (conflitto e crisi energetica, caro bollette, inflazione ecc.) ● incremento della sostenibilità nei comportamenti e negli stili di consumo
SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA	implementazione di processi di acquisto che privilegiano il ricorso a prodotti e servizi che coniugano qualità, eco-compatibilità (riciclati, riutilizzabili, ecc.) e responsabilità sociale	<ul style="list-style-type: none"> ● possibile esclusione di piccole e piccolissime imprese meno strutturate in ambito sostenibilità ● riduzione dell'impatto socio-ambientale di beni e servizi
	crescente qualificazione della catena di fornitura, anche in relazione all'attenzione agli aspetti sociali (tutela dei diritti dei lavoratori, dei diritti umani, qualità delle forniture ecc.) e ambientali (emissioni, inquinamento ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> ● iniziali maggiori oneri per i fornitori a cui vengono richiesti maggiori impegni sulla sostenibilità ● supporto alla promozione della sostenibilità presso le imprese fornitrici

BENESSERE AZIENDALE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

creazione di modelli e luoghi di lavoro inclusivi e plurali, rispettosi delle persone

● mancata riduzione di barriere culturali e organizzative alla valorizzazione della diversità

● sviluppo di percorsi e progetti di inclusione sociale e lavorativa

promozione di una cultura del lavoro orientata a preservare il benessere delle persone all'interno dell'organizzazione e a rispettarne la vita privata (welfare, iniziative di conciliazione vita-lavoro ecc.)

● ridotta efficacia delle iniziative di promozione a causa di resistenze culturali determinate da una visione "tradizionale" del lavoro

● sviluppo del concetto di benessere, che oltre ai lavoratori, è esteso anche alla collettività e al territorio (benessere a "tutto tondo")

GOVERNANCE ORIENTATA AL SUCCESSO SOSTENIBILE

creazione di valore nel lungo periodo, mediante l'integrazione del successo sostenibile (dimensioni sociale e ambientale) negli obiettivi strategici, nelle remunerazioni dei manager e nei sistemi di controllo interno

● insufficiente trasparenza e completezza delle informazioni a disposizione degli stakeholder

● efficaci sistemi incentivanti agganciati ad obiettivi di sostenibilità;

costruzione di modelli di governance in grado di sviluppare strategie di lungo termine che tengano conto degli orientamenti di sostenibilità

● greenwashing

● contributo duraturo allo sviluppo sociale, ambientale ed economico del contesto territoriale

FINANZA SOSTENIBILE

valorizzazione di elementi ambientali e sociali nelle scelte di finanziamento dei business (Green Bond, ecc.)

● mancato sviluppo dei contesti socio-economici a causa della difficoltà di gestione dei finanziamenti pubblici

● aumento di investimento a favore dello sviluppo sostenibile (transizione ecologica, inclusione sociale ecc.)

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO DA ACEA

Il valore economico generato complessivamente dal Gruppo Acea nel 2022 è di **5.209,9 milioni di euro** (4.012,4 milioni di euro nel 2021). La distribuzione di tale valore tra gli stakeholder è articolata come segue: il 68,1% ai **fornitori**, il 16,1% all'**impresa** come risorse trattenute, il 5,9% ai **dipendenti**, il 4,1% agli **azionisti** sotto forma di utili da distribuire, il 2,1% ai **finanziatori** come interessi sul capitale fornito, il 3,6% alla **pubblica amministrazione**⁵⁵ come imposte versate e lo 0,1% alla **comunità** attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni di eventi e manifestazioni.

Tabella n. 16 – Valore economico direttamente generato e distribuito (2021-2022)

(in milioni di euro)	2021	2022
totale valore economico direttamente generato	4.012,3	5.209,9
distribuzione agli stakeholder		
costi operativi (fornitori)	2.453,3	3.549,8
dipendenti	275,8	305,1
azionisti (*)	219,7	212,1
finanziatori	97,4	111,7
pubblica amministrazione	150,7	186,7
collettività	7,9	6,3
impresa	807,5	838,2

(*) Comprende dividendi per esercizio proposti dal CdA, eventuali dividendi da riserve e gli utili di terzi.

Tabella n. 17 – Ripartizione del valore generato per stakeholder (2021-2022)

	2021 (%)	2022 (%)
fornitori	61,1	68,1
dipendenti	6,9	5,9
azionisti	5,5	4,1
finanziatori	2,4	2,1
pubblica amministrazione	3,8	3,6
collettività	0,2	0,1
impresa	20,1	16,1

55 L'importo versato alla pubblica amministrazione al netto dei contributi pubblici che riceve Acea (pari a 17,9 milioni di euro) è di 168,8 milioni di euro.